

Bilancio di Esercizio 2017

Deliberazione di Consiglio n. 2/18 del 19.04.2017

Pagine 144 (compresa questa copertina)

Elenco Allegati

- Allegato A.* Conto Economico
Allegato B. Stato Patrimoniale
Allegato C. Nota Integrativa
Allegato D. Conto Economico Riclassificato
Allegato E. Conto Consuntivo di Cassa
Allegato F. Prospetti SIOPE
Allegato G. Rendiconto Finanziario
Allegato H. Relazione sulla Gestione e sui Risultati, corredata da:
1. Bilancio di esercizio per funzioni istituzionali
2. Schede P.I.R.A.
3. Attestazioni tempi di pagamento
Allegato I. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).

Allegato A

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Conto Economico**

Pagine 2 (compresa la copertina)



ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	4.899.494	3.410.376	(1.489.118)
2 Diritti di Segreteria	1.666.005	1.713.739	47.733
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	352.654	120.173	(232.481)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	191.057	183.718	(7.339)
5 Variazione delle rimanenze	12.452	(11.558)	(24.010)
Totale proventi correnti A	7.121.663	5.416.447	-1.705.215
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(3.077.920)	(2.889.435)	188.485
a competenze al personale	(2.327.688)	(2.185.126)	142.562
b oneri sociali	(562.061)	(522.153)	39.908
c accantonamenti al T.F.R.	(161.895)	(153.609)	8.285
d altri costi	(26.277)	(28.547)	(2.270)
7 Funzionamento	(1.761.147)	(1.579.536)	181.610
a Prestazioni servizi	(598.335)	(596.235)	2.100
b godimento di beni di terzi	(15.008)	(14.698)	311
c Oneri diversi di gestione	(739.481)	(673.835)	65.646
d Quote associative	(319.683)	(287.474)	32.209
e Organi istituzionali	(88.640)	(7.294)	81.346
8 Interventi economici	(810.959)	(203.158)	607.801
9 Ammortamenti e accantonamenti	(2.223.258)	(1.697.913)	525.345
a Immob. immateriali	(21.081)	(19.974)	1.107
b Immob. materiali	(613.641)	(609.214)	4.426
c svalutazione crediti	(1.417.248)	(966.044)	451.204
d fondi rischi e oneri	(171.288)	(102.681)	68.608
Totale Oneri Correnti B	(7.873.283)	(6.370.042)	1.503.241
Risultato della gestione corrente A-B	(751.621)	(953.595)	(201.975)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	134.328	151.642	17.314
11 Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	134.328	151.642	17.314
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	375.566	421.900	46.334
13 Oneri straordinari	(145.193)	(216.924)	(71.732)
Risultato della gestione straordinaria	230.373	204.976	(25.397)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(81.667)	(214.370)	(132.703)
Differenza rettifiche attività finanziaria	(81.667)	(214.370)	(132.703)
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	(468.587)	(811.347)	(342.760)

Allegato B

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Stato Patrimoniale**

Pagine 3 (compresa la copertina)

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2016			Valori al 31-12-2017
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1			0
Licenze d'uso			3.712			3.634
Diritti d'autore						
Altre			36.165			16.270
Totale Immobilizz. Immateriali			39.877			19.904
b) Materiali						
Immobili			25.667.043			25.382.623
Impianti			317.321			245.628
Attrezz. non informatiche			65.768			50.769
Attrezzature informatiche			29.656			12.013
Arredi e mobili			768.826			603.536
Automezzi			7.962			4.777
Biblioteca			14.511			15.085
Totale Immolizzaz. materiali			26.871.087			26.314.432
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	92.147	4.635.526	4.727.673	688	4.393.306	4.393.994
Altri investimenti mobiliari	100.000	1.373.898	1.473.898	100.000	1.204.098	1.304.098
Prestiti ed anticipazioni attive			382.145			366.993
Totale Immob. finanziarie			6.583.716			6.065.084
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			33.494.680			32.399.420
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			66.313			54.755
Totale rimanenze			66.313			54.755
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	275.000	1.084.017	1.359.017	225.000	897.840	1.122.840
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0			0
Crediti v/organismi del sistema camerale	77.924		77.924	44.474		44.474
Crediti v/clienti	71.493		71.493	41.984		41.984
Crediti per servizi c/terzi	17.028		17.028	36.294		36.294
Crediti diversi	234.404		234.404	346.223		346.223
Erario c/iva	33.000	255.530	288.530	30.000	225.784	255.784
Anticipi a fornitori	5.000		5.000	5.224		5.224
Totale crediti di funzionamento			2.053.396			1.852.824
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			5.790.615			6.161.174
Depositi postali			0			0
Totale disponibilità liquide			5.790.615			6.161.174
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			7.910.324			8.068.753
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			13.526			18.601
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			13.526			18.601
TOTALE ATTIVO			41.418.531			40.486.774
D) CONTI D'ORDINE			896.525			882.915
TOTALE GENERALE			42.315.056			41.369.689

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2016				Valori al 31.12.2017	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-36.269.017			-35.800.430
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			468.587			811.347
Riserve da partecipazioni			-916.789			-916.789
Totale patrimonio netto			-36.717.219			-35.905.872
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-2.757.498			-2.818.093
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-2.757.498			-2.818.093
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v fornitori	-346.826		-346.826	-300.839		-300.839
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-13.881		-13.881	-13.623		-13.623
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0		0	0		0
Debiti tributari e previdenziali	-215.936		-215.936	-178.534		-178.534
Debiti v dipendenti	-426.568	-84.175	-510.743	-475.206	-130.527	-605.733
Debiti v Organi Istituzionali	-27.340		-27.340	-3.155		-3.155
Debiti diversi	-361.141		-361.141	-172.318		-172.318
Debiti per servizi cterzi	-18.668		-18.668	-1.316		-1.316
Clienti canticipi	-13.040		-13.040	-1.250		-1.250
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-1.507.575			-1.276.769
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			-434.197			-484.721
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-434.197			-484.721
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-1.862			-1.319
Risconti Passivi			-180			0
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			-2.041			-1.319
TOTALE PASSIVO			-4.701.312			-4.580.902
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-41.418.531			-40.486.774
G) CONTI D'ORDINE						
			-896.525			-882.915
TOTALE GENERALE			-42.315.056			-41.369.689

Allegato C

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Nota Integrativa**

Pagine 28 (compresa la copertina)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

(articolo 23 del D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

- 1) Criteri di formazione
- 2) Stato patrimoniale
- 3) Conto economico

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R n. 254 del 2/11/2005 (di seguito Regolamento di Contabilità), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del citato decreto, la quale costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

In data 5.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C sono stati emanati i principi contabili definiti dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Il documento n. 1 allegato alla suddetta circolare, chiarisce che i principi contabili "trovano integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008 con l'unica e limitata eccezione per gli immobili e le partecipazioni di "nuova iscrizione" i cui criteri di valutazione sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2007".

La circolare ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico una *Task Force* per coadiuvare il competente ufficio ministeriale alla risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere specificatamente tecnico eventualmente rappresentate in esito all'applicazione dei medesimi principi contabili. Gli approfondimenti di carattere tecnico sviluppati dalla *Task Force* hanno portato alla risoluzione dei quesiti proposti in relazione all'applicazione dei principi contabili. I quesiti esaminati e le relative risposte sono stati diramati dal Ministero dello Sviluppo Economico con note prot. 72100 del 6 agosto 2009, prot. 15429 del 12.02.2010, prot. 36606 del 26.04.2010 e prot. 102813 del 4.08.2010, portate a conoscenza anche dei propri rappresentanti all'interno dei Collegi dei Revisori dei Conti.

Segnaliamo inoltre che, per disposto di legge, il bilancio deve essere redatto in unità di euro, benché le scritture contabili siano sempre espresse fino al centesimo di euro; ciò rende inevitabile l'emersione di alcune differenze dovute agli arrotondamenti, che ovviamente non hanno riflessi nelle scritture.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono quelli dettati dall'art. 26 del D.P.R. n. 254/05; per quanto non previsto dal Decreto si sono applicate le disposizioni del codice civile e i principi contabili di cui alla circolare 3622/C del 5 febbraio, tenendo conto anche dei chiarimenti della *Task Force*.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si riportano di seguito nel dettaglio i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. La percentuale di ammortamento utilizzata, a decorrere dall'esercizio 2009, per il software è pari al 33,33%, in analogia a quanto previsto dalla normativa fiscale (art. 103 TUIR); al 25% per le altre spese pluriennali di natura immateriale, e al 20% i costi d'impianto; per questi ultimi si è data applicazione all'art. 26, comma 5 del Decreto n. 254/05. Per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi si è applicata la stessa aliquota della categoria dei beni cui si riferisce (12%). Per l'ammortamento della licenza a pubblico spettacolo si segue l'aliquota dell'immobile cui si riferisce (2%).

b) MATERIALI

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Tali valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Attrezzature informatiche (Macchine elettroniche, elettromeccaniche, PC, telefonia) = **20%**
- Mobili e arredi = **12%**
- Attrezzature Non Informatiche (Macchinari apparecchi e attrezzature varie) = **15%**
- Altri beni mobili = **12%**
- Autovetture = **25%**
- Impianti Generici = **10%**
- Impianti speciali di comunicazione = **15%**

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Immobili

Gli Immobili (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente sono iscritti al loro valore di acquisto e/o di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta Camerale n. 25 del 10.2.1999.

Per quanto riguarda il valore della nuova sede camerale, esso è stato iscritto in bilancio stornando gli oneri relativi alla sua realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili – documento 2, dal conto "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Una porzione dell'immobile in oggetto è stata destinata, già in fase di progettazione, alla realizzazione di uno spazio polifunzionale "Auditorium" che potrà essere dato in gestione a società esterne o affittato direttamente per eventi e/o manifestazioni, attività che si configurano come commerciali e quindi produttrici di reddito d'impresa.

Ai fini del calcolo della quota di lavori da attribuire alla realizzazione dell'Auditorium è stato richiesto alla Direzione Lavori un dettagliato computo metrico estimativo analitico dell'incidenza percentuale dei costi di realizzazione del medesimo spazio polifunzionale sull'intero immobile. La Direzione Lavori ha quindi condotto un'analisi computando interamente le voci di costo delle opere interamente costituenti la porzione di edificio da adibire ad Auditorium (quali pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, serramenti, impianti meccanici ed elettrici specifici per l'Auditorium ecc.) ovvero attribuendo un'aliquota ponderale alle voci di costo degli elementi contemporaneamente a servizio dell'Auditorium e di altri locali dell'edificio (elementi strutturali, impianti meccanici ed elettrici, pareti divisorie con altre zone dell'edificio ecc.). Vista la complessità dei calcoli, la Direzione Lavori ha elaborato una percentuale in via

provvisoria in data 27.03.2012 pari al 15,96% e in seguito una percentuale in via definitiva in data 24.09.2012 pari al 17,03%.

Nel corso del 2012 è stato distinto il valore che si riferisce all'Auditorium applicando sulle fatture dello stato avanzamento lavori le suddette percentuali.

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre presentato un'istanza d'interpello in data 11.03.2013 all'Agenzia delle Entrate di Prato per l'imputazione all'Auditorium delle fatture per i lavori anteriori al calcolo della suddetta percentuale. La risposta dell'Agenzia delle Entrate, ricevuta in data 10.07.2013 (Ns. prot. 11090/13) è stata positiva e pertanto nel corso dell'anno 2013 si è applicata la stessa percentuale anche alle fatture relative alle annualità 2010 e 2011 ai fini della determinazione del valore dell'Auditorium, oltre alla quota relativa all'ultimazione dei lavori nel 2013. Si è inoltre imputata al valore dell'Auditorium una quota parte del prezzo di acquisto dell'immobile rapportata ai metri quadri. La percentuale di ammortamento applicata al suddetto immobile, in relazione alla sua vita utile è stata calcolata nel 2%, considerato che si tratta di un edificio interamente ristrutturato.

Per quanto riguarda l'immobile da adibire a sede camerale, considerato che l'immobile è divenuto sede operativa dal 27.05.2013, si è proceduto alla sua iscrizione in bilancio nella voce "Fabbricati" dalla voce "Immobilizzazioni in conto e acconti" per tutti i lavori e oneri accessori registrati in tale voce a partire dall'esercizio 2008. Si precisa che nel valore del Fabbricato "Sede Camerale" sono compresi anche tutti gli oneri relativi alle opere esterne e ai lavori di urbanizzazione primaria sostenuti in base alla "convenzione" stipulata con il Comune di Prato e strettamente collegata alla "concessione edilizia". La percentuale di ammortamento è stata calcolata nella misura dell'1,5% (50% il primo anno) in considerazione dell'utilizzo e del fatto che si tratta di un edificio completamente ristrutturato.

Nel mese di novembre 2012 è stato concesso in gestione alla Società Agricola La Piantagione di Villanova S.r.l. a c.r. l'immobile e i terreni del complesso Vivaio di Villanova, di proprietà della Camera di Commercio di Prato. L'immobile è stato oggetto di alcuni lavori di miglioria ed è stato messo in uso a partire dalla primavera 2013, pertanto è stato assoggettato all'ammortamento ordinario del 3%.

Anche per l'anno 2017 non si è ritenuto opportuno calcolare l'ammortamento sul valore dei Magazzini Generali, in quanto l'immobile non è più utilizzato dal definitivo rilascio nel corso dell'anno 2012 da parte della società Magazzini Generali s.c.r.l.

A seguito della modifica catastale in base alla quale i terreni adiacenti alla sede, precedentemente classificati come terreni edificabili, sono passati al catasto fabbricati come aree urbane, pertanto si è provveduto a inserire il valore di tali beni in una apposita voce di bilancio continuando a non procedere ad alcun ammortamento in quanto si ritiene che tali aree, per la loro natura, non siano suscettibili di perdita di valore nel tempo.

Per il 2017 i valori degli immobili e degli impianti sono stati aumentati del costo delle manutenzioni straordinarie.

c) FINANZIARIE

Partecipazioni e quote

Sui criteri di valutazione delle partecipazioni camerale, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità, i nuovi principi contabili – documento 2 effettuano una distinzione fra le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate (come definite dall'articolo 2359 del codice civile) sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato. La Camera di Commercio di Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le altre partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte - a partire dall'esercizio 2007 - al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 sono iscritte al valore dell'ultima valutazione, effettuata ai sensi del previgente regolamento di contabilità (art. 25 del D.M. 23.07.1987, n. 287) con il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento di Contabilità.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente camerale. In applicazione ai principi contabili è stata verificata la ricorrenza di eventuali perdite durevoli, con conseguenti rilevazioni contabili a competenza dell'esercizio 2017.

Altri investimenti mobiliari

Sono iscritti al loro costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, co. 9 del Regolamento di Contabilità.

Prestiti e anticipazioni attive

Costituiscono crediti di lunga durata e sono iscritti in base al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti originariamente considerati a lungo termine e successivamente valutati come incassabili entro l'anno sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti di funzionamento.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto, applicando a decorrere dal 2010 il metodo FIFO sia per le rimanenze relative all'attività commerciale dell'Ente (Contrassegni vini, carnet ATA, ecc.) che per le rimanenze di magazzino della cancelleria - di natura istituzionale - che sono state contabilizzate a partire dall'esercizio 2009, in applicazione dei nuovi principi contabili e degli orientamenti successivamente espressi dalla Task Force.

e) Crediti di funzionamento

I crediti sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del territorio e dei settori di attività.

I nuovi principi contabili – documento n. 3 individuano una specifica modalità per determinare l'ammontare dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, nonché per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

D) CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine comprende le annotazioni di memoria per rischi, impegni e beni di terzi che non costituiscono attività e passività in senso stretto.

PASSIVITA'

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato alla data di chiusura del bilancio di esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

In particolare si evidenzia che per la determinazione del Fondo si è tenuto conto dei valori delle retribuzioni del personale non dirigente derivanti dall'applicazione del CCNL comparto Regioni e autonomie locali sottoscritto in data 31/07/2009 e relativo al biennio economico 2008-2009, integrate con l'indennità di vacanza contrattuale erogata nel corso 2010.

Per il personale dirigente, i valori retributivi presi in considerazione sono quelli in essere alla data del 31.12.2010. Il CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 è stato sottoscritto in data 03/08/2010.

Le modalità di calcolo del trattamento di fine rapporto sono calcolate secondo due modalità:

- l'Indennità di Fine Rapporto per tutti i dipendenti di ruolo assunti fino al 31.12.2000, calcolata sulla base dell'attuale retribuzione rapportata agli anni di servizio
- il Trattamento di Fine Rapporto previsto per tutti i dipendenti assunti successivamente all'1.1.2001 e calcolato secondo le modalità previste dalla normativa civilistica.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

DATI SUL PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

L'organico dell'ente, ripartito per qualifiche funzionali ed escluso il Segretario Generale che è al di fuori della dotazione organica, ha subito alcune variazioni nella consistenza totale poiché nel corso dell'anno sono avvenute le cessazioni per mobilità di 4 unità di categoria C1 e di un'unità di categoria D1.

Personale	Organico 31.12.2017	Organico 31.12.2016	Variazioni
Dirigenti*	2	2	0
D3**	3	3	0
D1	13	13	0
C1	26	31	-5
B3	8	8	0
B1	1	1	0
A1	2	2	0
TOTALE	55	60	-5

* di cui un'unità in aspettativa in quanto titolare dell'incarico di Segretario Generale

** di cui un'unità in aspettativa in quanto titolare dell'incarico di dirigente a tempo determinato

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio è quello del comparto Regioni - Autonomie Locali per il personale dipendente e per la dirigenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) Immobilizzazioni

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale prevede la suddivisione della categoria delle Immobilizzazioni in:

- a) Immateriali (*software, licenze d'uso, diritti d'autore, altre*)
- b) Materiali (*immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca*)
- c) Finanziarie (*partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti e anticipazioni attive*)

a) *Immobilizzazioni immateriali*

Si riporta la consistenza al 31.12.2017 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
39.877,42	-19.973,76	19.903,66

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore netto al 31.12.2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Decremento F.do am m.to per dismissioni	Amm.to esercizio	Valore netto al 31.12.2017
Software	0,53	-			0,53	-
Concessioni e licenze	3.711,99				78,15	3.633,84
Altre spese pluriennali	15.737,97		-		5.093,24	10.644,73
Costi d'impianto	13.514,91				13.514,87	0,04
Manutenzioni su beni di terzi	6.912,02				1.286,97	5.625,05
Totale	39.877,42	-	-		19.973,76	19.903,66

Nel corso del 2017 non sono state sostenute spese per immobilizzazioni immateriali.

b) *Immobilizzazioni materiali*

Si riporta la consistenza al 31.12.2017 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
26.871.087,26	-556.655,26	26.314.432,00

Immobili

In data 4 maggio 2009 è stato sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto dell'immobile e degli annessi terreni, destinati a nuova sede della Camera di Commercio di Prato. Tali immobilizzazioni sono state iscritte al loro valore di acquisto, comprensivo delle spese notarili.

Nel corso dell'anno 2010, a seguito di procedura aperta a evidenza pubblica, con determinazione del Segretario Generale n. 234 del 28/06/2010 sono stati aggiudicati i lavori necessari per la realizzazione della nuova sede camerale. Le attività sono iniziate nel mese di agosto 2010.

Nel mese di maggio 2013 la Camera di Commercio di Prato si è trasferita definitivamente nella nuova sede di Via del Romito 71 pertanto tutti gli oneri sostenuti nei precedenti esercizi dal 2010 al 2012 relativamente alla fase di progettazione e di realizzazione della nuova sede, le spese per la progettazione e la realizzazione delle opere esterne e delle opere di urbanizzazione primaria, nonché tutti gli oneri accessori per l'espletamento della gara e i compensi per i collaudi e i consumi sostenuti per le prove di funzionamento degli impianti, che erano confluiti nella voce d'investimento "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili, sono confluiti nelle relative voci delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2017, in seguito alla ordinanza della Corte di Appello di Firenze n. 936/2017 notificata a questo ente in data 10 agosto 2017, è stata versata una ulteriore quota relativa all'esproprio delle aree adiacenti alla sede camerale avvenuto nel 2012, che ha aumentato il valore dei terreni insieme alle relative spese legali accessorie.

Il valore delle aree espropriate e di quelle acquisite con l'acquisto della sede, sono state iscritte alla voce "Aree Urbane" a seguito della modifica catastale delle stesse.

In conseguenza dei danni causati al solaio e all'impianto fotovoltaico, posizionato sul tetto della sede camerale, dall'incendio avvenuto in data 17.11.2017, si è provveduto a diminuire il valore dell'immobile dell'importo pari al danno subito, rilevando una insussistenza passiva.

Le spese sostenute per manutenzioni straordinarie, per lo più dovute ad opere di ripristino del solaio danneggiato dall'incendio, sono state girocontate in parte agli immobili cui si riferivano, e in parte alla voce impianti per quanto di competenza.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, ad esclusione dei Magazzini Generali perché non in uso.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dei conti relativi agli immobili:

Descrizione beni	Valore al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017	Quota amm.to 2017	F.do amm.to al 31.12.2017	Valore residuo al 31/12/2017
Terreni:	3.012.788,10	124.152,03	708.315,11	2.428.625,02			2.428.625,02
Terreno Viale Montegrappa	2.428.625,02			2.428.625,02			2.428.625,02
Terreni adiacenti Via Romito 71/73	277.800,00		277.800,00	-			-
Terreni espropriati e oneri diretti	306.363,08	124.152,03	430.515,11	-			-
Aree Urbane annesse a sede		708.315,11		708.315,11			708.315,11
Fabbricati:	25.054.235,22	37.991,05	122.445,93	24.969.780,34	332.160,80	2.724.097,07	22.245.683,27
Magazzini Generali di Prato	3.705.810,27	1.488,40		3.707.298,67		1.219.006,14	2.488.292,53
Vivaio di Villanova	21.816,93			21.816,93	699,15	3.317,15	18.499,78
Immobilie via Romito nn. 71/73	19.027.035,07	35.516,65	122.445,93	18.940.105,79	285.450,47	1.271.456,82	17.668.648,97
Auditorium	2.299.572,95	986,00		2.300.558,95	46.011,18	230.316,96	2.070.241,99
Manutenzione straordinaria	-	42.165,40	42.165,40	-	-	-	-
Totale	28.067.023,32	912.623,59	872.926,44	28.106.720,47	332.160,80	2.724.097,07	25.382.623,40

Altre Immobilizzazioni Materiali

Si evidenziano di seguito nel prospetto le movimentazioni intervenute nel corso del 2017 all'interno della categoria delle altre immobilizzazioni materiali.

a) Attrezzature non Informatiche

La voce "Attrezzature non informatiche" comprende i Macchinari Apparecchiature e attrezzature varie, per le quali nel corso del 2017 non ci sono state movimentazioni significative eccetto l'acquisto di un conduttimetro per il laboratorio metrico.

b) Attrezzature informatiche

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati effettuati acquisti e si sono avute dismissioni di attrezzature obsolete con relativa cancellazione dall'inventario, come da Determinazione del Segretario Generale n. 100/17 dell'13/07/2017, per un totale di € 9.996,00, interamente ammortizzate.

c) Arredi e mobili

Nel corso del 2017 non sono stati acquistati arredi e/o mobili.

d) Impianti

Sugli impianti generici è stato imputato un intervento di manutenzione straordinaria relativa all'impianto dei pannelli solari.

Tutti gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, soltanto per i beni effettivamente in uso.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	acquisizioni 2017	dismissioni 2017	Valore al 31/12/2017	Quota amm.to 2017	f.do amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Atr.re non informatiche	197.758,09	70,00		197.828,09	15.069,11	147.059,17	50.768,92
Attrezz.re informatiche	308.244,43	-	9.996,00	298.248,43	17.642,40	286.235,00	12.013,43
Arredi e mobili	1.481.864,41	-	-	1.481.864,41	165.289,89	878.328,20	603.536,21
Impianti	565.239,18	4.174,35	-	569.413,53	75.867,35	323.785,66	245.627,87
Automezzi	12.739,61	-	-	12.739,61	3.184,90	7.962,25	4.777,36
Totale	2.565.845,72	4.244,35	9.996,00	2.560.094,07	277.053,65	1.643.370,28	916.723,79

La voce relativa alla "Biblioteca" ha registrato un aumento per acquisto di volumi nel corso del 2017.

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
14.510,81	574,00	14.510,81

c) Immobilizzazioni finanziarie

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede che all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie" siano compresi anche i titoli di stato e i prestiti e le anticipazioni attive.

Si riporta la consistenza complessiva al 31.12.2017 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente, di cui viene in seguito esposta la giustificazione.

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
6.583.715,75	- 518.631,39	6.065.084,36

Partecipazioni e quote

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
4.727.672,88	- 333.678,93	4.393.993,95

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente, salvo quanto successivamente esposto in relazione alle partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni è disciplinata dall'articolo 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità. Il comma 7 dispone che le partecipazioni in imprese controllate e collegate (secondo la definizione dell'articolo 2359 del codice civile) siano iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce invece che le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7 siano iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

I principi contabili (circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009) hanno chiarito che per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2007 (anno di entrata in vigore del regolamento di Contabilità) e valutate, ai sensi del precedente regolamento DM 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, è necessario considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del DPR 254/2005.

L'art. 21 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede in caso di perdite che le pubbliche amministrazioni socie che adottano la contabilità civilistica (come la Camera di Commercio), adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La Camera di Commercio di Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono state distinte in bilancio tra "Altre partecipazioni acquisite prima del 2007" (conto 112007), "Altre partecipazioni acquisite dal 2007" (conto 112008), "Fondo sviluppo nuove imprese" (conto 112006) e "Altre Partecipazioni da liquidare" (conto 112009).

La valutazione delle partecipazioni acquisite prima del 2007 è stata congelata al valore risultante al 31.12.2006; a tale valore è stato aggiunto il costo d'acquisto o di sottoscrizione nel caso in cui vi sia stato un incremento della partecipazione.

Partecipazioni azionarie	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Toscana Aeroporti S.p.A. (ex A.D.F. S.p.a)	€ 30.709.743,90	€ 457.804,05	1,4907%
Retecamere S.c. a r.l. in liquidazione	€ 242.356,34	€ 324,02	0,134%
Firenze Fiera s.p.a.	€ 21.778.035,84	€ 1.002.616,56	4,604%
Infocamere s.cons.p.a.	€ 17.670.000,00	€ 74.970,40	0,424%
Interporto s.p.a.	€ 13.245.000,09	€ 1.509.375,00	11,396%
PIN s.cons. a r.l.	€ 729.216,00	€ 70.394,61	9,653%
S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.A. in liquidazione	€ 15.000.000,00	€ 300.000,00	2,000%
UTC Immobiliare e Servizi S.c. a r.l.	€ 16.000,00	€ 600,00	3,750%

Le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 sono riportate nel prospetto che segue.

Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2007	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.	€ 2.387.372,16	€ 299,62	0,013%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2008	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Job Camere s.r.l. in liquidazione	€ 600.000,00	€ 1.725,99	0,288%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2009	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Tecno Holding s.p.a.	€ 25.000.000,00 diviso in 1.808.251.482 azioni prive di valore nominale	682.059 azioni	0,0377%
IC Outsourcing s.c.r.l.	€ 372.000,00	€ 953,53	0,2563%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2011	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Sistema Camerale Servizi s.r.l. (Si. Camera s.r.l.)	€ 4.009.935,00	€ 3.321,00	0,0828%

Per quanto riguarda infine il Fondo Sviluppo Nuove Imprese nel corso del 2017 non vi sono stati ulteriori acquisizioni né cessioni di quote, pertanto l'attuale situazione del Fondo SNI è esposta nel prospetto sottostante:

Fondo Sviluppo Nuove Imprese			
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2011	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l.	€ 20.000,00	€ 4.800,00	24,0000%
Enatek s.r.l. in liquidazione	€ 11.882,50	€ 882,50	7,4269%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2012	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Energysolving s.r.l.	€ 12.400,00	€ 2.400,00	19,3548%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2013	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Officine Maya s.r.l.	€ 29.500,00	€ 4.500,00	15,2542%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2014	Capitale sociale	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
Igienik Box s.r.l.	€ 42.000,00	€ 10.000,00	23,8095%

Le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito. La Camera di Commercio, secondo quanto stabilito nei patti parasociali, entra nella compagine sociale e versa una somma a titolo di sovrapprezzo, e al momento del disinvestimento ha diritto alla restituzione della cifra complessivamente erogata oltre ad una maggiorazione pari all'8%.

Tenuto conto della peculiarità di tale strumento, la partecipazione nella Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. e quella in Igienik Box s.r.l. sebbene superiori al 20% del capitale sociale, non sono considerate partecipazioni in impresa collegate ex art. 2359 cc.

Esaminando nello specifico il valore delle partecipazioni secondo i criteri sopra esposti, si rileva che per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 si registrano alcune variazioni rispetto alla valore registrato a chiusura del precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

Partecipazioni acquisite fino al 31/12/2006	Valore al 31.12.2016	Incremento	decremento	Valore al 31.12.2017
Infocamere s.cons.p.a.	115.754,83	-	-	115.754,83
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	1.721.429,50	-	-	1.721.429,50
Toscana Aeroporti S.p.A.	890.576,71	-	-	890.576,71
Firenze Fiera S.p.a.	937.840,29	-	-	937.840,29
S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.a. in liquidazione	89.228,88	-	-	89.228,88
PIN s. cons. a r.l.	125.264,89	-	-	125.264,89
Retecamere s. cons. a r.l. in liquidazione	-	-	-	-
UTC Immobiliare e servizi s.c.r.l. in liquidazione	1.094,93	-	-	1.094,93
TOTALE	3.881.190,03	-	-	3.881.190,03

Tenendo conto di quanto previsto dai Principi contabili sono stati esaminati gli ultimi bilanci disponibili di ciascuna società per valutare le eventuali condizioni per operare una svalutazione in relazione a perdite durevoli.

La procedura di liquidazione di Retecamere e S.I.T. Società Infrastrutture Toscane non si sono ancora conclusa. La partecipazione in PIN s. cons. a r.l. è rimasta invariata poiché la Giunta Camerale, in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, adottata in applicazione dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., e tenuto conto delle funzioni affidate alle Camere di Commercio con il decreto di riforma, l'ha ritenuta pienamente coerente con le finalità istituzionali e quindi da mantenere.

UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. è stata messa in liquidazione con decisione dei soci del 31/05/2017. La Camera di Commercio di Prato, ha deliberato la dismissione della partecipazione con il piano di razionalizzazione previsto dalla legge di Stabilità 2015, decisione confermata anche con i successivi atti di razionalizzazione. Le modalità di dismissione dovevano essere condivise con gli altri soci, Unioncamere e Camere di Commercio toscane. Con l'apertura della liquidazione si avvia quindi il processo che porterà alla chiusura e alla cancellazione della società.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio dopo l'entrata in vigore del regolamento di contabilità D.P.R. 254/2005:

Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007	Valore al 31.12.2016	Incremento	decremento	Valore al 31.12.2017
BMTI Borsa Merci Telematica Italiana s.cons. p.a.	€ 299,62		-	€ 299,62
Job Camere s.r.l. in liquidazione	€ 1.527,00		-	€ 1.527,00
Tecno Holding s.p.a.	€ 110.356,64		-	€ 110.356,64
IC Outsourcing s.cons.r.l.	€ 946,74		-	€ 946,74
Sistema Camerale Servizi s.r.l.	€ 3.277,00		-	€ 3.277,00
TOTALE	€ 116.407,00	€ -	€ -	€ 116.407,00

Tenendo conto di quanto previsto dai Principi contabili sono stati esaminati gli ultimi bilanci disponibili di ciascuna società per valutare le eventuali condizioni per operare una svalutazione in relazione a perdite durevoli.

La partecipazione in BMTI s.c.p.a. (rappresentata da un'unica azione) non è stata ancora liquidata nonostante la dismissione sia stata deliberata dalla Giunta già dal 2013; la società si è sempre opposta a tale decisione, trovando appoggio in Unioncamere che in assemblea ha affermato di ritenere necessario invitare le Camere di Commercio a riflettere ulteriormente sull'uscita dalle società di sistema, e invitando le Camere di Commercio soggette ad accorpamento a rideterminare la volontà di recedere alla luce dell'attuazione della riforma, per evitare di preconstituire decisioni che potrebbero successivamente non essere convenute dalla Camera frutto dell'accorpamento. La Camera di Commercio di Prato non ha comunque versato i contributi consortili richiesti ai soci.

La procedura di liquidazione di Job Camere s.r.l. non si è ancora conclusa, perché devono essere terminati i contratti in essere.

Con il piano di revisione straordinaria approvato dalla Giunta in attuazione del Testo Unico sulle società pubbliche, è stata confermata la decisione di uscire da Tecno Holding s.p.a. La società ha comunicato ai soci un proprio progetto di razionalizzazione degli assets volto a consentire un processo ordinato di dismissione che consenta di liquidare i soci che vogliono dismettere la propria partecipazione. In più occasioni la società ha provveduto a liquidare i soci uscenti tramite operazioni di acquisto di azioni proprie. Anche nel corso del 2017 Tecno Holding ha liquidato alcuni soci, determinando così la variazione del valore nominale della partecipazione dei soci superstiti.

Anche Si.Camera ha liquidato alcuni soci che avevano deliberato la dismissione, utilizzando le riserve disponibili: anche in questo caso si è determinato un incremento del valore nominale della quota di partecipazione dei soci superstiti.

Nel precedente esercizio erano state appostate sul conto 112009 Altre partecipazioni da liquidare le somme dovute a titolo di rimborso della partecipazione per Isnart s.c.p.a (€1.819,07) e Dintec s.c.r.l. (€19.640,00) per le quali era stata deliberata la dismissione, per la prima, e il recesso per la seconda.

Nel corso del 2017 le quote sono state effettivamente rimborsate: Isnart per un importo di € 2.063,09 (valore determinato sulla base del Patrimonio Netto 2015, anno di riferimento per la dismissione ex art. 1, comma 569 della Legge 27/12/2013, n. 147), il che ha generato una sopravvenienza attiva per la differenza rispetto al valore in bilancio, e Dintec per € 19.640,00.

Sul conto 112009 resta appostata la somma di € 687,66, valore della quota a riserva indisponibile di Tecnoservicecamere s.c.p.a., partecipazione liquidata nel corso dell'esercizio 2015.

Infine si riporta la situazione dei valori contabili delle società del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

Fondo Sviluppo Nuove Imprese				
<i>Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>Incremento</i>	<i>decremento</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>
Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l.	€ 150.000,00			€ 150.000,00
Enatek s.r.l. in liquidazione	€ 56.384,00		-€ 52.657,00	€ 3.727,00
Energysolving s.r.l.	€ 180.000,00		-€ 91.515,09	€ 88.484,91
Officine Maya s.r.l. in liquidazione	€ 115.817,00		-€ 8.399,00	€ 39.568,00
Igienik Box s.r.l.	€ 149.728,00		-€ 61.798,65	€ 87.929,35
TOTALE	€ 651.929,00		-€ 214.369,74	€ 369.709,26

Per Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. (MTE Italia) non si dispongono elementi di valutazione perché la società non ha depositato più alcun bilancio dopo quello relativo all'esercizio 2014. In via prudenziale si è quindi incrementato l'accantonamento a Fondo rischi per una somma complessiva pari ad € 150.000,00, tenuto anche conto che l'azione legale intrapresa dalla Camera di Commercio nei confronti dei soci di MTE Italia non si è ancora conclusa.

La fase di liquidazione di Enatek s.r.l., deliberata dai soci (nonostante il voto contrario della Camera di Commercio) il 17 dicembre 2012 non si è ancora conclusa. Coerentemente con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per allinearne il valore a quello risultante in base al patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato. La sensibile riduzione del Patrimonio Netto è dovuta all'applicazione dell'OIC 24: la nuova struttura dello stato patrimoniale non prevede più la possibilità di capitalizzare le spese di ricerca che non hanno più la caratteristica di essere "capitalizzabili, trattandosi di società in liquidazione. Le pesi di ricerca e sviluppo sono state stralciate con assorbimento di una riserva presente nel patrimonio netto.

Il valore della partecipazione in Energysolving s.r.l. è stato adeguato al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato.

La società Officine Maya s.r.l. in liquidazione ha proceduto a rimborsare alla Camera di Commercio la somma di € 67.850,00. Si è comunque proceduto alla svalutazione della partecipazione, riportando quale valore quello risultante in base al patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato, al netto della quota rimborsata.

La società Igienik Box s.r.l., sebbene non in liquidazione, presenta dagli ultimi bilanci di esercizio, perdite relative a più annualità; si è quindi proceduto prudenzialmente a valutare la partecipazione sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato. Tenuto conto delle perdite maturate nel corso degli esercizi, la Camera di Commercio di Prato ha espresso in occasione dell'assemblea del 1/06/2017 voto favorevole alla messa in liquidazione della società (D.G. 41/17 del 18.05.2017), ma i soci privati, che hanno la maggioranza del capitale, ha manifestato voto contrario.

Sul conto 122006 erano iscritti anche € 30.000,00 per il Fondo Santo Stefano, iniziativa deliberata dalla Giunta Camerale in data 6 febbraio 2012 (deliberazione n. 13/12). L'impegno della Camera di Commercio aveva la durata di cinque anni, al termine del quale le somme non utilizzate versate dalla Camera nel Fondo "Santo Stefano", pari a € 30.000,00 sono state restituite in data 5/12/2017.

Conferimenti di capitale

Sono ricomprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, e per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate.

Organismo/società	Importo 2017
Fondazione Museo del Tessuto	€ 26.000,00

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
1.473.898,00	- 169.800,46	1.304.097,54

Fra le immobilizzazioni finanziarie, all'interno della voce "Altri investimenti mobiliari" risulta inoltre l'importo complessivamente sottoscritto nel Fondo Sistema Infrastrutture pari ad € 2.500.000,00 (50 quote del valore nominale di € 50.000,00). Il Fondo, inizialmente era gestito da Orizzonte SGR (società costituita e controllata da Tecno Holding S.p.A.), riservato a investitori qualificati, investe a fianco di operatori industriali in iniziative pubbliche e private, in società veicolo per la costruzione, gestione e valorizzazione di infrastrutture economiche locali. Gli esborsi relativi sono dilazionati nel tempo in relazione al richiamo delle quote necessarie per il finanziamento dei progetti. Come previsto dal Regolamento del Fondo, il 30 settembre 2014 si è concluso il periodo di versamento del Fondo stesso, senza che i sottoscrittori esercitassero l'opzione di prolungamento. Nel corso del 2017 Tecno Holding ha ceduto il 70% della propria partecipazione a Horizon s.r.l. e Orizzonte SGR ha mutato la propria denominazione in HAT ORIZZONTE S.G.R. S.p.A.

La quota posseduta nel Fondo Sistema Infrastrutture è valorizzata, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità al valore dei conferimenti effettuati. Le quote richiamate successivamente al 30.09.2014 sono relative a investimenti già deliberati a tale data dal comitato investimenti. Nel corso del 2017 non sono stati fatti nuovi richiami; le spese di gestione del Fondo sono state pagate grazie ai proventi ricevuti dalle partecipate.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017, come si rileva dal rendiconto del Fondo a tale data redatto secondo le disposizioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia in data 8 maggio 2012, è pari a € 24.750,003 (il valore complessivo delle quote sottoscritte è € 1.237.500,15). Il valore iscritto in bilancio pari ad € 1.304.097,54 è costituito dai versamenti effettuati complessivamente alla data del 31.12.2017 (pari ad € 1.591.894,93, comprensivi delle spese di gestione) al netto delle quote di capitale rimborsate (pari ad € 287.797,39).

Nel corso dell'esercizio 2017 il Fondo Sistema Infrastrutture ha proseguito con l'attività di valorizzazione delle proprie partecipate, ricevendo dalle stesse dividendi e interessi. Il Valore Complessivo Netto del Fondo è pari a € 64.498.509; si evidenzia inoltre che il risultato dell'esercizio 2017 presenta un utile pari a € 4.950.103 a seguito dei proventi (dividendi e interessi su finanziamenti) ricevuti dalle partecipate del Fondo. La Camera di commercio di Prato nel corso dell'anno 2017 non ha fatto alcun versamento, né a titolo di richiamo di quote né per rimborso spese di gestione; ha incassato a titolo di rimborso quote € 169.800,46.

Il rimborso parziale ai titolari di quote A e B è avvenuto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del Fondo Sistema Infrastrutture, sulla base degli importi effettivamente percepiti dal fondo stesso a seguito degli incassi di dividendi e di interessi su finanziamenti soci erogati alle partecipate.

La distribuzione, relativa a parte della quota capitale investita, ammonta a complessivi € 8.850.000, pari a € 3.396 per quota.

In via prudenziale si provveduto ad adeguare l'accantonamento al Fondo Rischi stimando la differenza tra il valore iscritto in bilancio ed il valore delle quote sulla base del rendiconto al 31.12.2017.

Prestiti ed anticipazioni attive

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
382.144,87	- 15.152,00	366.992,87

La voce al 31.12.2017 è composta da:

- *Depositi cauzionali* per un importo complessivo di € 154,72 relativi a depositi cauzionali da parte di Publiacqua relativa ai Magazzini Generali.
- *Prestiti ed anticipazioni al personale* per un importo pari a € 366.838,15, invariato rispetto all'anno precedente.
- *Prestiti ed anticipazioni varie* per un importo pari ad € 15.000,00 corrispondenti alle somme erogate, a titolo di agevolazioni finanziarie per accesso al microcredito, di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 44 del 19/05/2009 per il quale è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazioni crediti di pari importo dopo aver proceduto per vie legali al tentativo di recupero del credito, non andato a buon fine.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
66.312,90	- 11.558,00	54.754,90

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze dei beni oggetto di attività commerciale e rimanenze di cancelleria sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
2.053.396,03	- 200.571,89	1.852.824,14

I crediti di funzionamento sono riportati nello schema di stato patrimoniale con la suddivisione fra crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi, e sono così composti:

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2016	Variazione	Valore nominale al 31.12.2017	Fondo sval. Crediti al 31.12.2016	Variazione F.do	Fondo sval. Crediti al 31.12.2016	Totale crediti netti al 31/12/2017
Crediti da diritto annuale	20.387.605,69	186.122,35	20.573.728,04	19.028.588,22	422.299,66	19.450.887,88	1.122.840,16
Crediti v/organ. raz.li e comunit.	-	-	-	-	-	-	-
Crediti v/organ. sistema camerale	77.924,06	- 33.449,89	44.474,17	-	-	-	44.474,17
Crediti v/clienti	71.492,74	- 29.509,00	41.983,74	-	-	-	41.983,74
Crediti per servizi c/terzi	17.028,04	19.266,17	36.294,21	-	-	-	36.294,21
Crediti diversi	234.403,62	111.819,60	346.223,22	-	-	-	346.223,22
Erario c/IVA	288.530,10	- 32.745,95	255.784,15	-	-	-	255.784,15
Anticipi a fornitori	5.000,00	224,49	5.224,49	-	-	-	5.224,49
Totale generale	21.081.984,25	221.727,77	21.303.712,02	19.028.588,22	422.299,66	19.450.887,88	1.852.824,14

Crediti da diritto annuale

I principi contabili di cui alla circolare ministeriale 3522/C del 5 febbraio 2009 hanno introdotto con il Documento 3 un preciso metodo d'iscrizione in bilancio dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi con decorrenza già dall'esercizio 2008. Da ricordare, infatti, che nemmeno al momento della chiusura dell'esercizio è possibile quantificare con esattezza l'ammontare del credito vantato dalla Camera di Commercio di Prato nei confronti delle imprese iscritte in sezione ordinaria per diritto annuale 2017, in quanto i dati del fatturato realizzato nel 2016 saranno comunicati da Sogei solo nel corso del 2018.

Il metodo introdotto al Paragrafo 1.2 del Documento 3 dei principi contabili prevede che la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento,"definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.

Considerata la complessità del procedimento di contabilizzazione del credito per singola impresa, il Documento 3 ha previsto la definizione di un apposito sistema informativo fornito dalla propria società di informatica Infocamere, il quale ha calcolato l'importo del credito per il diritto annuale 2017 nei confronti delle imprese inadempienti ed ha recepito, in applicazione dei predetti principi contabili, la piena applicazione delle rettifiche dei crediti nominali da diritto, sanzione e interesse relativi all'annualità 2014-2016.

Con la procedura di cui sopra, nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto ad adeguare il credito da diritto, sanzione ed interesse relativo all'annualità 2014 a seguito emissione a ruolo esattoriale avvenuto nel corso del 2016. In tale occasione si è proceduto, altresì, all'adeguamento del relativo fondo svalutazione crediti, sulla base delle percentuali di mancata riscossione calcolate al 31/12/2017 sulla base del principio contabile n. 3 al paragrafo 1.4.4.

Il sistema informativo ha inoltre generato l'elenco nominativo delle imprese che risultano alla data del 31/12/2017 con posizione irregolare nei confronti della Camera di Commercio per le suddette annualità.

Tale elenco costituisce parte del bilancio d'esercizio e viene conservato agli atti.

Importo Credito anno 2017	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Totale credito 2017
		872.101,11	269.187,59	381,45

Il Documento 3, al successivo paragrafo 1.4 dispone che l'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzo a norma dell'articolo 26, comma 10, del "Regolamento". Questo principio di carattere generale ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti. Il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Nel caso del diritto annuale, l'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al Fondo Svalutazione Crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzione ed interessi **la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali**; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Ai fini di una più veritiera determinazione della quota di accantonamento, l'importo del credito da diritto annuale 2017 è stato ridotto per una cifra stimata in circa 100.000,00 relativo alle riscossioni spontanee prima dell'emissione del ruolo.

Nella specifica fattispecie della Camera di Commercio di Prato ciò si è tradotto nella seguente situazione:

Ruolo anno 2013 emissione 2016

	Emesso	Pagato	% Mancata riscossione
Diritto	1.604.219,98	96.970,98	93,96%
Interessi	47.439,93	2.938,45	93,81%
Sanzione	341.598,12	23.352,78	93,16%

Percentuale MEDIA	
Diritto	92,83%
Interessi	92,67%
Sanzione	89,99%

Ruolo anno 2012 emissione 2015

	Emesso	Pagato	% Mancata riscossione
Diritto	1.485.029,60	123.171,19	91,71%
Interessi	75.784,97	6.414,18	91,54%
Sanzione	345.687,77	45.564,63	86,82%

Quota di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti 2017	
su credito per Diritto	716.745,00
su credito per Sanzione	231.896,00
su credito per Interesse	353,00
Totale	948.994,00

Al Paragrafo 1.2 del Documento 3 viene infine disposta la rilevazione contabile degli interessi moratori su credito per diritto annuale con calcolo e imputazione per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo. Si è proceduto quindi alla rilevazione degli interessi maturati nel corso dell'esercizio sul credito ancora esistente alla data del 31.12.2017 per diritto annuale, 2015 e 2016. Sugli stessi è stata poi applicata la medesima percentuale di svalutazione sopra determinata nella misura del 92,67%.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti DA Interessi D.A. 2015, 2016	
Credito da Interesse per D.a. anno 2015	1.056,69
Acc.to A fondo	980,00
Credito da Interesse per D.a. anno 2016	1.152,37
Acc.to A fondo	1.170,00

Nella voce “**Crediti v/organismi del sistema camerale**” sono stati iscritti crediti vantati nei confronti di Unioncamere Italiana per i progetti relativi all'accordo Mise UIC per la Vigilanza sui prodotti e il progetto Excelsior, oltre al credito per il rimborso della quota di Capitale di Fidi Toscana da parte di UTC per la quota parte dell'annualità 2017 e il saldo per il progetto Vetrina Toscana.

La voce “**Crediti v/clienti**” è rappresentata da crediti per cessioni di beni e prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale svolta dall'ente, in particolare fatture emesse e non riscosse relative all'attività dell'ufficio metrico.

Nella voce “**Crediti per servizi c/terzi**” sono presenti per lo più dalle somme anticipate a titolo di Indennità di Fine Rapporto a dipendenti cessati per anni di lavoro svolti presso altri Enti e il credito verso l'Erario per l'imposta di bollo virtuale da compensare con i versamenti dell'anno successivo.

La voce “**Crediti diversi**” è composta prevalentemente dagli importi relativi alle note di credito da ricevere per diritti di segreteria, diritto annuale e bollo incassati da Infocamere nel mese di dicembre 2017 per € 168.824,93; include inoltre: il contributo in conto energia per l'ultimo trimestre 2017 relativo all'impianto fotovoltaico, i crediti vs/ l'erario per Inail, e crediti verso le altre CCIAA per diritto annuale e le note di credito da ricevere dalla BMTI per lo storno delle quote associative non dovute in quanto è stato esercitato il recesso. Nella voce “crediti diversi” è inoltre stato contabilizzato il credito verso l'assicurazione per la copertura del danno derivante dall'incendio del 17.11.2017 valutato in circa 140.000,00 euro.

Il conto **Erario c/iva** evidenzia il credito IVA per l'anno 2017 di € 253.643,87 e il credito per IVA differita da recuperare nel 2018 per € 2.995,35.

La voce “**Anticipi a Fornitori**” comprende le somme anticipate alla soc. Poste Italiane per l'affrancatura della corrispondenza.

f) Disponibilità liquide

	Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
Banca	5.774.664,07	383.878,70	6.158.542,77
Incassi da regolarizzare	15.951,13	- 13.320,08	2.631,05
Totale	5.790.615,20	370.558,62	6.161.173,82

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2017 pari ad € 6.158.542,77, agli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni dell'anno 2017 e riversate nei primi giorni del 2018, comprese somme versate in Banca d'Italia con F24 a fine 2017 relative a diritto annuale e accreditate dall'istituto cassiere nel corso dell'anno successivo.

Si evidenzia che la variazione del saldo presso l'Istituto cassiere pari ad € 383.878,70 corrisponde con quanto risulta dal prospetto SIOPE relativo alle disponibilità liquide al 31.12.2017.

C) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
13.526,41	5.074,63	18.601,04

I "Risconti attivi" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono in massima parte rappresentati da oneri assicurativi pagati anticipatamente la cui competenza economica è in parte dell'anno successivo.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
36.717.219,20	- 811.346,88	35.905.872,32

Il "Patrimonio netto" al 31.12.2017 è così composto:

Patrimonio netto	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Patrimonio netto iniziale	19.187.893,79	-	19.187.893,79
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	17.081.123,32	- 468.586,70	16.612.536,62
Avanzo economico dell'esercizio di competenza	- 468.586,70	- 342.760,18	- 811.346,88
Riserva da partecipazioni	916.788,79	-	916.788,79
TOTALE	36.717.219,20	- 811.346,88	35.905.872,32

L'esercizio 2017 chiude con un disavanzo economico di € 811.346,88.

C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
2.757.498,20	60.595,14	2.818.093,34

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente al 31.12.2017 per I.F.R. e T.F.R. verso i dipendenti in servizio a tale data e verso anche quelli cessati a seguito mobilità volontaria presso altri enti, diminuito delle quote maturate dai dipendenti cessati per pensionamento e decorrenza del contratto a termine, che verranno liquidate nel corso dell'anno 2018.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2017 risulta iscritto per un valore al netto dell'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione dell'accantonamento dell'esercizio precedente.

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
1.507.574,88	- 230.806,38	1.276.768,50

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è entro 12 mesi per tutti, eccetto le quote non erogate ai dipendenti ed ai dirigenti di Fondo Produttività e di Risultato Dirigenza in attesa di definizione delle risultanze derivanti dall'Ispezione IGF.

I debiti v/ fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento della fatturazione.

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti:

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Debiti v/fornitori	346.825,69	- 45.986,31	300.839,38
Debiti vs/società ed organismi del sistema	13.880,82	- 258,25	13.622,57
Debiti v/organism. naz.li e comun.	-	-	-
Debiti Tributarî e previdenziali	215.936,00	- 37.401,78	178.534,22
Debiti v/dipendenti	510.743,45	94.989,79	605.733,24
Debiti vs/organî istituzionali	27.339,86	- 24.185,22	3.154,64
Debiti diversi	361.140,85	- 188.822,88	172.317,97
Debiti per servizi c/terzi	18.667,93	- 17.351,45	1.316,48
Clients c/anticipi	13.040,28	- 11.790,28	1.250,00
Totale Generale	1.507.574,88	- 230.806,38	1.276.768,50

La voce "**Debiti v/fornitori**", comprensiva delle fatture da ricevere, è composta dalle fatture di competenza dell'anno 2017 e ancora non pagate alla data di chiusura del bilancio. Per i pagamenti ai fornitori sono stati rispettati i termini di pagamento contrattuali e di cui alla Determinazione del Segretario Generale n.10/13 del 14.01.2013.

I "**Debiti v/società ed organismi del sistema camerale**" sono rappresentati dalle fatture intestate alla CCIAA di Prato relative alle quote associative richieste dalla società BMTI per le annualità 2015 e 2016 non dovute in quanto l'ente ha esercitato il recesso, infatti le somme sono evidenziate anche fra i crediti diversi in quanto sono state richieste le relative note di credito. Vi è inoltre evidenziato il debito verso Unioncamere Italiana per il saldo del rimborso spese per riscossione diritto annuale tramite Mod. F24 quantificato in € 5.521,57.

La voce "**Debiti tributari e previdenziali**" accoglie le passività per imposte certe e determinate ed, in particolare, i contributi previdenziali e assistenziali, le ritenute fiscali e l'IRAP calcolati sugli emolumenti al personale e sui compensi ai collaboratori corrisposti nel mese di dicembre 2017 e per l'IVA derivante dall'applicazione dello split payment, da versare nel mese di Gennaio 2018 con modello F24 telematico. Questa voce comprende altresì il debito per oneri previdenziali per ferie non godute dai dipendenti che verrà poi ristornato nell'anno 2018.

La voce "**Debiti v/dipendenti**" comprende l'importo del fondo per le risorse per la produttività del personale dirigente e non dirigente dell'anno 2017, cui si aggiunge l'indennità di fine rapporto dei dipendenti cessati ancora da corrispondere per circa 91.000,00 euro e l'importo relativo al costo delle ferie non godute del personale dipendente che verrà poi ristornato nell'esercizio successivo.

Sul Mastro sono inoltre evidenziate somme trattenute a titolo cautelativo in attesa della definitiva conclusione della vertenza scaturita dall'ispezione del Mef del 2012. Infatti, fermo restando che l'Amministrazione ha contestato le risultanze della verifica ispettiva del 2012 e che conferma la bontà del proprio operato, così come risulta dalle note presentate nel 2013 e nel 2016, occorre dare atto che il MEF – RGS con nota prot. 22634 del 8.02.2017 ha comunicato di ritenere conclusa la trattazione dei rilievi ispettivi, rimettendo alla valutazione della procura della Corte dei Conti il definitivo giudizio sui rilievi riguardanti i Fondi del personale e della dirigenza. Pertanto, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3 quinquies, D.Lgs. 165/2001 smi, la somma destinata alla retribuzione di risultato della dirigenza è vincolata, per l'anno 2016 per una quota pari ad € 20.000 e per l'anno 2017 per una quota pari ad € 35.000 a titolo di quota prudenziale di accantonamento a fronte delle contestazioni risultanti ancora aperte dalla citata nota n. 22634/2017 evidenziato nel conto "Debiti v/dipendenti per risultato dirigenza in attesa di definizione". Una quota delle risorse destinate alla produttività dei dipendenti per gli anni 2015, 2016 e 2017, pari rispettivamente a € 25.527,49, a € 30.000 e a 20.000,00 per un totale di € 75.527,49, è accantonata sul conto "Debiti vs/ dipendenti per produttività in attesa di definizione", come stabilito dai Verbali del 1 Marzo 2017 e del 1 Dicembre 2017 firmato dall'Ente e dalle delegazioni

sindacali. Se e quando tali somme torneranno nella disponibilità dell'Amministrazione, saranno destinate alle medesime finalità e agli stessi soggetti cui sarebbe spettata, sulla base degli atti e dei contratti di riferimento.

I **"Debiti v/Organi Istituzionali"** sono costituiti dai compensi maturati nel 2017 dall'Organismo Indipendente di Valutazione e dalle commissioni camerali, oltre che dai rimborsi spese documentati degli organi, e ancora non corrisposti alla data del 31/12/2017.

Nei **"Debiti diversi"** sono compresi sia i debiti riferiti alle iniziative di promozione economica di competenza dell'anno 2017 per € 8.263,23, sia i debiti derivanti dai rimborsi da effettuare ai comuni per le spese di notifica delle sanzioni, e per il rimborso alla società Hat Orizzonte sgr spa per l'imposta di bollo sui prodotti finanziari per € 2.475,00 oltre al debito nei confronti del Comune di Pistoia relativo al rimborso spese per una ex dipendente in comando presso l'ente per alcuni mesi e a tempo parziale trasferita definitivamente con decorrenza 1.11.2017. Nella voce sono altresì compresi i debiti per diritto annuale verso le altre CCIAA per versamenti errati di Diritto annuale in attesa di compensazione per circa 7.000,00 euro e i debiti per diritto annuale da attribuire e da regolarizzare per 120.000,00 euro circa;

La voce **"Debiti per servizi c/terzi"** è dovuta a ritenute effettuate al personale c/terzi riversate nel mese di gennaio 2018.

E) Fondi per Rischi ed Oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
F.do Imposte	-	-	-
Altri Fondi	434.197,42	50.523,83	484.721,25
Totale Generale	434.197,42	50.523,83	484.721,25

La voce **"Altri Fondi"** è stata così movimentata:

- Sul **"Fondo rischi"** come già effettuato negli anni precedenti, sono stati accantonati ulteriori 5.000 euro per spese di chiusura ruoli esattoriali su diritto annuale emesso a ruolo e non riscosso da Equitalia oltre a 50.000 euro per il contenzioso con la soc. partecipata del Fondo Sviluppo Nuove Imprese M.T.E ed è stato riadeguato l'accantonamento per il F.do Orizzonte sulla base del rendiconto dello stesso al 31.12.2017.
- nella voce **"Acc.to per le spese di formazione del personale"** sono iscritte le risorse per la formazione del personale che hanno costituito economie negli esercizi precedenti come previsto da CCNL, oltre all'accantonamento per le economie derivanti dall'esercizio corrente;
- sul **"Fondo accantonamento perdite per partecipazioni"** restano accantonati € 9.266,68 come previsto dalla L. 147/2013 calcolato con le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico con lettera circolare n. 0023778 del 20.02.2015;
- si è inoltre prudenzialmente accantonata, anche per l'anno 2017, sulla voce **"Altri fondi"** la quota annuale per l'indennità di occupazione del binario presso i Magazzini Generali che la società Ferrovie dello Stato non ha richiesto nel corso dell'anno 2017 e l'imposta di bollo sui prodotti finanziari calcolata sull'ammontare del conto titoli aperto presso l'istituto cassiere e non ancora richiesta.
- Si è inoltre accantonata una ulteriore somma prudenziale di € 40.000,00 per la liquidazione dei gettoni e delle indennità degli organi camerali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 219/2016.

F) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
2.041,27	- 722,76	1.318,51

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2017
896.524,99	- 13.610,38	882.914,61

I Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni sono composti esclusivamente, per la somma di € 908.105,07, dall'importo residuo per sottoscrizione quota Fondo Sistema Infrastrutture gestito da Orizzonte SGR s.p.a. come da delibera di Giunta n. 99 del 5.12.2008. Sul sistema degli accertamenti dalla somma che Unioncamere Toscana si è impegnata a restituire per l'aumento di Capitale in Fidi Toscana e che ammonta ad € 25.190,46 alla data del 31.12.2017.

FIDEJUSSIONI

FIDEJUSSIONI ATTIVE

La Camera di Commercio di Prato al 31.12.2017 risulta beneficiaria di polizze fidejussorie stipulate a proprio favore da parte di:

- Puligest s.r.l.- Per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali camerali – Scadenza 26/07/2018 per un importo di € 3.096,06 con Reale Mutua.

3) CONTO ECONOMICO

A) Proventi correnti

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
1) Diritto annuale	4.899.494,21	- 1.489.118,44	3.410.375,77
2) Diritti di segreteria	1.666.005,34	47.733,28	1.713.738,62
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	352.653,86	- 232.480,74	120.173,12
4) Proventi da gestione di servizi	191.057,22	- 7.339,39	183.717,83
5) variazione delle rimanenze	12.452,20	- 24.010,20	11.558,00
Totale	7.121.662,83	- 1.705.215,49	5.416.447,34

Per l'esazione ordinaria del **Diritto annuale** 2017 è stato applicato l'articolo 18 della L. 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 359584 del 15/11/2016, in applicazione dell'art. 28, comma 1 del decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 ha determinato le misure del diritto annuale come già definite nel Decreto Interministeriale del 21 aprile 2011 e ridotte del 50%.

La Giunta camerale, sentite le Associazioni di Categoria, ha deliberato sul tributo relativo all'anno 2015 e per i successivi esercizi 2016 e 2017, la maggiorazione del 20%, ai sensi dell'art. 18, co. 6 della citata L. n. 580/93 (delibera n. 91/14 del 06/10/2014), tuttavia con l'entrata in vigore del D.Lgs 219/2016 la maggiorazione per l'anno 2017 non può produrre effetti essendo stato modificato in maniera radicale il meccanismo di deliberazione ed utilizzazione dell'aumento.

Il consiglio Camerale con Delibera n. 4/17 del 3/04/2017 alla luce delle modifiche citate ha deliberato di non approvare l'incremento del diritto annuale per l'anno 2017.

In base ai nuovi principi contabili – Documento 3, il provento per diritto annuale 2017 da iscriverne a competenza dell'esercizio 2017 è costituita dalle somme incassate alla data del 31.12.2017, cui si aggiunge l'importo del credito, determinato in base al procedimento illustrato nella precedente sezione della Nota Integrativa. L'applicativo di Infocamere consente altresì l'automatica contabilizzazione degli importi erroneamente incassati nel corso dell'anno per diritto annuale 2017 (i c.d. versamenti non dovuti/non attribuiti); la contabilizzazione si traduce in una rettifica del provento rilevato al

momento dell'incasso degli importi e nella contestuale apertura di un conto di debito per la successiva restituzione degli stessi secondo le modalità (compensazione, rimborso, ecc.) e i termini di legge.

Stesso procedimento è stato utilizzato per le voci di provento relative a "Sanzioni" su diritto annuale 2017 ed "Interessi", cioè alle somme incassate al 31.12.2017 è stato sommato l'importo del credito determinato dall'applicativo di Infocamere.

I "Diritti di segreteria" presentano uno scostamento positivo in linea con quanto avvenuto anche nell'anno precedente.

La voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" è costituita dai contributi da parte dell'Unione Italiana delle Cciao per un totale di € 20.700,00 circa per i progetti SVIM sulle sanzioni e vigilanza e Lavastoviglie, € 20.100,00 circa per il progetto Excelsior e circa 13.000 euro per il progetto "Crescere Imprenditori".

La voce comprende anche circa 10.000 euro per il contributo come incentivo per l'impianto fotovoltaico.

Inoltre la voce "rimborsi e recuperi diversi" ricomprende le somme versate dall'Unione Regionale della Toscana di € 8.396,82 relativa ad una quota del piano di rimborso per il mancato aumento del capitale sociale di Fidi Toscana.

Sulla stessa voce è stata introitata la somma di circa 5.000,00 a titolo di saldo per il rimborso assicurativo per i danni arrecati dagli eventi atmosferici del mese di marzo 2015, circa € 3.000 per il rimborso del fondo Sici S.g.r. Toscana Innovazione e circa 1.250 euro a titolo di rimborso spese di trasferta per la partecipazione alle linee formative organizzate da UIC. Sulla voce vengono altresì incassati i rimborsi per l'uso di una stanza della sede camerale da parte di Fidi Toscana come previsto da apposita convenzione con essa stipulata per € 6.000,00.

La voce "Proventi da gestione di servizi" comprende, fra le altre, la sponsorizzazione dell'Istituto Cassiere per euro 10.000,00 e i ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente, fra i quali si segnala in particolare i ricavi da organizzazione corsi per 17.263,00, i ricavi per Verifiche Metriche e attività del Laboratorio ACCREDIA e dell'Organismo Notificato per € 56.363,00, i ricavi derivanti dall'attività di mediazione per circa € 38.189,00 e arbitrato per 900,00, i ricavi derivanti dalla concessione in uso della sala attrezzata dell'Auditorium per 35.570,00 e dall'utilizzo della sala degustazione vini da parte di Toscana Certificazione e l'occupazione spazio per distributori automatici di alimenti e bevande per un totale complessivo di circa € 8.000,00.

B) Oneri correnti

Descrizione	31.12.2016	differenze	31.12.2017
Personale	3.077.919,98	- 188.484,72	2.889.435,26
Spese di funzionamento	1.761.146,89	- 181.610,44	1.579.536,45
a) Prestazione servizi	598.334,98	- 2.099,82	596.235,16
b) Godimento di beni di terzi	15.008,24	- 310,54	14.697,70
c) Oneri diversi di gestione	739.481,05	- 65.645,84	673.835,21
d) Quote associative	319.683,10	- 32.208,67	287.474,43
e) Organi istituzionali	88.639,52	- 81.345,57	7.293,95
Interventi economici	810.958,77	- 607.800,91	203.157,86
Ammortamenti e Accantonamenti	2.223.257,73	- 525.344,83	1.697.912,90
Ammortamenti	634.721,45	- 5.533,24	629.188,21
Accantonamenti	1.588.536,28	- 519.811,59	1.068.724,69
TOTALE	7.873.283,37	- 1.503.240,90	6.370.042,47

Il mastro "Personale" presenta un decremento per la riduzione del numero dei dipendenti cessati fra la fine del 2016 e nel corso del 2017 per un totale di 10 dipendenti di ruolo e di un dirigente a tempo determinato che non sono stati sostituiti.

Fra le "Spese di funzionamento" è da segnalare un forte decremento sugli "Oneri diversi di gestione" dovuti ad un minor approvvigionamento del materiale per firma digitale, ad un riduzione dei Versamenti sui risparmi di spesa e una forte riduzione dell'Irap dovuta alla già citata diminuzione di personale.

Una notevole diminuzione si nota anche riguardo ai compensi agli "Organi istituzionali" con l'entrata in vigore del D.Lgs. 25.11.2016, n. 219, anche se compensata dall'accantonamento di 40.000,00 euro ad apposito Fondo in attesa del emanazione del decreto che dovrebbe fissare la misura dei rimborsi previsti per tali organi.

Si nota una diminuzione anche delle “**Quote associative**” dovute alla generale diminuzione delle quote associative agli organismi del Sistema Camerale, anche in considerazione della riduzione del diritto annuale e della consistente diminuzione dei contributi consortili per l’anno 2017 da parte di Infocamere sempre nell’ottica del piano di interventi economici a sostegno del sistema.

Le spese per “**Godimento di beni di terzi**” e le “**Spese per prestazioni di servizi**” restano sostanzialmente in linea con lo scorso anno.

Gli oneri relativi agli “**Interventi economici**” (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce dei principi contabili che dettano criteri specifici per l’individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell’istruttoria, indipendentemente dall’effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all’esercizio in cui l’evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall’evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell’esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

A partire dall’esercizio 2011 sulla voce Interventi economici gravano anche le quote associative corrisposte per finalità di natura promozionale a organismi partecipati e non, anche del sistema camerale.

Per un’analisi dettagliata delle voci di costo rilevate all’interno degli “**Interventi economici**” per singola area di intervento e iniziativa, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda la voce “**Ammortamenti e Accantonamenti**”, si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2016	differenze	31.12.2017
AMMORTAMENTI	634.721,45	- 5.533,24	629.188,21
Amm.to Software	1.787,43	- 1.786,90	0,53
Amm.to Concessioni e licenze	78,15	-	78,15
Amm.to Oneri Pluriennali	4.413,34	679,90	5.093,24
Amm.to manutenzioni su beni di terzi	1.286,97	-	1.286,97
Amm.to Costi d’impianto	13.514,87	-	13.514,87
Totale Ammortamento Im m. immateriali	21.080,76	- 1.107,00	19.973,76
Amm.to Fabbricati	331.627,85	532,95	332.160,80
Amm.to Impianti Generici	17.587,22	875,97	18.463,19
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	57.404,16	-	57.404,16
Amm.to Arredi	166.756,23	- 1.466,34	165.289,89
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	8.200,65	- 2.153,71	6.046,94
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	8.852,95	169,22	9.022,17
Amm.to Mach. Ufficio Elettron. Elettron e Calcolatrici	20.026,73	- 2.384,33	17.642,40
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	3.184,90	-	3.184,90
Totale Ammortamento Im m. materiali	613.640,69	- 6.640,24	609.214,45
ACCANTONAMENTI	1.588.536,28	- 519.811,59	1.068.724,69
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.417.247,84	- 451.203,84	966.044,00
Altri accantonamenti	171.288,44	- 68.607,75	102.680,69
TOTALE	2.223.257,73	- 525.344,83	1.697.912,90

Gli “**Ammortamenti**” relativi alle Immobilizzazioni sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno,.

Anche per le voci di “**Accantonamento**” si rimanda a quanto già detto nell’analisi delle voci del passivo e dell’attivo per quanto riguarda il F.do svalutazione crediti del Diritto Annuale, mentre per quanto riguarda gli altri accantonamenti si rinvia a quanto già preso in esame nella sezione dei Fondi di accantonamento.

Il taglio significativo del diritto annuale e il mancato aumento del 20% impattano di quasi € 1.500.000, mentre la diminuzione degli interventi economici è stata di circa € 600.000. Questo impatta sul “**Risultato della gestione corrente**” che presenta un disavanzo di € **953.595,13** comunque migliore di circa € 300.000 rispetto alle previsioni dell’Aggiornamento Budget 2017.

C) Gestione Finanziaria

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione Proventi	31.12.2016	differenze	31.12.2017
Interessi attivi c/c tesoreria	59,28	- 3,56	55,72
Interessi su prestiti al personale	4.690,46	759,76	5.450,22
Interessi di mora	10.858,60	- 4.242,16	6.616,44
Proventi mobiliari	118.016,90	20.156,69	138.173,59
Interessi attivi	0,01	- 0,01	-
Interessi attivi da diritto annuale	634,44	597,57	1.232,01
Interessi attivi da rateazione	67,87	46,11	113,98
Interessi attivi su titoli di Stato	-	-	-
Totale voce	134.327,56	17.314,40	151.641,96

Nella voce "**Proventi mobiliari**" è stato contabilizzato il dividendo relativo all'anno 2016 sulle partecipazioni in Toscana Aeroporti S.p.A. per € 138.173,59.

Non essendo presenti **Oneri**, il "**Risultato della gestione finanziaria**" evidenzia quindi un utile di **€ 151.641,96**.

D) Gestione Straordinaria

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione proventi	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Plusvalenza da alienazioni	9.640,12	- 9.640,12	-
Sopravvenienze attive	187.541,71	159.827,08	347.368,79
Sanzioni diritto annuale anno precedente	41.614,91	- 20.765,66	20.849,25
Diritto annuale anni precedenti	136.696,70	- 83.054,89	53.641,81
Interessi diritto annuale anni precedenti	72,51	- 32,05	40,46
Totale proventi straordinari	375.565,95	180.592,74	421.900,31

Le "**Sopravvenienze attive**" sono dovute a rettifiche di oneri presunti imputati ad esercizi precedenti e principalmente a:

- mancata erogazioni di contributi per bandi chiusi negli esercizi precedenti per mancate rendicontazioni per oltre 45.000;
- recuperi sui fondi del personale e della dirigenza per le annualità 2014, 2015 e 2016 a seguito di economie e diverse interpretazioni nell'applicazione delle norme contrattuali per un totale di oltre 35.000,00;
- maggiori contributi riconosciuti sui progetto Vetrina Toscana per 6.000,00€;
- storno dal Conto "Altri Fondi" della somma accantonata per la manutenzione quinquennale della sede con la soc. Essegi per decadenza contratto per € 52.596,15;
- Adeguamento dell'accantonamento del f.do Orizzonte al valore al 31.12.2017 per 33.000 euro;
- storno dal f.do rischi per circa 16.000,00 relative all'accantonamento per spese su chiusura ruoli dell'annualità 2013 in quanto saldati in misura inferiore;
- rilevazione del rimborso assicurativo per i danni subiti con l'incendio del 17.11.2017 quantificati in circa 140.000.

I nuovi principi contabili prevedono la rilevazione del "**Diritto annuale relativo agli esercizi precedenti**" nella gestione straordinaria, pertanto a competenza dell'esercizio 2017 si è provveduto ad iscrivere il maggior credito per diritto annuale 2014 accertato a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale nel corso dell'esercizio 2017 per circa € 46.000.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione oneri	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Insussistenze dell'attivo	-	118.740,24	118.740,24
Oneri straordinari	82,98	- 82,98	-
Soprawvenienze passive	44.940,20	- 44.818,32	121,88
Soprawvenienze passive per diritto annuale	11.688,27	- 360,60	11.327,67
Soprawvenienze passive da sanzioni per diritto annuale	20.778,97	1.167,70	21.946,67
Soprawvenienze passive da interessi per diritto annuale	48,91	- 11,65	37,26
Restituzione diritto annuale anni precedenti	7.805,37	6.803,21	14.608,58
Accantonamento f/do svalut.ne crediti anni precedenti	59.848,04	- 9.706,06	50.141,98
Totale oneri straordinari	145.192,74	71.731,54	216.924,28

Nella voce “**Insussistenze dell’attivo**” sono stati conteggiati la perdita di valore dell’immobile dovuto ai danni subiti a seguito dell’incendio avvenuto nel mese di novembre del 2017 quantificato in circa 115.000 euro al netto di quanto già ammortizzato.

Le “**Soprawvenienze passive**” sono dovute ad oneri relativi ad esercizi precedenti,.

Per quanto riguarda il diritto annuale, le “Restituzioni diritto annuale anni precedenti” si riferiscono a compensazioni effettuate con F24 dalle imprese ed a compensazioni con altre Camere relative a diritto annuale di esercizi precedenti. Le altre soprawvenienze passive per diritto, sanzioni ed interessi sono dovute a rettifiche di credito degli anni precedenti recepite nell’esercizio 2017 attraverso la già citata procedura automatizzata elaborata dalla società Infocamere s.c.r.l. e all’adeguamento del F.do svalutazioni crediti per le annualità pregresse tenuto conto degli incassi su tali annualità.

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta pertanto un **avanzo di € 204.976,03**.

Infine per l’esercizio 2017 è stata valorizzata una “**Posta rettificativa dell’attivo**” per € **214.369,74** relativa alla svalutazione delle società del fondo Sviluppo Nuove Imprese.

Anche Il “**Risultato economico**” finale, pur evidenziando un risultato negativo di € **811.346,88** presenta comunque un miglioramento di oltre 250.000 euro rispetto al disavanzo previsto in sede di aggiornamento budget 2017.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Allegato D

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Conto Economico Riclassificato**

Pagine 3 (compresa la copertina)



	ANNO 2017	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.190.961.72
a) contributo ordinario dello stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b1) con lo Stato		
b2) con le Regioni		
b3) con altri enti pubblici		
b4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	66.847.33	
c1) contributi dallo Stato		
c2) contributi da Regione	0.00	
c3) contributi da altri enti pubblici	66.847.33	
c4) contributi dall'Unione Europea		
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali	3.410.375.77	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.713.738.62	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-11.558.00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		237.043.62
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	237.043.62	
Totale valore della produzione (A)		5.416.447.34
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi		-806.686.97
a) erogazione di servizi istituzionali	-203.157.86	
b) acquisizione di servizi	-594.831.98	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-1.403.18	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-7.293.95	
8) per godimento di beni di terzi		-14.697.70
9) per il personale		-2.889.435.26
a) salari e stipendi	-2.185.125.55	
b) oneri sociali.	-522.153.25	
c) trattamento di fine rapporto	-153.609.49	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	-28.546.97	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.595.232.21
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-19.973.76	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-609.214.45	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-966.044.00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		-102.680.69
14) oneri diversi di gestione		-961.309.64
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-219.828.37	
b) altri oneri diversi di gestione	-741.481.27	
Totale costi (B)		-6.370.042.47
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-953.595.13



	ANNO 2017	
	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		138.173.59
16) altri proventi finanziari		13.468.37
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.468.37	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari		
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		151.641.96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		-214.369.74
a) di partecipazioni	-214.369.74	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-214.369.74
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		421.900.31
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-216.924.28
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		204.976.03
Risultato prima delle imposte		-811.346.88
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-811.346.88

Allegato E

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Conto consuntivo in termini di cassa**

Pagine 14 (compresa la copertina)

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.691.872,11
1200	Sanzioni diritto annuale	62.477,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.401,65
1400	Diritti di segreteria	1.706.259,26
1500	Sanzioni amministrative	16.811,70
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.492,70
2201	Proventi da verifiche metriche	93.874,98
2202	Concorsi a premio	9.760,00
2203	Utilizzo banche dati	732,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	144.039,61
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	12.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	64.419,25
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	28.378,18
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	40.251,50
4199	Sopravvenienze attive	7,64
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.608,07
4205	Proventi mobiliari	138.173,59
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	89.553,09
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	199.800,46
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	8.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	4.108,90
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	820.405,36
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA

6.154.427,82

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.628,15
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	198,49
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.466,22
1302	Contributi aggiuntivi	3,66
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.126,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	434,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	221,54
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	29,25
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.349,04
2104	Altri materiali di consumo	592,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	446,40
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.768,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.749,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.415,68
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	276,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.923,48
2121	Spese postali e di recapito	1.371,74
2122	Assicurazioni	3.142,88
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.926,45
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	568,37
2126	Spese legali	7.818,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.606,78
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	78.914,04
4201	Noleggi	330,77
4202	Locazioni	886,82
4401	IRAP	9.682,43
4405	ICI	10.041,21
4499	Altri tributi	4.767,83
5106	Materiale bibliografico	121,00

TOTALE 301.808,67

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 2 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	511.118,09
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	771,91
1301	Contributi obbligatori per il personale	183.553,01
1302	Contributi aggiuntivi	21,36
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	12.156,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.536,93
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	7.668,99
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	43.764,06
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	113,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.119,85
2104	Altri materiali di consumo	1.891,21
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.175,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.470,29
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.283,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.076,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.924,72
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	596,06
2121	Spese postali e di recapito	5.334,55
2122	Assicurazioni	12.222,31
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	75.925,82
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.210,28
2298	Altre spese per acquisto di servizi	80,24
4102	Restituzione diritti di segreteria	7.073,00
4201	Noleggi	1.286,21
4202	Locazioni	3.448,66
4401	IRAP	56.501,24
4405	ICI	39.049,15
4499	Altri tributi	18.394,81
4507	Commissioni e Comitati	416,44
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	38,80

TOTALE 1.050.223,38

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 3 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	219.070,35
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	264,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	78.665,57
1302	Contributi aggiuntivi	9,17
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.168,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.087,26
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	295,39
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	38,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	423,95
2104	Altri materiali di consumo	1.947,14
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.051,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.098,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.208,69
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.332,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.554,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	369,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.231,31
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	633,94
2121	Spese postali e di recapito	1.828,99
2122	Assicurazioni	7.584,98
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.570,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.184,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.085,10
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80
4201	Noleggi	441,02
4202	Locazioni	1.182,40
4401	IRAP	24.206,09
4405	ICI	13.388,28
4499	Altri tributi	6.449,51
4507	Commissioni e Comitati	986,92
5103	Impianti e macchinari	85,40

TOTALE 426.492,50

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	14.604,70
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	44,11
1301	Contributi obbligatori per il personale	5.244,34
1302	Contributi aggiuntivi	0,60
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	694,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	72,47
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	49,23
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	6,50
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	63,99
2104	Altri materiali di consumo	103,35
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	99,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.055,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	759,04
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	61,52
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.538,56
2121	Spese postali e di recapito	304,84
2122	Assicurazioni	698,42
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	86,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	126,30
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,13
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	41.843,73
4201	Noleggi	73,50
4202	Locazioni	197,08
4401	IRAP	1.613,73
4405	ICI	2.231,38
4499	Altri tributi	1.038,07

TOTALE 72.611,66

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	116.837,55
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	374,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	41.954,95
1302	Contributi aggiuntivi	1.398,29
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.904,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	579,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	418,47
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	55,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.922,33
2104	Altri materiali di consumo	4.294,59
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.803,20
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.512,10
2112	Spese per pubblicità	8.080,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.281,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.451,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.084,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.077,73
2121	Spese postali e di recapito	2.591,07
2122	Assicurazioni	5.936,55
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.847,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.073,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	77.872,31
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.182,91
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	87.421,26
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	95.022,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	101.956,56
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.191,36
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	658,80
4201	Noleggi	624,75
4202	Locazioni	1.675,06
4401	IRAP	14.382,31
4405	ICI	18.966,73
4499	Altri tributi	11.631,15
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.950,05
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.492,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	399,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	9.433,84
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.642,28
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.865,49

TOTALE

745.848,88

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 6 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	511.164,13
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	551,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	183.553,12
1302	Contributi aggiuntivi	21,36
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.683,33
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.536,86
1599	Altri oneri per il personale	3.586,26
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	615,41
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	81,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.018,88
2104	Altri materiali di consumo	4.699,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.010,75
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	446,88
2112	Spese per pubblicità	1.752,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.095,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.488,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.020,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.152,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.224,51
2121	Spese postali e di recapito	9.376,35
2122	Assicurazioni	8.730,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	61.857,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	71.250,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.477,89
2126	Spese legali	4.450,07
2298	Altre spese per acquisto di servizi	742,98
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.589,09
4101	Rimborso diritto annuale	14.608,58
4201	Noleggi	918,67
4202	Locazioni	2.463,34
4401	IRAP	56.582,87
4405	ICI	76.342,25
4499	Altri tributi	243.696,94
5101	Terreni	123.712,03
5102	Fabbricati	18.536,99
5103	Impianti e macchinari	272,95
5106	Materiale bibliografico	453,00
5152	Hardware	920,00

TOTALE 1.482.685,43

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	203.257,55
1202	Ritenute erariali a carico del personale	442.331,63
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.060,01
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.416,55
1599	Altri oneri per il personale	562,44
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.502,80
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	703,55
2104	Altri materiali di consumo	2.383,11
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	98,31
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	435,20
2112	Spese per pubblicità	2.383,17
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.629,49
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.262,88
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.142,72
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.328,27
2121	Spese postali e di recapito	185,99
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	29.524,40
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.887,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.086,94
2298	Altre spese per acquisto di servizi	18.448,49
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.551,53
4101	Rimborso diritto annuale	36.015,58
4201	Noleggi	807,55
4499	Altri tributi	2,87
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	187,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.433,46
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	951,71
5102	Fabbricati	2.936,78
5103	Impianti e macchinari	60,05
5152	Hardware	202,40
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	8.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.065,90
7500	Altre operazioni finanziarie	846.032,05

TOTALE 1.690.878,60

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		301.808,67

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.050.223,38

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		426.492,50

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		72.611,66

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		745.848,88

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.482.685,43



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.690.878,60

TOTALE GENERALE

5.770.549,12

Allegato F
Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018

Bilancio di Esercizio 2017
Prospetto dati SIOPE

Pagine 8 (compresa la copertina)

INCASSI

SIOPE

Pagina 1

Criteria di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA CENTRALE
Regione	TOSCANA
Provincia	Prato
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-mar-2018
Data stampa	04-apr-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		4.493.822,49	4.493.822,49
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	2.691.872,11	2.691.872,11
1200	Sanzioni diritto annuale	62.477,77	62.477,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.401,65	16.401,65
1400	Diritti di segreteria	1.706.259,26	1.706.259,26
1500	Sanzioni amministrative	16.811,70	16.811,70
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		249.899,29	249.899,29
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.492,70	1.492,70
2201	Proventi da verifiche metriche	93.874,98	93.874,98
2202	Concorsi a premio	9.760,00	9.760,00
2203	Utilizzo banche dati	732,00	732,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	144.039,61	144.039,61
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		104.797,43	104.797,43
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	12.000,00	12.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	64.419,25	64.419,25
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	28.378,18	28.378,18
ALTRE ENTRATE CORRENTI		184.040,80	184.040,80
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	40.251,50	40.251,50
4199	Sopravvenienze attive	7,64	7,64
4204	Interessi attivi da altri	5.608,07	5.608,07
4205	Proventi mobiliari	138.173,59	138.173,59
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		289.353,55	289.353,55
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	89.553,09	89.553,09
5304	Alienazione di altri titoli	199.800,46	199.800,46
OPERAZIONI FINANZIARIE		832.514,26	832.514,26
7350	Restituzione fondi economali	8.000,00	8.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	4.108,90	4.108,90
7500	Altre operazioni finanziarie	820.405,36	820.405,36
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		6.154.427,82	6.154.427,82

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 1

Criteria di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circonscrizione	ITALIA CENTRALE
Regione	TOSCANA
Provincia	Prato
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-mar-2018
Data stampa	04-apr-2018
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		2.706.385,13	2.706.385,13
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.460.422,97	1.460.422,97
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.205,45	2.205,45
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	203.257,55	203.257,55
1202	Ritenute erariali a carico del personale	442.331,63	442.331,63
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.060,01	16.060,01
1301	Contributi obbligatori per il personale	524.437,21	524.437,21
1302	Contributi aggiuntivi	1.454,44	1.454,44
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	34.733,34	34.733,34
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.248,29	7.248,29
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.085,54	10.085,54
1599	Altri oneri per il personale	4.148,70	4.148,70
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		853.584,88	853.584,88
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	53.866,90	53.866,90
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	324,96	324,96
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.601,59	8.601,59
2104	Altri materiali di consumo	15.911,70	15.911,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.585,75	11.585,75
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.098,00	1.098,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	545,19	545,19
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	13.923,99	13.923,99
2112	Spese per pubblicita'	12.215,77	12.215,77
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	74.614,64	74.614,64
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	39.214,88	39.214,88
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.031,80	6.031,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	96.176,92	96.176,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	16.454,51	16.454,51
2121	Spese postali e di recapito	20.993,53	20.993,53
2122	Assicurazioni	38.315,37	38.315,37
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	182.739,29	182.739,29
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	82.137,35	82.137,35
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.728,14	9.728,14
2126	Spese legali	12.268,57	12.268,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	156.836,03	156.836,03
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		484.673,18	484.673,18
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.182,91	1.182,91
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	87.421,26	87.421,26
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	97.611,79	97.611,79
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	101.956,56	101.956,56
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	136.500,66	136.500,66
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00	60.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI		720.507,38	720.507,38
4101	Rimborso diritto annuale	50.624,16	50.624,16
4102	Restituzione diritti di segreteria	7.073,00	7.073,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	707,60	707,60
4201	Noleggi	4.482,47	4.482,47
4202	Locazioni	9.853,36	9.853,36



Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

4401	IRAP	162.968,67	162.968,67
4405	ICI	160.019,00	160.019,00
4499	Altri tributi	285.981,18	285.981,18
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	1.950,05	1.950,05
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	5.492,06	5.492,06
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	586,89	586,89
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	9.433,84	9.433,84
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.642,28	2.642,28
4507	Commissioni e Comitati	1.403,36	1.403,36
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	14.433,46	14.433,46
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.904,29	1.904,29
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	951,71	951,71

INVESTIMENTI FISSI

147.300,60

147.300,60

5101	Terreni	123.712,03	123.712,03
5102	Fabbricati	21.473,77	21.473,77
5103	Impianti e macchinari	418,40	418,40
5106	Materiale bibliografico	574,00	574,00
5152	Hardware	1.122,40	1.122,40

OPERAZIONI FINANZIARIE

858.097,95

858.097,95

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	8.000,00	8.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.065,90	4.065,90
7500	Altre operazioni finanziarie	846.032,05	846.032,05

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

5.770.549,12

5.770.549,12

INDICATORI AGGREGATI

SIOPE

Pagina 1

Criteria di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circonscrizione	ITALIA CENTRALE
Regione	TOSCANA
Provincia	Prato
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INDICATORI AGGREGATI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-mar-2018
Data stampa	04-apr-2018
Importi in EURO	

	Aritmetica nel periodo	Ponderata nel periodo	Aritmetica a tutto il periodo	Ponderata a tutto il periodo
--	------------------------	-----------------------	-------------------------------	------------------------------

Indicatori per composizione

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,83	0,83	0,83	0,83
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,83	0,83	0,83	0,83
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,17	0,17	0,17	0,17

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,57	0,57	0,57	0,57
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,10	0,10	0,10	0,10
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,18	0,18	0,18	0,18

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,02	0,02	0,02	0,02
--	-----------------------------	------	------	------	------



Camera di Commercio
Prato

Allegato G

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Rendiconto Finanziario 2017**

Pagine 2 (compresa la copertina)

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 468.587	- 811.347
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 16.295	- 13.454
(Dividendi)	- 118.017	- 138.174
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 9.640	118.740
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 612.539	- 844.234
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	333.183	280.190
Ammortamenti delle immobilizzazioni	634.721	629.188
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	81.667	214.370
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 6.124	- 103.057
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	430.908	176.457
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 12.452	11.558
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	404.119	200.572
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 321.186	- 228.005
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 693	5.075
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.151	723
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 819	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	501.028	154.784
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	19.970	13.457
(Imposte pagate)		-
Dividendi incassati	118.017	138.174
(Utilizzo dei fondi)	- 12.808	- 93.014
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	626.207	213.400
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	626.207	213.400
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 90.902	- 132.347
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 13.570	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 129.021	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	264.132	289.354
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		152
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	30.639	157.159
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	32.072	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	32.072	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	688.917	370.559
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	5.101.698	5.790.615
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	5.790.615	6.161.174

Allegato H

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati**

Pagine 76 (compresa la copertina)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI ANNO 2017

Inquadramento e finalità della relazione

Introduzione

Il contesto economico

Gli interventi per il territorio

A) Macro area di intervento: Imprese e produttività

Linea strategica PRATO MODA LAB

Linea strategica DESTINAZIONE PRATO

Linea strategica PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI

B) Macro area di intervento: Competitività

Linea strategica PRATO DIVERSIFICA

Linea strategica PRATO VERSO IL MONDO

C) Macro area di intervento: Sistema camerale e Produttività

Linea strategica PRATO NELL'AREA METROPOLITANA

Attività istituzionali e amministrative

Il quadro delle risorse

Le risorse finanziarie

Il patrimonio immobiliare e mobiliare

Le risorse umane

Analisi di Solidità Patrimoniale

Allegati

- Bilancio di esercizio per funzioni istituzionali
- Schede P.I.R.A. al 31.12.2017
- Attestazione tempi di pagamento

Inquadramento e finalità della relazione

Il Consiglio camerale si è insediato il 7 novembre 2012 e ha approvato il proprio Programma di mandato per il periodo 2013-2017 con deliberazione n. 02/13 del 4 marzo 2013.

L'elaborazione del Programma Pluriennale 2013-2017 ha costituito il punto di partenza per la definizione delle politiche della Camera di Prato nell'arco del quinquennio. In essa la visione strategica dell'Ente viene rappresentata attraverso un insieme coerente di obiettivi misurabili; in questo quadro strategico si colloca la Relazione Previsionale e programmatica 2017, che ne recepisce gli elementi di discontinuità rispetto al passato.

In base all'esperienza maturata perseguendo le tradizionali politiche, trasversali a tutte le imprese, si sono identificate due macro-aree d'intervento, "**imprese e produttività**" e "**competitività**", nell'ambito delle quali sono stati individuate le linee strategiche di intervento ponendo quale obiettivo strategico prioritario del mandato quello di riportare Prato al centro del confronto, analizzando le potenzialità del territorio, mettendo in discussione le sue debolezze e cercando di individuare nuove opportunità.

Le linee strategiche delineate nella programmazione pluriennale sono le seguenti:

A) Macro area d'intervento "Imprese e produttività"

- Prato Moda Lab
- Destinazione Prato
- Prato città degli imprenditori

B) Macro area d'intervento "Competitività"

- Prato Diversifica
- Prato verso il mondo

C) Macro area d'intervento "Sistema camerale e Produttività"

- Prato nell'area metropolitana

La **Relazione sulla Gestione** risponde allo scopo di illustrare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi fissati dal Consiglio in sede di predisposizione dei documenti di programmazione.

La Relazione sulla Gestione è integrata dai documenti previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 e, in particolare, del rapporto sui risultati con la valorizzazione degli indicatori definiti nel **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** (PIRA) e dell'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico in cui si è trovato a operare l'amministrazione, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati.

Al riguardo si dà atto che sulle modalità di redazione della Relazione sulla Gestione è intervenuto il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9 aprile 2015.

Nell'esposizione che segue si andrà pertanto a illustrare l'attività svolta e i risultati conseguiti seguendo le linee strategiche delineate dal programma di mandato.

Per ogni linea strategica vengono riportati i risultati ottenuti ed evidenziate le risorse utilizzate; saranno altresì allegati i prospetti previsti dalla normativa vigente nonché le schede di valorizzazione degli indicatori del PIRA.

Introduzione

Il 2017 avrebbe dovuto concludere il mandato di questo Consiglio, tanto che nel mese di maggio erano state avviate le procedure di rinnovo. Il normale corso delle cose è stato interrotto, con l'approvazione del decreto ministeriale di attuazione della riforma del sistema camerale così come delineata dal Decreto Legislativo 219/2016.

Ci troviamo quindi a esporre i risultati conseguiti in quello che è stato l'*annus horribilis* della Camera di Prato: il primo anno con le risorse del diritto annuale dimezzate, un anno senza risorse significative per sostenere le nostre imprese e il territorio, un anno in cui abbiamo perso personale qualificato a parità di compiti e funzioni, un anno di incertezze e di continui spiazzanti cambiamenti di rotta.

Un anno in cui però non abbiamo perso la speranza. Perché il valore più importante di questa nostra Camera di Commercio è il senso di responsabilità verso le imprese, la piena consapevolezza del ruolo e dell'importanza del lavoro di un ente a servizio della comunità imprenditoriale e dei cittadini.

Forti di questa consapevolezza, ci siamo impegnati per trovare nuovi modi di creare valore, anche senza risorse. Abbiamo così valorizzato l'importanza della rete e delle competenze, due fattori di forza della Camera di Commercio di Prato. Così, anche nell'incertezza del momento, siamo riusciti a mettere in campo tante iniziative, a portare avanti il nostro lavoro e creare valore per il territorio. E nonostante le innegabili difficoltà organizzative, abbiamo continuato a svolgere con la consueta cura tutte le attività amministrative che ci competono.

Questa relazione racconta le (tante) cose che sono state fatte, sicuramente con altre modalità, con altre priorità e diversi mezzi, ma senza fermarci. Una prova di maturità e di competenza, ma anche un segnale concreto del forte legame tra l'ente e il territorio.

Oggi, lasciato alle spalle questo difficile 2017, abbiamo una prospettiva: il completamento del processo di riforma, che avverrà con l'insediamento del consiglio della nuova Camera di Pistoia – Prato, aprirà un nuovo capitolo della storia delle camere di commercio e della nostra Camera di Prato. Sarà una sfida ambiziosa riuscire ad armonizzare due enti, ricercare nuovi equilibri tra due territori con le loro peculiarità e la loro storia, continuare a svolgere il nostro ruolo con la consueta attenzione all'efficienza e alla qualità dei servizi. Una sfida riuscire a ripartire in tempi rapidi, rapidissimi perché le imprese, gli utenti, i nostri interlocutori istituzionali non subiscano ulteriormente gli effetti di questo nuovo corso.

SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il quadro macroeconomico internazionale

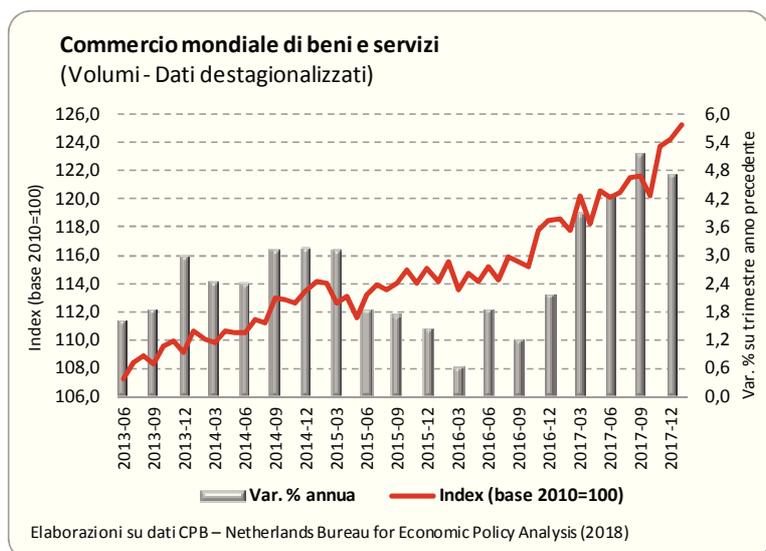
Nel corso degli ultimi mesi il ciclo economico internazionale ha continuato a rafforzarsi proseguendo sulla scia del recupero avviato a partire da metà 2016. Il Fondo Monetario Internazionale, nell'*Outlook* di

ECONOMIA INTERNAZIONALE					
Prospettive di crescita					
(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni ottobre 2017)					
	CRESCITA DEL PIL			Revisione previsioni rispetto ottobre 2017	
	Stime	Previsioni			
	2017	2018	2019	2018	2019
MONDO	3,7	3,9	3,9	0,2	0,2
Economie avanzate	2,3	2,3	2,2	0,3	0,4
USA	2,3	2,7	2,5	0,4	0,6
Area Euro	2,4	2,2	2,0	0,3	0,3
Germania	2,5	2,3	2,0	0,5	0,5
Francia	1,8	1,9	1,9	0,1	0,0
Italia	1,6	1,4	1,1	0,3	0,2
Spagna	3,1	2,4	2,1	-0,1	0,1
Regno Unito	1,7	1,5	1,5	0,0	-0,1
Giappone	1,8	1,2	0,9	0,5	0,1
Economie emergenti	4,7	4,9	5,0	0,0	0,0
Russia	1,8	1,7	1,5	0,1	0,0
Cina	6,8	6,6	6,4	0,1	0,1
India	6,7	7,4	7,8	0,0	0,0
Brasile	1,1	1,9	2,1	0,4	0,1

Elaborazioni su dati IMF - WEO (gennaio 2018)

gennaio, ha corretto al rialzo (+0,1) tanto le proprie stime di crescita per il 2017, quanto le previsioni relative al biennio 2018-2019 (+0,2). Per effetto di queste correzioni l'economia mondiale dovrebbe aver chiuso il 2017 con una crescita attorno al +3,7% e assestarsi su valori prossimi al +4,0% nel 2018-2019. Gli analisti del Fondo ritengono che, in complesso, l'attuale fase espansiva poggi su basi relativamente solide. In primo luogo si tratta di una crescita diffusa: circa 120 paesi, che complessivamente rappresentano una quota del Pil mondiale pari a 3/4, hanno infatti sperimentato un'accelerazione della crescita nel corso del 2017. Era almeno dal 2010 che non si verificava un miglioramento su scala così ampia: tra le economie avanzate la crescita

nel quarto trimestre 2017 è stata superiore alle attese soprattutto in Germania, Giappone, Corea e Stati Uniti, così come decisamente sostenuto è stato il passo tra le principali economie emergenti (Cina, Brasile, Sudafrica). L'andamento dell'attività economica, inoltre, dovrebbe trarre beneficio dall'intonazione espansiva della politica fiscale USA (il cui programma di tagli alle imposte sul reddito delle società dovrebbe stimolare una massiccia ripresa degli investimenti) e, più in generale, da condizioni finanziarie estremamente accomodanti prevalenti a livello globale. In effetti, la ripresa internazionale degli ultimi trimestri sembrerebbe essere (anche) strettamente legata all'andamento positivo dei mercati finanziari. Le politiche monetarie espansive adottate dalle principali banche centrali hanno favorito un apporto di liquidità che si è riversato su tutti i principali mercati: da una parte le economie emergenti hanno beneficiato

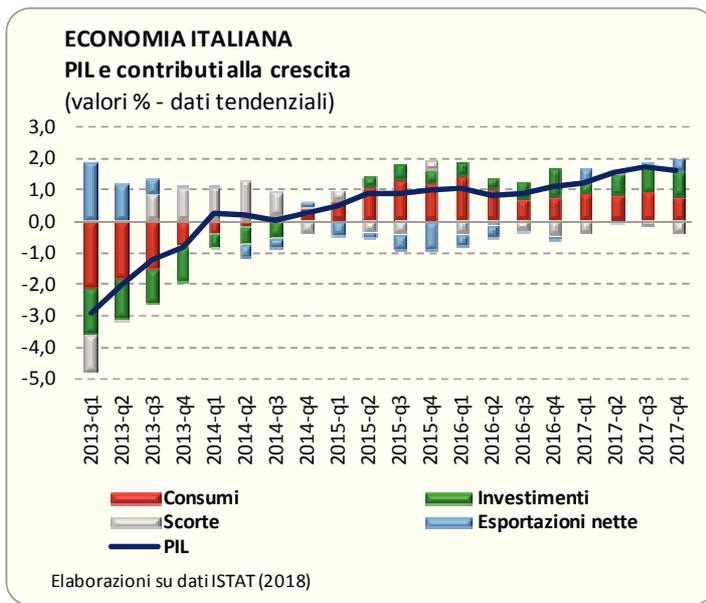


degli afflussi di capitali e la loro ripresa ha riattivato il commercio mondiale; dall'altra, borse in crescita e tassi di interesse internazionali su livelli minimi hanno favorito un'accelerazione della domanda interna nelle economie avanzate. Un quadro quindi in complesso positivo all'interno del quale il clima di fiducia

favorevole e condizioni finanziarie generalmente accomodanti dovrebbero, almeno nel breve periodo, sostenersi reciprocamente, assecondando la ripresa di investimenti e consumi nelle economie avanzate, l'incremento dei livelli di produzione in Asia e una nuova fase espansiva del commercio mondiale.

L'economia italiana

L'economia italiana ha indubbiamente tratto beneficio dal prevalere di condizioni di contesto favorevoli a livello internazionale e pertanto la ripresa procede anche nel nostro paese, seppur a ritmi ancora

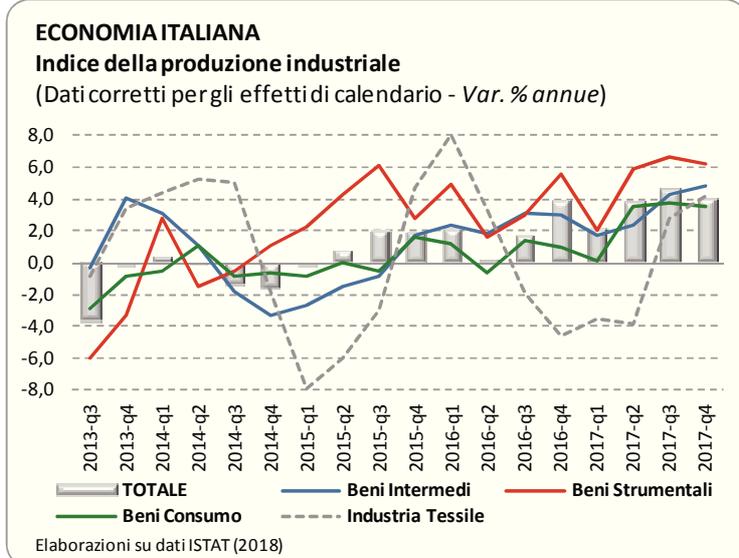


modesti. L'impressione che si ricava osservando gli indicatori a disposizione è che, in questa fase, sia soprattutto l'*export* a svolgere una funzione di traino, attivando prevalentemente la crescita dei settori legati all'industria. In effetti, dopo una lunga fase durante la quale ha registrato gravi perdite, l'industria italiana sembra aver ritrovato da qualche tempo la strada della crescita. Stando ai dati di contabilità nazionale, nel 2017, a una variazione del Pil dell'1,5 per cento è corrisposta una crescita del 2,3 per cento nell'industria, dell'1,7 nei servizi, dell'1,1 per cento nelle costruzioni e una flessione del -4,4 nell'agricoltura. Considerando che parte

della crescita dei servizi è a sua volta attivata dal recupero dell'industria, si ha una sostanziale conferma del carattere "industriale" della ripresa in corso.

Resta un fatto, però, che la maggiore crescita dell'industria è in gran parte il riflesso del miglioramento della domanda internazionale (e quindi del recupero delle esportazioni), mentre il contributo delle componenti della domanda interna appare, salvo alcune eccezioni, ancora insufficiente¹. Del resto, rispetto agli altri paesi dell'area euro, l'Italia sembra evidenziare maggiori difficoltà nel preservare la posizione competitiva dal lato dei costi e il miglioramento della nostra posizione competitiva deriva più da bassa dinamica salariale che da produttività in accelerazione. L'aggiustamento in corso è quindi per sua natura penalizzante per gli sviluppi della domanda interna.

Questa "dipendenza" dal quadro internazionale rende tuttavia vulnerabile la ripresa rispetto a qualsiasi cambiamento di

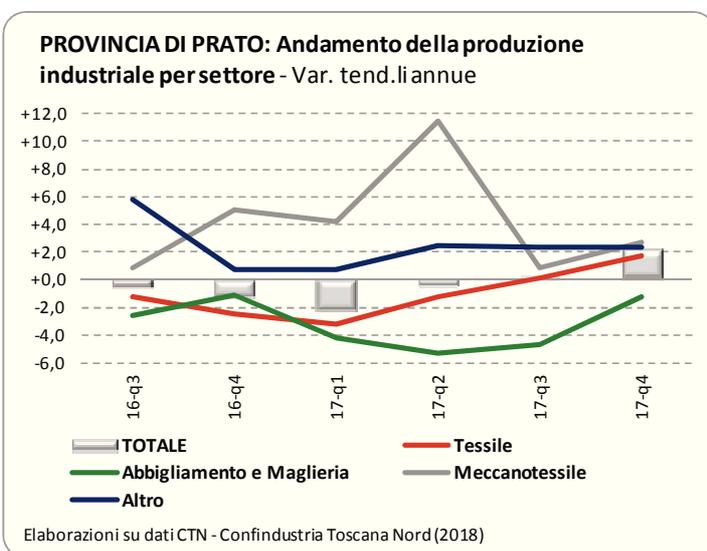


¹ Vale comunque la pena di osservare che alcune componenti della domanda interna, come l'auto o gli investimenti in macchinari, hanno mostrato un andamento relativamente vivace durante la seconda parte del 2017.

scenario. Al riguardo non mancano purtroppo elementi di incertezza. Fatto salvo il principio che una crescita *export led* necessita comunque di una solida base industriale, è del tutto evidente, infatti, che una condizione indispensabile per la tenuta dell'*export* è che la domanda estera continui a crescere a ritmi vivaci e che non vi siano fattori esterni che ne depotenzino gli effetti. Le prospettive di crescita per l'economia italiana nei prossimi mesi rimangono quindi subordinate alla valutazione definitiva dell'impatto dell'indebolimento del dollaro in corso da qualche tempo e degli effetti della recente svolta della politica economica Usa in tema di barriere commerciali che rischia di innescare una serie di ritorsioni potenzialmente in grado di ridurre in modo sensibile gli spazi di crescita del commercio internazionale.

La situazione economica a Prato

Dopo un inizio d'anno decisamente sottotono, col trascorrere dei mesi l'economia pratese ha piano piano ripreso slancio e il 2017 si è quindi chiuso in modo tutto sommato abbastanza positivo. Nell'industria

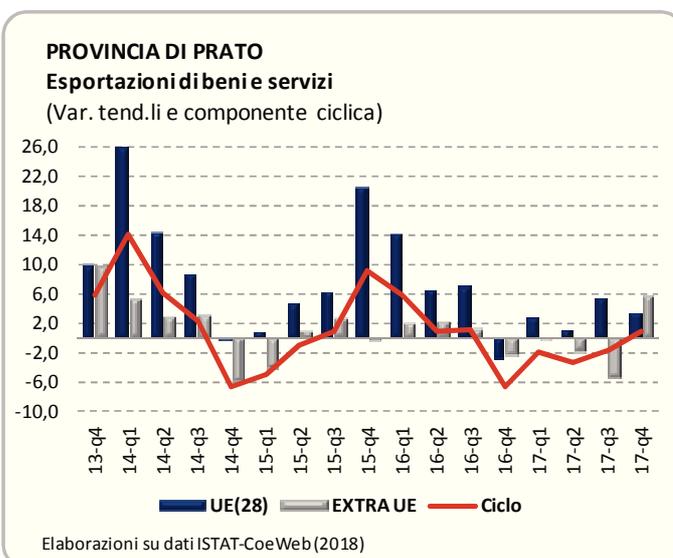


la produzione nel quarto trimestre è cresciuta del +2,1% rispetto allo stesso trimestre del 2016, recuperando almeno in parte le perdite accumulate nella prima parte dell'anno e riportandosi, come dato di consuntivo relativo all'intero 2017, più o meno sui livelli del 2016 (y/y: -0,1%). Nel tessile (+1,8% nel quarto trimestre, -0,6% il consuntivo annuale) il peggio sembrerebbe ormai alle spalle per i produttori di filati (+8,2% nel quarto trimestre, -2,7% il dato per l'anno 2017) e si conferma in complesso positivo il momento per i produttori di tessuti (+4,3% nel quarto trimestre, +1,5% la

variazione 2017) mentre, nonostante un cauto miglioramento delle aspettative maturato verso la fine dell'anno, il comparto del contro terzi ha registrato un'ulteriore contrazione delle lavorazioni (q4/q4: -2,5%; y/y: -1,8%). In linea con l'andamento registrato a livello nazionale proseguono inoltre le difficoltà nel settore abbigliamento e maglieria (q4/q4: -1,2%; y/y: -3,9%), cui si contrappongono risultati invece assai migliori nella meccanica (q4/q4: +2,7%; y/y: +4,8%) e in tutti gli altri settori manifatturieri (alimentari, chimica, arredo, ecc.) il cui indicatore aggregato dei livelli di produzione si è assestato su valori attorno al 2 per cento tanto con riferimento al quarto trimestre (q4/q4: +2,7%), quanto per ciò che concerne l'andamento relativo all'intero 2017 (y/y: +2,0%).

Anche a Prato valgono le considerazioni accennate sopra relativamente all'economia italiana e pertanto vi sono pochi dubbi in merito

al fatto che il recupero dei livelli di produzione registrati nell'industria sia da ricondursi principalmente al





PROVINCIA DI PRATO

Esportazioni di manufatti

(variazioni tendenziali annue)

	2016	17-q1	17-q2	17-q3	17-q4	2017
MONDO	4,8	1,7	0,0	2,0	4,5	1,9
Unione europea (28)	6,4	2,8	1,1	5,6	3,7	3,2
Area euro	6,9	1,6	-0,3	7,3	4,9	3,3
Francia	8,8	4,3	9,2	12,1	15,6	10,4
Germania	2,8	-0,8	-0,7	2,5	8,6	2,1
Spagna	24,0	5,7	-6,8	16,1	-8,8	2,0
Regno Unito	2,3	7,6	25,0	5,4	3,5	10,7
Paesi europei non Ue	-2,9	11,3	4,2	6,9	8,3	7,3
Stati Uniti	14,6	10,9	2,0	1,6	19,2	8,0
Giappone	-1,4	-6,4	2,2	-14,4	-22,6	-10,0
BRICS	-3,5	-1,0	10,1	-17,1	-6,8	-2,8
Russia	5,5	62,7	29,4	-31,2	-25,4	0,4
Cina	-1,4	-6,4	2,2	-14,4	-22,6	-10,0

Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2018)

buon andamento della domanda estera. In effetti, se da un lato gli operatori hanno in genere espresso giudizi in complesso buoni sull'andamento del portafoglio ordini esteri, dall'altro l'indicatore del ciclo delle esportazioni riflette una svolta positiva maturata già a partire dal primo trimestre 2017. Nel corso dell'anno il saldo è progressivamente migliorato e, con circa 2,6 miliardi euro di vendite realizzate, le esportazioni di manufatti hanno chiuso il 2017 in crescita del +1,9%. Per quanto riguarda i mercati sono risultate particolarmente favorevoli le opportunità offerte dalla domanda francese (+10,4%), britannica (+10,7%) e statunitense (+8,0%), mentre hanno perso un po' di slancio le

vendite destinate a Germania (+2,1%) e Spagna (+2,0%). Si sono infine ulteriormente aggravate le difficoltà riscontrate sul mercato giapponese (-10,0%) e sul versante dei BRICS (-2,8%).

Sul piano strettamente congiunturale gli indicatori al momento disponibili tratteggiano quindi un quadro dell'economia pratese per il 2017 se non proprio scintillante, comunque migliore di quanto fosse nelle attese.

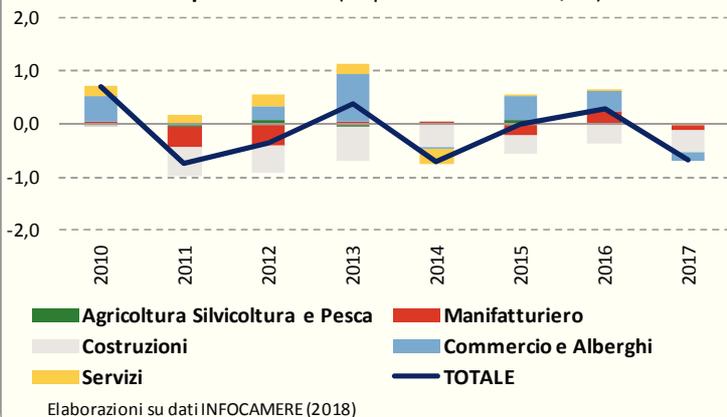
PROVINCIA DI PRATO - Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato per settore e forma giuridica (31/12/2017)

(Valori assoluti e variazioni % rispetto al 31/12/2016)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		Totale	
	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	38	0,0	96	5,5	447	-0,9	6	-14,3	587	0,0
Manifatturiero	1.838	0,5	999	-5,7	5.312	0,3	32	3,2	8.181	-0,4
Industrie tessili	821	-2,4	455	-4,4	773	-4,6	0	-100	2.049	-3,7
Confezioni	440	7,6	125	-11,3	3.644	2,0	1	--	4.210	2,1
Costruzioni	731	2,4	470	-4,7	2.663	-3,7	101	-10,6	3.965	-2,9
Commercio	1.335	2,6	1.135	-2,8	4.717	-0,8	21	0,0	7.208	-0,5
Grossisti e intermediari	838	2,9	440	-2,2	2.480	-0,9	11	10,0	3.769	-0,2
Dettaglio	335	1,5	508	-3,2	1.941	-1,3	9	-10,0	2.793	-1,4
Alloggio e ristorazione	300	7,1	390	-7,4	483	0,2	42	2,4	1.215	-0,7
Servizi	2.590	0,3	1.975	-2,1	2.783	1,2	351	0,3	7.699	0,0
Trasporti	125	-4,6	58	-6,5	268	-3,6	69	4,5	520	-3,2
Attività informatiche	245	4,7	142	-3,4	150	0,0	3	-25,0	540	0,9
Credito e assicurazioni	100	3,1	57	-1,7	423	-0,2	0	--	580	0,2
Attività immobiliari	1.324	0,2	1.071	-1,2	234	-4,1	29	-9,4	2.658	-0,9
Altre attività di servizi	66	-5,7	272	-7,2	743	3,8	17	0,0	1.098	0,2
Imprese non classificate	1	0,0	0	-100,0	1	-66,7	1	--	3	-40,0
TOTALE	6.833	1,3	5.065	-3,5	16.406	-0,6	554	-1,6	28.858	-0,7

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2018)

PROVINCIA DI PRATO: Contributi dei settori alla crescita della base imprenditoriale (Imprese attive - 2010/17)



Notizie meno confortanti provengono invece dal lato degli aspetti di natura strutturale. E' questo ad esempio il caso dello sviluppo, purtroppo insoddisfacente, della base imprenditoriale. Al 31/12/2017 le aziende attive iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Prato erano 28.858: 199 in meno rispetto a fine 2016, per un tasso aggregato di crescita che è risultato quindi negativo (-0,7%) e peggiore rispetto alle corrispondenti (e comunque assai modeste) medie regionale e nazionale. La

scomposizione del dato aggregato consente di mettere in luce come, tra le forme giuridiche, siano risultate in crescita soltanto le società di capitali (6.833 le società attive, +1,3%); la consistenza delle ditte individuali (che sono circa 16.400 e rappresentano quindi oltre la metà del totale delle attive a fine dicembre) è rimasta viceversa sostanzialmente invariata rispetto alla fine dello scorso anno, mentre è proseguita la flessione delle società di persone (5.065 le attive, -3,5%) e delle altre forme (-1,6%). Dal punto di vista dello sviluppo settoriale, l'elemento forse più preoccupante è determinato dal fatto che, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, all'andamento negativo del saldo totale ha contribuito la quasi totalità dei settori: male (ma non è purtroppo una

PROVINCIA DI PRATO

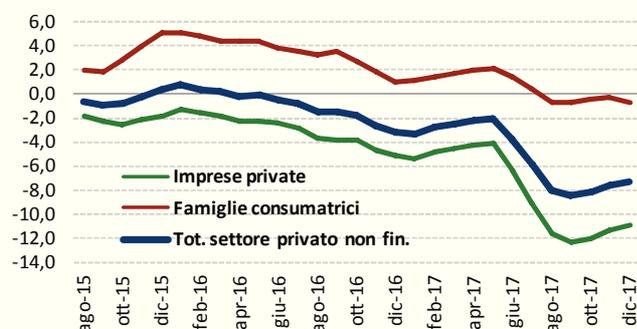
Prestiti al comparto produttivo

(mln. € al 31/12/2017 e var. % su anno precedente)

	mln. €	var. %
INDUSTRIA	1.167,9	-6,1
COSTRUZIONI	425,1	-29,2
SERVIZI	2.086,3	-3,0
TOTALE PRATO	3.712,6	-7,8
TOSCANA	48.597,5	-4,5
ITALIA	678.059,0	-3,3

Elaborazioni su dati Banca d'Italia - Segnalazioni di vigilanza (2018)

PROVINCIA DI PRATO
Prestiti bancari al settore privato(*)
(Var. % su 12 mesi)



(*) medie mobili del trimestre terminante con il mese di riferimento
valori al lordo delle sofferenze

Elaborazioni su dati Banca d'Italia - Segnalazioni di vigilanza (2018)

novità) le costruzioni (-2,9%), in flessione il manifatturiero (-0,4% in totale, -3,7% nel tessile) così come ha rallentato bruscamente il comparto commercio/turismo (-0,5%). Sostanzialmente stabili, invece, il settore dei servizi e l'agricoltura².

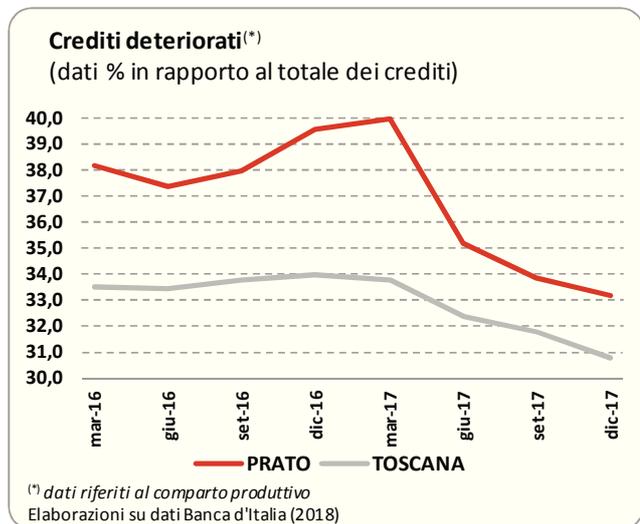
All'andamento deludente dello sviluppo della base imprenditoriale concorrono diversi fattori. Uno di questi è quasi certamente da rintracciarsi nel permanere di condizioni di accesso al credito molto difficili. Il volume complessivo di prestiti erogati in favore del comparto produttivo è risultato ancora una volta in pesante flessione (-7,8% i prestiti "vivi"

² Tra i settori per quali è stato possibile osservare un andamento in complesso abbastanza positivo nel corso del 2017 figurano le confezioni (+2,1%), le attività informatiche (+0,9%) e i servizi alla persona (+0,2%).

a fine dicembre) e la contrazione ha riguardato tutti i settori, anche se la situazione appare veramente drammatica soprattutto nelle costruzioni (-29,2%).

Un pochino meglio, ma comunque sempre negativo (-0,6% a fine dicembre), l'andamento dei prestiti alle famiglie consumatrici per le quali risultano in crescita i finanziamenti erogati per l'acquisto di beni durevoli mentre, nonostante tassi particolarmente vantaggiosi, stentano a ripartire i mutui per l'acquisto di abitazioni. Sulle politiche di concessione praticate dalle banche continua a pesare una qualità del credito spesso insoddisfacente. Con riferimento al settore imprese, l'ammontare complessivo dei crediti in sofferenza o comunque deteriorati (scaduti, incagliati e ristrutturati) ha sfiorato a fine dicembre la cifra record di 1,6 miliardi di euro. Al riguardo è opportuno osservare come, nel corso del 2017, il rapporto tra i crediti deteriorati e lo *stock* degli impieghi in essere si sia in effetti un po' ridotto (33,2% a fine dicembre), ma la situazione a Prato si mantiene comunque mediamente peggiore rispetto al resto della Toscana (30,8%).

Per quanto concerne infine il mercato del lavoro, i dati diffusi dal Centro per l'impiego evidenziano una situazione in progressivo miglioramento che probabilmente è il riflesso della svolta congiunturale descritta sopra. A fine settembre (ultimo dato disponibile) gli avviamenti al lavoro risultavano infatti in crescita (41.350 tra gennaio e settembre 2017, + 7,9% rispetto allo stesso periodo 2016) e, al contempo, diminuivano i flussi di iscrizione allo stato di disoccupazione (5.432 gennaio-settembre 2017, -12,6% su 2016).



Riferimenti bibliografici

- BANCA D'ITALIA, *Bollettino economico*, n. 4-2017, 20 ottobre 2017
- BANCA D'ITALIA, *Bollettino economico*, n. 1-2018, 19 gennaio 2018
- BANCA D'ITALIA, *L'economia della Toscana – Aggiornamento congiunturale*, Economie Regionali, Numero 33, Firenze, novembre 2017
- CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD - *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel primo trimestre 2017 (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero)*, n. 11, maggio 2017
- CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD - *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel secondo trimestre 2017 (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero)*, n. 15, luglio 2017
- CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD - *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel terzo trimestre 2017 (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero)*, n. 16, novembre 2017
- CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD - *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2017 (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero)*, n. 17, febbraio 2017
- INTERNATIONAL MONETARY FUND, *Seeking Sustainable Growth: Short-Term Recovery, Long-Term Challenges*, "World Economic Outlook", Washington DC, 10 ottobre 2017
- INTERNATIONAL MONETARY FUND, *Brighter Prospects, Optimistic Markets, Challenges Ahead*, "World Economic Outlook (UPDATE)", Washington DC, 22 gennaio 2018
- IRPET – *Il mercato del lavoro: congiuntura, struttura e misure*, Nota 1° semestre 2017, Firenze, 30 novembre 2017
- ISTAT, *Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana*, n. 1-2018, Roma, 7 febbraio 2018
- ISTAT, *Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana*, n. 2-2018, Roma, 6 marzo 2018
- ISTAT, *Conti economici trimestrali - IV trimestre 2017*, Statistiche Flash, Roma, 2 marzo 2018
- ISTAT, *Produzione industriale – Gennaio 2018*, Statistiche Flash, Roma, 19 marzo 2018
- REF-RICERCHE, *2018, verso le elezioni con l'economia in ripresa*, "Congiuntura ref. - Previsioni", a. XXV, n. 2, Milano, 24 gennaio 2018
- REF-RICERCHE, *Aggrappati all'export, l'industria riparte*, Congiuntura Ref. - Analisi, a. XXV, n. 6, 21 marzo 2018
- REGIONE TOSCANA, S.I.L. - *Osservatorio regionale mercato del lavoro*, (<http://web.rete.toscana.it/orml>), anno 2017

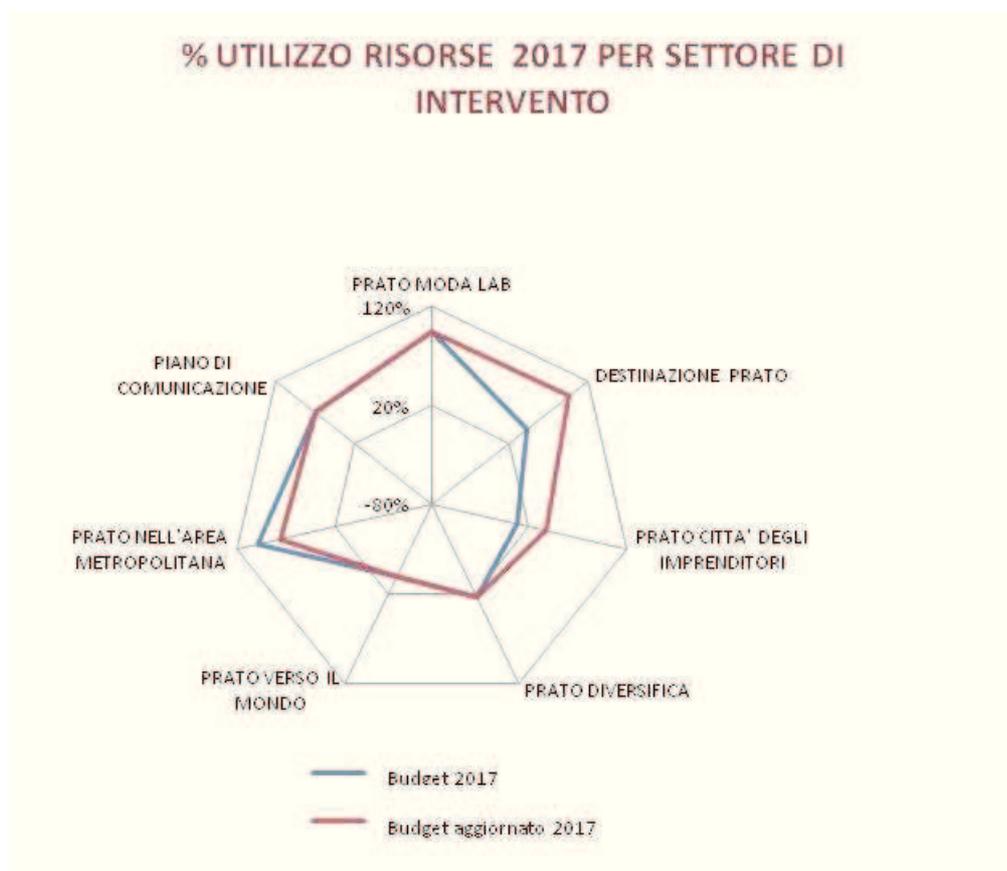
Gli interventi per il territorio

Le politiche di promozione economica della Camera sono state concentrate su due macro-aree d'intervento, "**imprese e produttività**" e "**competitività**", sulle quali sono state concentrate le risorse 2017 pari a circa 650 mila euro. Le risorse sono significativamente inferiori rispetto ai precedenti esercizi, poiché per l'anno in esame non è stata deliberata la maggiorazione del diritto annuale, principale fonte di finanziamento del piano di interventi della Camera di Prato.

Le risorse disponibili nel 2017 per le politiche di promozione economica sono state utilizzate per il 68% coerentemente con le finalità programmate, come si leggerà nel proseguo della relazione.

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo budget	% utilizzo budget aggiornato
651.100	299.300	203.158	31,20%	67,88%

Nel grafico che segue sono riportate le percentuali di utilizzo delle risorse per le diverse linee strategiche rispetto a quanto stanziato a preventivo (in viola) e rispetto a quanto previsto in aggiornamento (in rosso).



In sede di programmazione delle attività per il 2017 non sono state destinate risorse per il finanziamento di bandi per la concessione di contributi alle imprese, a causa della limitatezza di risorse disponibili. Gli uffici hanno comunque gestito i bandi esistenti del 2016, fino alla loro naturale conclusione.

Si illustrano di seguito le azioni realizzate per ogni macro area di intervento e le modalità di impiego delle risorse.

A) Macro area di intervento: Imprese e produttività

Obiettivo Strategico

Promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del made in Italy, valorizzando i distretti produttivi e rafforzando i legami tra turismo, cultura e saperi tradizionali; sostenere le politiche per l'occupazione, favorire la nascita di nuove imprese e il dialogo scuola-impresa

Linee strategiche di sviluppo:

- Prato Moda Lab
- Destinazione Prato
- Prato Città degli Imprenditori

Linea strategica PRATO MODA LAB

Obiettivo

Costruire nuove relazioni di filiera all'interno del distretto, rafforzare quelle esistenti, offrire nuove opportunità che possono derivare dalla promozione del territorio come di un centro di produzione integrato della moda.

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Fashion Valley	Promuovere la filiera moda presente sul territorio	- promozione progetto Fashion Valley - partecipazione a Who's on next - organizzazione di presentazioni in Italia
Collaborazione e implementazione del Progetto Prato promosso dalla Regione Toscana	stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisettoriali	- conclusione progetto operativo PIS "cardato"

Azioni realizzate

Fashion Valley

Il progetto Fashion Valley ha la finalità di promuovere la catena produttiva del tessile abbigliamento del distretto. Dal tessuto al capo finito, tutto in un unico territorio, utilizzando imprese diverse specializzate nelle varie fasi di lavorazione, per ottimizzare i tempi ma anche per poter



garantire la qualità del prodotto: questa è la finalità di Fashion Valley, il progetto che ha preso forma nel territorio pratese per promuovere la catena produttiva del tessile/abbigliamento. Una catena produttiva a disposizione con la propria professionalità e la propria conoscenza: questa è l'opportunità offerta da Fashion Valley, una piattaforma che raccoglie le aziende del distretto pratese che operano nel fashion, dalla produzione del filato e del tessuto alla confezione del capo finito.

Fashion Valley è una piattaforma innovativa - <http://fashionvalley-industry.com> - che nasce per mettere in connessione creativi e aziende della moda con il mondo produttivo, per creare nuove sinergie. La piattaforma si compone di una parte pubblica e di un'area riservata. La parte pubblica è uno spazio dedicato alle nuove tendenze e alle novità del settore. All'interno dell'area riservata le aziende produttrici della filiera moda, che si occupano delle fasi dalla produzione del tessuto e del filato a quella del capo finito, possono presentarsi per far conoscere le proprie abilità e specializzazioni e dare anche indicazioni su tempi e costi di produzione.

Nel corso del 2017 Fashion Valley Industry ha portato avanti la propria attività. E' stato portato avanti l'importante accordo di collaborazione con il concorso per giovani stilisti Who is on Next? Uomo, in collaborazione con Pitti Uomo e Vogue Italia.

Questo ha permesso alle aziende del network di collaborare con un creativo di grande valore che ha poi presentato la propria collezione nel corso della sfilata che si è svolta nella manifestazione partner del progetto, a Pitti Uomo il 12 gennaio 2017.

Fashion Valley è stata inoltre oggetto di visibilità il 13 giugno a Palazzo Vecchio nel corso della premiazione della nuova edizione di Who is on next Uomo?, all'interno dell'inaugurazione di Pitti Uomo. Il vincitore è stato Luca Magliano, che poi è stato seguito con assiduità in autunno per la produzione del suo campionario con le imprese del territorio.

Per le aziende della Fashion Valley, è stato creato un canale preferenziale nell'iscrizione al convegno formativo del 16 maggio dedicato all'e-commerce nella moda sia su un sito proprio sia su siti di terze parti, nell'ambito del progetto "Eccellenze in Digitale".

Nell'ambito del progetto Fashion Valley Industry e anche del progetto Cardato, l'Ufficio ha organizzato un percorso guidato per la visita di due diverse scuole:

10/03 – Realizzazione di un percorso guidato per mostrare il ciclo del cardato del distretto tessile pratese ad una classe del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano. La classe era composta da 27 studenti e 4 docenti e sono venuti in visita a Prato il 10/03/2017. Il gruppo ha visitato due aziende tessili, Tesma Special Fibres e Lanificio Bellandi, il Museo del Tessuto e il centro della città di Prato. Durante la visita del centro i ragazzi sono stati guidati dagli studenti del Gramsci-Keynes. Un'occasione per fare conoscere il territorio, il distretto tessile pratese e la produzione del cardato.



21/03 – Realizzazione di un percorso guidato per mostrare il distretto tessile pratese e il ciclo del cardato a 3 classi dell'Istituto di Istruzione superiore "Magrini-Marchetti" di Gemona del Friuli (Udine). Il gruppo era composto da 42 studenti e 3 docenti.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Il Progetto Prato

Il **Progetto Integrato di Sviluppo Area Pratese (PIS)** della Regione Toscana prevedeva una serie di interventi di carattere intersettoriale, che si sono sviluppati nell'arco di un triennio 2013-2015 e si sono conclusi nel 2016. La Camera di Prato era stata individuata dalla Regione quale soggetto di raccordo e di sintesi delle associazioni di categoria, con le quali sono state sviluppate alcune progettualità e azioni.

Nel 2017, grazie alla proroga concessa dalla Regione Toscana, è stato possibile completare le azioni previste dal progetto "**Cardato**", riaprendo la linea di intervento per la promozione dei due marchi della Camera di Prato "Cardato Recycled" e "Cardato". E' stato riattivata la linea di intervento per coprire il 50% delle spese di certificazione, con l'approvazione di uno specifico bando camerale che è rimasto aperto fino al 30 novembre 2017. Maggiori dettagli sulle attività relative a questa specifica linea di azione sono riportati in un successivo paragrafo dedicato alla Green economy.

L'esperienza fatta con il progetto Emersione, finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del PIS, aveva stimolato l'avvio di una riflessione sull'opportunità di costruire uno standard di comportamenti imprenditoriali etici, per il riconoscimento di una certificazione etica, per valorizzare così le imprese del territorio che operano nel rispetto delle norme e cercare di far emergere gli esempi positivi del distretto.

Il progetto è maturato e, con il supporto scientifico del Laboratorio Arco del PIN e la collaborazione delle associazioni di categoria, è stato possibile nel corso del 2017 completare la fase di sperimentazione con alcune imprese del distretto. E' stato così possibile arrivare alla "nascita" del **marchio RB TEX - Responsible Business Textile**, la certificazione etica per il settore del tessile/moda (progetto, materiale promozionale, sito internet...).

Si tratta di un marchio volontario, garantito dalla Camera di Commercio di Prato, che accerta il rispetto da parte dell'azienda della normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, adempimenti contabili e fiscali, gestione ambientale, formazione del personale. Oltre a questo sono individuati alcuni aspetti qualificanti della vita aziendale che si riferiscono a fattori etici e a scelte responsabili che l'azienda ha fatto e che vengono valorizzate con la certificazione: Welfare del personale, trasparenza, cittadinanza d'impresa, sostenibilità ambientale.

Il 24 ottobre si è tenuto il convegno di presentazione del marchio a cui hanno partecipato l'assessore regionale allo sviluppo economico Stefano Ciuffo e il sindaco Matteo Biffoni, oltre ai rappresentanti delle Associazioni di

categoria. In questa occasione sono stati consegnati i certificati alle sei imprese che hanno positivamente partecipato alla fase di sperimentazione (GT2000, Ritorcitura Vignolini, Vaporizzo Lia, Tris&Co., MaVi, Cuningam).

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse su aggiornamento
72.000	72.000	68.716	95%

Linea strategica DESTINAZIONE PRATO

Obiettivo

Valorizzare Prato e il territorio come destinazione turistica, non solo per chi viene da lontano, ma anche per i territori vicini; stimolare quindi l'animazione non solo nel centro storico, ma anche nelle altre zone che possono essere mèta interessante, per dare slancio alla vivacità economica del territorio attraverso adeguate iniziative di marketing territoriale.

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Marketing territoriale	Promuovere le potenzialità turistiche del territorio Valorizzare il centro storico	- collaborazione a iniziative di terzi per il rilancio del centro storico - valorizzazione delle potenzialità dell'intero territorio e promuoverlo con strumenti e iniziative specifiche
La tipicità, una spinta per l'innovazione	Valorizzare le produzioni tipiche del territorio	- organizzazione di iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici - Oleum Nostrum - Vetrina Toscana - collaborazione e supporto all'organismo di controllo produzioni vitivinicole - gestione servizi alle imprese: lo sportello etichettatura alimentare
La nuova sede: uno spazio aperto	Aumentare l'attrattività del territorio	- efficace ed efficiente utilizzo degli spazi all'interno della nuova sede, per iniziative d'interesse per l'economia e la promozione del territorio

Azioni realizzate

Marketing Territoriale

Per valorizzare le potenzialità culturali del territorio, la Camera di Commercio di Prato è socia della **Fondazione Museo del Tessuto**. Purtroppo, come è oramai noto, la drastica riduzione delle risorse non ha consentito alcuna forma di sostegno alle iniziative programmate.

La tipicità, una spinta per l'innovazione

Sul fronte delle **tipicità** soprattutto in campo agroalimentare che sono presenti sul territorio, nel corso degli anni gli imprenditori impegnati in questo campo ci hanno segnalato che il lavoro per avvicinare al mercato certi tipi di produzione può produrre interessanti opportunità di business.

Con la riduzione delle risorse a disposizione a bilancio, conseguente al D.L. 90/2014 che ha ridotto l'importo del diritto annuale, la Camera di Commercio si è trovata a dover selezionare le iniziative da supportare. Da questa considerazione è derivata la scelta da parte della Giunta di abbandonare dal 2016 l'impegno per SOL/Agrifood, dopo quello – avvenuto già negli anni scorsi – per Vinitaly.

Per quanto concerne le produzioni oleicole, si sono concluse le operazioni relative all'edizione 2016 del Concorso "**Oleum Nostrum**", iniziativa che è stata realizzata con la collaborazione di tutti i Comuni del territorio. La Camera si è fatta carico della segreteria organizzativa del concorso e ha messo a disposizione del panel, composto da 8 assaggiatori iscritti nell'Elenco nazionale dei Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, la propria sala degustazione per gli esami organolettici dei 15 oli presentati dalle 15 aziende partecipanti al Concorso.

Il panel ha effettuato una selezione degli oli presenti al concorso secondo la metodologia del Panel-Test individuando i migliori, che sono stati successivamente sottoposti ad analisi fisico-chimica presso un laboratorio accreditato.

La cerimonia di premiazione dell'azienda vincitrice si è tenuta in data 8 febbraio 2017 nell'Auditorium della Camera di Commercio ed ha visto l'ospite d'eccezione Daiana Cecconi, finalista di Masterchef 2012, esibirsi in uno showcooking. Alla fine della serata il consueto assaggio dei migliori oli extravergine di oliva della provincia di Prato con il pane Gran Prato.

La legislazione sulla **sicurezza e l'etichettatura dei prodotti alimentari** è stata arricchita da importanti contributi. Le nuove norme, emanate a livello europeo e nazionale, hanno creato un quadro giuridico che comporta alcuni adeguamenti da parte delle imprese.

Per aiutare le aziende a interpretare correttamente la normativa e ad affacciarsi su nuovi mercati, la Camera di Commercio di Prato, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio Torino con il quale ha stipulato un'apposita Convenzione, ha attivato lo **Sportello di primo orientamento sull'etichettatura e la sicurezza alimentare**.

E' stato pertanto svolta un'attività di promozione della conoscenza dello sportello etichettatura alimentare tra le imprese del territorio, attraverso la realizzazione di iniziative dedicate; in particolare è stato organizzato un Ciclo di seminari sull'etichettatura alimentare, tra i quali si segnala:



- il seminario "Dall'etichettatura alimentare all'esportazione UE/EXTRA UE" (25.10.17), volto ad aiutare le imprese a valorizzare i propri prodotti grazie alla costruzione di efficaci e corrette etichette alimentari e nutrizionali e a chiarire i dubbi relativamente alle problematiche riscontrabili nella vendita nei Paesi comunitari e nell'esportazione extra UE dei prodotti alimentari
- il seminario "Sicurezza alimentare: normative e procedure" (05.12.17) volto a fornire un aggiornamento tecnico legislativo in materia di sicurezza alimentare alle imprese alimentari e ai professionisti del settore. Il seminario ha ottenuto l'accreditamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari (OTAN).

Oltre a ciò è ovviamente proseguita l'attività dello Sportello Etichettatura e sicurezza alimentare, che offre un servizio di primo orientamento in relazione ai seguenti temi:

- sicurezza alimentare: autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, shelf life, etc.
- etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente (inserimento dei dati mancanti, adeguatezza della terminologia, etc.)
- etichettatura ambientale: chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio relative all'etichettatura ambientale per il riutilizzo, recupero e riciclaggio dei rifiuti da parte dell'utente finale
- vendita in UE ed esportazione extra UE dei prodotti alimentari: indicazioni riguardo alle fonti istituzionali da consultare per vendere ed esportare nei diversi Paesi, orientamento sui requisiti cogenti (analisi e documentazione) nei singoli Paesi extra UE.

Nell'ambito delle funzioni di **tutela delle denominazioni di origine** dei vini, il sistema dei controlli è ormai da alcuni anni presieduto dagli organismi accreditati presso il Ministero (per i vini del territorio pratese la società TCA srl); il ruolo della Camera è quindi oggi cambiato ma comunque attivo. Infatti, dal 2012 l'organismo di controllo si avvale della commissione di degustazione e degli spazi all'uopo attrezzati presenti nella sede camerale sulla base di una convenzione a titolo oneroso. Nel corso dell'anno si sono svolte 24 sedute della commissione e sono stati assaggiati 477 campioni di vino. La convenzione con l'organismo di controllo (Toscana Certificazione Agroalimentare srl) è stata rinnovata fino a tutto il 2020.

E' inoltre proseguito l'impegno della Camera nel progetto "Le botteghe di **Vetrina Toscana**", realizzato in collaborazione con le associazioni di categoria con il cofinanziamento della Regione Toscana. Il programma integrato di interesse regionale "Vetrina Toscana" è un intervento di promozione integrata dei prodotti regionali di qualità e del commercio alimentare di vicinato. L'obiettivo dell'iniziativa è divulgare la conoscenza dei prodotti regionali di qualità presso gli operatori, favorendo al tempo stesso lo sviluppo di relazioni dirette tra produzione, distribuzione al dettaglio e filiera corta, con particolare riguardo ai produttori regionali



agroalimentari associati, promuovendone l'orientamento alla commercializzazione.

La Camera di Commercio, a conclusione della procedura negoziata con la Regione Toscana, prevista nel Decreto 14070 del 16/12/2016, ha presentato il progetto di attività elaborato di concerto con le associazioni del territorio. Il progetto è stato approvato dalla Regione con decreto n. 4954 del 20/04/2017 ammettendolo a finanziamento per la spesa proposta di € 20.000, di cui € 8.000 quale cofinanziamento della Camera di Commercio ed € 12.000 quale quota parte di contributo regionale.

Il programma di iniziative, concordate nell'ambito del progetto, con l'obiettivo di promuovere i prodotti tipici locali attraverso la valorizzazione delle botteghe di "Vetrina Toscana" e dei ristoranti di "Vetrina Toscana a tavola", ha visto il coinvolgimento di 19 botteghe e 39 ristoranti. Per la realizzazione delle iniziative è stata firmata apposita Convenzione con il CAT Confcommercio Pistoia Scrl in qualità di soggetto attuatore. Il progetto Vetrina Toscana 2016 è scaduto in data 31 gennaio 2018. Alla data del 31/12/2017 tutte le attività previste dal progetto sono state realizzate ed entro il mese di gennaio 2018 è stata completata anche l'attività amministrativa correlata.

La sede
camerale, uno
spazio aperto

Dall'inaugurazione della nuova Camera di Commercio di Prato, avvenuta nel giugno del 2013, gli spazi pubblici della sede hanno ospitato numerose iniziative ed eventi, sia organizzate direttamente dall'ente che da soggetti terzi.

Nel corso dell'anno gli spazi della Camera di Commercio hanno ospitato **19.870** persone, tra iniziative ospitate e a gestione diretta dell'ente, per un totale di **166** appuntamenti che hanno coinvolto tutti gli spazi camerale (auditorium, sala convegni e sale dell'area istituzionale).

In particolare sono stati ospitati **68 eventi** in auditorium, in parte con uso gratuito e in parte a pagamento con la partecipazione complessiva di 14.847 persone. La concessione a titolo gratuito dell'auditorium rappresenta una forma di sostegno indiretto alle iniziative promosse sul territorio da soggetti pubblici o meno, sulle quali la Giunta ha espresso una condivisione sulle finalità e sugli obiettivi.

Sono stati inoltre ospitati in sala convegni e/o negli spazi camerale **altre 98** iniziative, in parte organizzati direttamente dall'ente e in parte solo ospitati, con la partecipazione di ulteriori 5.023 persone.

Da sottolineare che è notevolmente aumentato l'uso a pagamento degli spazi camerale diversi dall'auditorium, il che ha consentito – nonostante il minor numero di eventi – di aumentare il volume dei proventi derivanti dalla concessione a terzi degli spazi. Nel 2017 i proventi derivanti dalla concessione a terzi degli spazi camerale sono pari a € 20.370,00 oltre IVA (di cui l'87% derivante dall'affitto del solo auditorium).

L'auditorium è stato ampiamente usato dalla città nel corso dell'anno: sono state ospitate iniziative di beneficenza dei club pratesi; sono state ospitate iniziative di formazione degli ordini professionali e eventi promossi



da altre Pubbliche Amministrazioni. Sono state organizzate le presentazioni delle tendenze moda di Premiere Vision. L'auditorium è stato inoltre utilizzato anche dalle scuole superiori e dalle medie inferiori per iniziative di formazione, permettendo così all'ente di stringere contatti importanti con le scuole e di far conoscere l'ente agli studenti.

Ampio uso dell'auditorium è stato fatto anche da parte di imprese del territorio, che hanno scelto questo spazio per i propri eventi di immagine e per ospitare i propri clienti; proprio per l'interesse mostrato dalle imprese verso la sede camerale come location per iniziative di natura commerciale, è stato deciso di adottare un tariffario anche per gli spazi dell'area istituzionale, con un buon riscontro.

Tra gli eventi organizzati direttamente dalla Camera, si ricorda l'interessante convegno su "La percezione della legalità nei diciottenni di Prato", nel corso del quale sono stati presentati i risultati di un'indagine progettata e condotta all'interno di un progetto di alternanza scuola-lavoro con la Camera di Commercio di Prato, e il seminario sul Rating di legalità con la presenza della responsabile della direzione Rating di Legalità presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
117.000	51.000	48.954	96%

Linea strategica PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI

Obiettivo

Promuovere l'imprenditorialità, con attenzione particolare ai giovani e all'imprenditoria femminile, e allo stesso tempo impegnarsi per potenziare la cultura imprenditoriale di chi ha già una propria impresa e deve affrontare sfide sempre nuove.

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Crescita della cultura imprenditoriale	Aumentare il livello di preparazione degli imprenditori e stimolare la nascita di nuovi imprenditori	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di momenti seminari e informativi su temi diversi - rafforzamento del sistema di relazione con le scuole superiori - gestione servizi alle imprese: il servizio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI)
Promozione dell'imprenditoria	<p>Favorire la nascita di nuove imprese</p> <p>Stimolare l'imprenditoria femminile e <i>l'imprenditoria sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione servizio informativo rivolto alle nuove imprese - sostegno alla nascita di nuove imprese, anche con lo strumento del Fondo Sviluppo Nuove Imprese - organizzazione di iniziative di sensibilizzazione in collaborazione il Comitato per l'Imprenditoria Femminile - operatività del Comitato Impresa Sociale Cooperazione e Microcredito
Rapporto imprese - credito	Ridurre il credit crunch registrato nel distretto	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di momenti di incontro tra imprese e sistema bancario per favorire l'accesso al credito delle imprese - <i>gestione servizi alle imprese: lo sportello informativo MicroCredito</i> - sportello Fidi Toscana
Processi di integrazione delle comunità straniere che operano sul territorio	Promuovere la cultura della legalità	<ul style="list-style-type: none"> - iniziative di mediazione culturale - proseguimento della collaborazione gli altri enti e associazioni del territorio impegnati su questo tema
Aggregazione di imprese	Promuovere la creazione di aggregazioni funzionali tra le imprese	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e monitoraggio della situazione - supporto alle imprese interessate



Azioni realizzate

Crescita della cultura imprenditoriale

Negli ultimi anni, il ruolo delle Camere di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro si è progressivamente ampliato e rafforzato, anche per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al sistema camerale specifiche competenze e funzioni.

Da ultimo, la legge di riforma del Sistema Camerale, con il *decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e)*, ha definitivamente sancito e formalizzato tale ruolo, assegnando ufficialmente alle Camere di commercio la funzione di **orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL** attraverso:

- la tenuta e gestione del **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**, sulla base di accordi con MIUR e MLPS;
- la collaborazione per la realizzazione del **sistema di certificazione delle competenze**, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- il **supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro**, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla **transizione dalla scuola e dall'università al lavoro**, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Stante quanto sopra, la Camera ha lavorato nelle seguenti direzioni:

- formazione del personale, attraverso la partecipazione al progetto "Cambiare per crescere" di Unioncamere. Nello specifico, alcune unità di personale sono state incaricate di seguire il percorso formativo "Linea 1" – Orientamento al lavoro e alle professioni, nel corso del quale sono stati approfonditi gli aspetti connessi alla costituzione di un modello di servizio all'utenza sul tema in oggetto;
- richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico di destinazione di parte delle risorse derivanti dall'aumento del diritto annuale alla realizzazione di iniziative sul tema dell'orientamento al lavoro e alle professioni. Tra le iniziative da realizzare, meritano di essere segnalate la costituzione di una rete tra i soggetti aventi competenze sull'argomento, nonché l'emanazione di un bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'alternanza scuola lavoro. Il progetto, presentato nel corso del 2017, verrà avviato verosimilmente nel 2018.

Oltre a ciò, allo scopo di avvicinare i giovani alle sfide imprenditoriali, la Camera ha proseguito il proprio impegno nelle attività di **Alternanza Scuola Lavoro**, promuovendo presso le scuole e il mondo imprenditoriale e associativo del territorio, le modalità di apprendimento alternative, rispetto ai classici percorsi di studio in aula. Si è lavorato per cercare di mettere in contatto gli insegnanti e le scuole, da una parte, e le imprese dall'altra, per



favorire sul territorio le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro. Si è tentato inoltre di far emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese e, nel contempo, offrire un contributo per migliorare le capacità di risposta dei vari sistemi formativi quali scuola, università e centri di formazione professionale.

La Camera di Commercio, allo scopo di promuovere l'iscrizione presso il **Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** accessibile tramite la piattaforma www.scuolalavoro.registroimprese.it, a cui si iscrivono le imprese, i professionisti, gli enti pubblici e i privati disponibili ad accogliere gli studenti nei percorsi di Alternanza scuola lavoro, ha aderito all'iniziativa di livello nazionale denominata "**Alternanza Day**", che si è svolta in data 5 ottobre 2017, cui hanno partecipato anche alcuni istituti scolastici superiori della provincia.

Nel corso del 2017 la Camera ha altresì partecipato, in qualità di soggetto partner, a 4 progetti capeggiati da altrettanti istituti scolastici del territorio, nell'ambito del **POR Regione Toscana 2014-2020**, per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro. I progetti, per i quali sono già state costituite le AATTSS necessarie per la realizzazione, hanno durata di 18 mesi dal momento della stipula della convenzione con la Regione. Essi prevedono la realizzazione di una serie di attività a supporto dell'alternanza scuola lavoro, alcune delle quali a carico della Camera, per le quali è previsto un rimborso a valere sul bando regionale.

In corso d'anno sono state poi stipulate ulteriori convenzioni con alcune scuole superiori del territorio, che hanno rappresentato concreti momenti di alternanza e che hanno dato la possibilità a numerosi studenti di poter fare esperienze extra scolastiche in un ambiente di lavoro stimolante e innovativo come quello camerale.

L'esperienza camerale nello sviluppo di progetti di alternanza scuola – lavoro è proseguita producendo risultati estremamente interessanti:

- Alcuni studenti del Liceo Livi si sono occupati della creazione di contenuti video, collaborando al progetto "Use-it", la cartina condivisa del territorio di Prato realizzata con il contributo dell'associazione Il Pentolone e del Comune di Prato. Altri ragazzi del liceo Livi si sono messi alla prova con l'attività di resoconto e sintesi nel corso di DIGIT, il festival del giornalismo digitale dello scorso ottobre, producendo i report dei tavoli di lavoro della manifestazione. Oltre a diverse manifestazioni organizzate presso l'ente, un gruppo di studenti è stato coinvolto nelle attività del festival "Un Prato di Libri", con funzioni di sostegno all'organizzazione, sorvegliando "La tana", centro informazioni della manifestazione.
- Gli studenti del Gramsci-Keynes hanno fatto da guide per la città, accompagnando due gruppi in visita per il centro città, studiando degli itinerari tarati sulle esigenze degli studenti. Hanno partecipato i ragazzi dell'ISIS Magrini-Marchetti - Gemona del Friuli e due classi della scuola professionale tessile di Lugano.
- Per quattro studenti dell'Istituto Dagomari l'esperienza in azienda è stata fatta proprio in Camera di Commercio, con 3 settimane di lavoro all'interno degli uffici, mettendosi alla prova con diverse attività.



- Infine, il progetto più complesso, quello della realizzazione dell'indagine su "La percezione della legalità nei diciottenni di Prato", per indagare il loro rapporto con la legalità e la loro scala di valori. Tre gli istituti coinvolti: il "Gramsci-Keynes", il "Livi-Brunelleschi" e il "Cicognini-Rodari". Una classe per ogni istituto ha provveduto a somministrare il questionario ai compagni e fare la raccolta dei dati. I ragazzi del "Cicognini-Rodari" hanno collaborato anche alla revisione del questionario, mentre i ragazzi del "Livi-Brunelleschi" hanno sottoposto il questionario anche in una scuola spagnola in cui sono stati in visita nel corso dell'anno.

Il 23 maggio si è tenuto un convegno per presentare l'indagine sulla percezione della legalità e le varie esperienze di Alternanza Scuola-lavoro fatte dagli studenti durante i percorsi attivati con la Camera di Commercio di Prato.

Inoltre la Camera ha riproposto anche per il 2017 il "**Boot Camp for Students**", un ciclo di seminari di orientamento al lavoro e di educazione economica rivolto agli studenti degli istituti scolastici superiori per prepararli al mondo del lavoro e offrire strumenti pratici per comprendere le proprie caratteristiche personali e stimolare la propensione al lavoro autonomo.

Sono stati coinvolti i dirigenti scolastici delle scuole superiori della provincia, stimolando la realizzazione di un percorso formativo di orientamento al lavoro e di educazione economica rivolto agli studenti per prepararli al mondo del lavoro, offrire loro strumenti pratici per comprendere più adeguatamente le proprie caratteristiche personali in vista delle future scelte formative e professionali e stimolare la propensione al lavoro autonomo. I percorsi formativi hanno avuto ad oggetto temi quali lo start up d'impresa, il green job, la bioedilizia, le energie rinnovabili, l'apprendistato, il coaching e hanno coinvolto 21 classi di diversi istituti; in totale gli studenti che hanno partecipato ai corsi sono stati 388 e le ore di lezione erogate sono state 68.

Nell'ottica di stimolare l'avvicinamento dei giovani al mondo imprenditoriale, la Camera ha concluso le attività previste dal progetto "**Crescere imprenditori**". Si tratta di un'iniziativa nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, cofinanziata dal Ministero del Lavoro e da Unioncamere e rivolto ai giovani che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione (cd "NEET"). Il progetto, avviato nella seconda metà del 2016, si è concluso il 31.12.2017. In totale è stato realizzato un percorso formativo, al quale hanno partecipato n. 8 NEET che hanno beneficiato di 80 ore di formazione (60 di carattere generale e 20 di affiancamento alla realizzazione di un business plan). Il percorso formativo è stato realizzato in quasi esclusivamente con l'utilizzo di professionalità interne all'ente, senza impiego delle risorse allocate a budget.

In questa traiettoria si colloca anche l'esperienza dell'ente camerale nell'ambito del progetto "**Crescere in digitale**", un'iniziativa del Ministero



del Lavoro e delle Politiche Sociali, di Unioncamere e Google per promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani che non studiano e non lavorano e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet. Il progetto si rivolge ai giovani iscritti a Garanzia Giovani che possono seguire un percorso formativo, al termine del quale possono essere inseriti come tirocinanti presso le imprese del territorio interessate.

La Camera di Commercio si occupa di fare promozione dell'evento, raccogliere l'adesione di giovani e imprese. Poi i giovani vengono ospitati all'interno dell'ente per dei laboratori finali (ne sono stati fatti 3 nel 2017) a cui seguono colloqui di matching con le imprese. Infine l'Ufficio Relazioni Esterne (che si è occupato del progetto) è responsabile della stesura del tirocinio e della sua corretta attuazione, nonché della trasmissione della documentazione di monitoraggio mensile.

Nel 2017 sono stati attivati **10 tirocini** presso altrettante imprese. Il progetto si concluderà nel corso del 2018.

La Camera aveva aderito nel 2015 al progetto pilota "**Eccellenze in Digitale**" promosso da Unioncamere con la collaborazione di Google, i cui obiettivi erano principalmente due:

- a) diffondere la cultura dell'innovazione digitale e accrescere la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un utilizzo più avanzato del web per il Made in Italy;
- b) valorizzare lo scambio di competenze tra le piccole imprese e i giovani nella transizione al digitale per far conoscere anche all'estero le eccellenze produttive italiane.

Unioncamere e Google, considerata la positiva esperienza del progetto, hanno rinnovato l'accordo per la diffusione della cultura digitale presso le PMI italiane, e hanno previsto l'avvio di un nuovo piano di attività per il 2016 – 2017 che mira a qualificare ulteriormente il sistema camerale come soggetto in grado di accompagnare la trasformazione digitale delle PMI. La Camera di Prato ha aderito anche a questa ulteriore fase di sviluppo del progetto, che sarà finanziata da risorse del fondo perequativo.

Il percorso gratuito ha previsto **6 seminari formativi teorici e pratici**, che hanno permesso alle aziende del territorio di conoscere le strategie per essere online. Al termine di ogni seminario formativo, i tutor erano a disposizione degli imprenditori per un laboratorio pratico (follow-up), al quale è stato possibile partecipare portandosi anche il proprio pc portatile per attività personalizzate.

I convegni realizzati sono stati:

- 28 marzo 2017 - Social Media Marketing: raccontarsi attraverso i social
- 11 aprile 2017 - Costruire un e-commerce di successo: dalla strategia ai web analytics
- 16 maggio 2017 - Fashion E-Commerce: vendere online nel settore moda
- 30 maggio 2017 - Farsi trovare online: SEO e SEM
- 3 ottobre 2017 - Web analytics: utilizzare i dati per fare scelte strategiche
- 14 novembre 2017 - Il mondo in tasca: sfruttare le potenzialità del mobile marketing



Nel 2016 il Ministero dello Sviluppo economico ha annunciato il *Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione*. Si tratta di un’iniziativa che introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale dopo quanto avviato negli Stati Uniti, in Germania e molti altri paesi, europei e non.

Il Piano prevede 5 direttrici strategiche di intervento, raggruppate in direttrici “chiave” (Investimenti innovativi e competenze), di “accompagnamento” (infrastrutture abilitanti e strumenti pubblici di supporto) ed “orizzontali” (governance ed awareness), nella quale si colloca anche il progetto di realizzazione dei Punti Impresa Digitale (PID).

In tale ambito, il Ministero dello sviluppo economico ha richiesto alle camere di commercio di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici - dall’agricoltura, all’industria, all’artigianato, al terziario di mercato, ai servizi - e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti. La risposta delle camere alla richiesta del MISE è costituita dalla realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, i **Punti Impresa Digitale**.

Stante quanto sopra, la Camera nel corso del 2017 ha lavorato nelle seguenti direzioni:

- formazione del personale, attraverso la partecipazione al progetto “Cambiare per crescere” di Unioncamere. Nello specifico, alcune unità di personale sono state incaricate di seguire il percorso formativo “Linea 2” – Punti Impresa Digitale, nel corso del quale sono stati approfonditi gli aspetti connessi alla costituzione di un modello di servizio all’utenza sul tema in oggetto;
- richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico di destinazione di parte delle risorse derivanti dall’aumento del diritto annuale alla realizzazione di iniziative sul tema dell’orientamento al lavoro e alle professioni. Tra le iniziative da realizzare, meritano di essere segnalate, tra l’altro, la costituzione di un punto informativo di primo orientamento sul territorio, in grado di fornire alle imprese un supporto sui temi di Industria 4.0, nonché l’emanazione di un bando per la concessione di contributi alle imprese per le spese da queste ultime sostenute per investimenti in tecnologia. Il progetto, presentato nel corso del 2017, verrà avviato verosimilmente nel 2018.

Come di consueto la Camera di Commercio ha realizzato delle **attività formative** a favore delle imprese e dei professionisti, organizzando momenti informativi e seminariali su temi diversi. Molte delle proposte seminariali e formative sono state selezionate valutando le manifestazioni d’interesse di imprese e professionisti effettuata on line tramite una pagina del sito predisposta ad hoc. I costi delle iniziative sono stati coperti con il pagamento delle quote di iscrizione.

E’ proseguita l’attività di formazione sulle tematiche di interesse camerale tramite **webinar**, ossia uno strumento che permette una formazione veloce e immediata che potrebbe rappresentare uno strumento di dialogo interessante con gli utenti. Sono stati organizzati 10 webinar, coinvolgendo i vari uffici dell’ente. Tra i temi trattati: la fatturazione elettronica, l’identità digitale, le certificazioni aziendali e tanti altri.



In un'ottica di rilancio economico e morale del territorio, con lo scopo di generare una ricaduta positiva per l'area valorizzandone altresì l'immagine, la Camera ha altresì aderito all'iniziativa "**Premio Santo Stefano**", collaborando all'individuazione delle aziende da premiare.

La Camera ha partecipato anche nel 2017 al progetto **Excelsior** – il Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione, che ricostruisce annualmente e trimestralmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro. L'indagine è svolta in ogni provincia italiana dalla rete delle Camere di Commercio, coinvolgendo le imprese di tutti i settori economici e di tutte le dimensioni.

A partire dal 2017, la rilevazione ha cadenza mensile, per cui gli uffici camerali sono stati impegnati nell'attività di contatto e sollecito delle risposte delle imprese, in modo da ricostruire un universo di rilevazione il più ampio possibile. Le fasi di attività sono state le seguenti: a) sensibilizzazione delle imprese b) monitoraggio della rilevazione sul territorio di competenza c) contatto/assistenza e supporto alle imprese per la raccolta dei questionari contenenti le informazioni previsionali sui fabbisogni professionali d) controllo di qualità dei dati e valutazioni, successive all'indagine, circa il possibile interessamento delle imprese alle azioni della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro.

La novità più importanti hanno pertanto riguardato l'approccio metodologico, l'allargamento del campione e il tentativo di riqualificare i dati da un'ottica prettamente quantitativa ad una più qualitativa comprendente informazioni anche sull'alternanza scuola lavoro e la conoscenza del registro dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Promozione dell'imprenditoria

In tema di supporto alla nuova imprenditoria, è stato avviato un nuovo servizio per l'Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) per la costituzione con modalità semplificata di s.r.l. start up innovative.

E' quindi proseguita l'attività dello **Sportello Nuove Imprese**, appositamente disegnato per fornire agli aspiranti imprenditori un primo orientamento e assistenza tecnica nelle fasi di avvio dell'iniziativa e nella ricerca delle migliori opportunità di finanziamento. Lo Sportello eroga – dal 2015 – i servizi di informazione e assistenza su appuntamento e ha principalmente risposto a quesiti inerenti i seguenti temi: microcredito a tasso zero, fondo perduto, bonus assunzione, registrazione marchi e brevetti, formazione e tirocini.

E' stato perfezionato il servizio di orientamento dedicato ai giovani aspiranti imprenditori che permette loro di confrontarsi sull'idea d'impresa attraverso il modello denominato "*Business Model Canvas*". Grazie all'applicazione di questo modello, finalizzato a definire le aree chiave e strategiche, nonché quelle dei costi e dei rischi, il giovane, dopo aver rivisto



e rimodellato per priorità il complesso delle attività necessarie alla sua idea di impresa, acquisisce una maggiore consapevolezza ed è quindi in grado di definire meglio il fabbisogno informativo in merito al proprio piano d'impresa, al regime amministrativo ad esso collegato ed eventualmente alle fonti di finanziamento o alle agevolazioni per questo previste.

Sono stati ricevuti in colloqui di mediamente 30 minuti 118 aspiranti imprenditori di cui circa il 60% donne. Gli incontri hanno riguardato perlopiù richieste di agevolazione e prestiti per le quali sono state fornite informazioni e suggerimenti di orientamento generale. Nella maggior parte dei casi, le attività per le quali gli incontri sono stati richiesti riguardavano l'apertura di locali dediti alla somministrazione, negozi di vicinato, sviluppo di applicazioni digitali, laboratori artigianali di vario genere.

Rispetto all'anno precedente si è riscontrato un calo delle richieste di incontro attribuibile presumibilmente alla conclusione della concessione diretta da parte della Camera di commercio di contributi a fondi perduto per l'apertura di nuove imprese (che portavano afflusso di pubblico per la richiesta di informazioni a riguardo) e per la messa a regime sul sito web della Camera di schede sintetiche sulle agevolazioni in essere a livello nazionale e regionale che definiscono criteri di ammissibilità e tipologie di spese consentite le quali, in alcuni casi, escludono molti potenziali aspiranti imprenditori (che altrimenti si recherebbero presso il servizio Nuove Imprese).

In merito alla *Customer Satisfaction*, gli utenti sono stati invitati a lasciare un *feedback* sul grado di soddisfazione del servizio ricevuto attraverso la compilazione di una scheda di valutazione anonima. Le schede raccolte nel corso del 2017 sono state 41; tutte riportano un giudizio positivo e in alcuni casi anche suggerimenti circa il miglioramento o l'ampliamento del servizio.

Nell'ambito dello Sportello Nuove Imprese esiste una **biblioteca** camerale, che è stata arricchita con l'inserimento di ulteriori nuovi titoli e che è stata inserita nel sistema bibliotecario provinciale. Nell'ambito della manifestazione "Un Autunno da sfogliare", organizzata dal Sistema Bibliotecario Pratese, sono stati organizzati due eventi "Disabili e Mass Media: istruzioni per l'uso" (11 ottobre 2017), che ha visto protagonista Iacopo Melio, promotore di campagne importanti come #vorreiprendereiltreno, e "La lettura multisensoriale" (18 ottobre 2017), a cura di TT TecnoSistemi.

Lo Sportello Nuove Imprese (SNI) è anche **Sportello Microwork**, nell'ambito del riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale soggetto abilitato all'attività di intermediazione di lavoro, presso il quale si offre un servizio informativo e punto di contatto sull'autoimpiego e sul microcredito, inteso quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti nell'ambito delle funzioni proprie. La Camera è anche iscritta al portale Cliclavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sezione "Intermediazione" relativa ai soggetti autorizzati ad erogare servizi di intermediazione al lavoro, come previsto dall'art.6 lett. c) del d.lgs.276/2003, novellato dall'art.29 del DL 98/2011.



E' stata inoltre compiuta, insieme agli altri sportelli, una rilevazione informale riguardante le scuole tecniche e professionali con particolare riferimento ai loro scambi o concorsi di idee start up.

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio e di exit nei confronti delle imprese finanziate con il **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**, una iniziativa nata per sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse. La Camera sta attualmente indirizzando i propri sforzi nell'uscita dalle varie compagini societarie, attraverso la cessione delle quote ai soggetti dai quali erano state inizialmente acquistate, senza tuttavia i risultati sperati. Purtroppo l'andamento delle start up finanziate con il fondo si rivelato particolarmente negativo, rendendo necessario svalutare le partecipazioni a bilancio con conseguente impatto economico sul risultato complessivo d'esercizio della Camera di Commercio.

Nell'ambito delle attività a supporto della nuova imprenditoria, l'ufficio aveva programmato a inizio anno la realizzazione di un percorso formativo per aspiranti imprenditori, aiutando tutti coloro che avessero intenzione di "mettersi in proprio" attraverso la realizzazione di un percorso di accompagnamento. Si è cercato di realizzare tale attività in coerenza con il disposto del nuovo art. 2 della legge 580/93, che prevede, tra l'altro, tra le competenze delle camere il "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up... ", mentre lo stesso art. 2 comma f) prevede che le esse possano svolgere, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attività di "assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile".

L'ufficio ha pertanto provveduto ad effettuare un'apposita indagine di mercato verificando l'entità media dei costi esterni necessari per la realizzazione di un percorso formativo per aspiranti imprenditori da realizzarsi in 5 giornate di 7 ore ciascuna, suddivise in due parti: le prime 4 ore dedicate alla formazione seminariale e le successive 3 ore dedicate ad attività di laboratorio e di accompagnamento alla redazione del piano d'impresa, allo scopo di far uscire dal percorso i partecipanti con un proprio business plan. Il percorso formativo così strutturato prevedeva un costo stimato di € 800 + IVA a giornata per un costo massimo di € 4.000 + IVA, oltre agli oneri relativi alle risorse interne. Con deliberazione di Giunta n. 80 del 25/10/2017 la Giunta camerale ha fissato in € 300 la quota da imporre ai partecipanti, ponendo come condizione di fattibilità per la realizzazione del percorso formativo il raggiungimento del numero minimo di 15 partecipanti.

La verifica sul numero di aspiranti imprenditori, manifestanti la disponibilità a partecipare al percorso formativo pagando la quota di partecipazione prevista, non ha dato esito positivo, in quanto non è stato raggiunto il numero minimo fissato dalla Giunta camerale e pertanto il percorso formativo non è stato realizzato.

Presso la Camera di Commercio sono operanti il **Comitato per l'Imprenditoria Femminile e il Comitato per l'Imprenditoria Sociale e**



il Microcredito, entrambi con funzioni di analisi e di proposta nelle materie di propria competenza. Poiché i due Comitati avevano raggiunto la loro naturale scadenza nel 2016, lo scorso anno erano stati fatti alcuni tentativi per procedere a un rinnovo congiunto con la consorella di Pistoia, anche in vista del prossimo accorpamento. Considerate le difficoltà di procedere a un rinnovo congiunto e valutata anche l'incertezza in ordine ai tempi dell'accorpamento, che rischierebbe di ritardare *sine die* l'effettiva costituzione di un nuovo Comitato, si è ritenuto pertanto opportuno procedere autonomamente al rinnovo dei Comitati, per i quali sono state chieste le designazioni ai soggetti di riferimento. Nel frattempo i due Comitati hanno continuato a svolgere le proprie funzioni.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Rapporto
imprese –
credito

La Camera di Prato ha svolto, come già da alcuni anni, un ruolo di facilitatore dei rapporti di partnership tra banche, confidi e imprese. In particolare ha collaborato fattivamente al Fondo Santo Stefano, partecipando con un proprio rappresentante ai lavori del Comitato di Indirizzo e contribuendo finanziariamente al Fondo di Garanzia. Visto il decorso dei cinque anni inizialmente previsti per la partecipazione al Fondo di garanzia, nel corso del 2017 è avvenuto il rimborso da parte dell'istituto bancario di riferimento. La Camera ha tuttavia proseguito nella partecipazione alle attività del Fondo Santo Stefano, a comprova della propria centralità sul territorio in materia di sostegno alla nuova imprenditoria.

E' proseguita con **Fidi Toscana** una collaborazione organizzativo – istituzionale che, nell'ottica dello sviluppo del territorio pratese, ha lo scopo di favorire tra l'altro una presenza stabile della finanziaria regionale nel territorio provinciale, in grado di fornire servizi di assistenza alle imprese con particolare riferimento alle politiche della Regione Toscana in materia di accesso al credito per le PMI. La collaborazione è proseguita regolarmente grazie alla operatività dello sportello di Fidi Toscana presso i nuovi locali camerale.

Processi di
integrazione

Per promuovere la **cultura della legalità**, la Camera di Commercio ha collaborato con le istituzioni preposte al controllo e alla vigilanza sul territorio fornendo i dati necessari per le attività ispettive. Accanto a questo ha comunque cercato il dialogo con l'imprenditoria straniera anche attraverso i social.

Inoltre da anni ormai, la Camera di Commercio di Prato realizza con cadenza annuale un'indagine sull'imprenditoria extracomunitaria (non solo quella cinese) che ha rappresentato un importante strumento di monitoraggio e che permesso negli anni di seguire l'evoluzione del fenomeno.

La Camera di Commercio di Prato ha aderito sin dal 2014 all’iniziativa promossa dalla Prefettura per favorire la collaborazione tra le amministrazioni che localmente si occupano di verificare e assicurare la regolarità delle attività economiche svolte in Provincia. Tramite la sottoscrizione del “Patto sul monitoraggio delle attività produttive mediante banche dati e scambi di informazioni tra pubbliche amministrazioni” il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Prato costituisce la principale fonte di informazioni sulle imprese e riceve le segnalazioni sulle irregolarità riscontrate dai soggetti preposti ai controlli (Polizia Municipale, Direzione provinciale del Lavoro, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, Agenzia delle Entrate, Inps e Inail). Complessivamente sono state 485 imprese che hanno dato vita a rettifiche dei dati e a procedimenti d’ufficio.

Ai fini del monitoraggio del fenomeno imprenditoriale, soprattutto per le imprese gestite da cittadini extra UE, assume particolare importanza la fornitura ai Comuni della Provincia e all’ASL – Dipartimento della prevenzione, degli elenchi mensili delle imprese neo iscritte.

E’ stata rinnovata la convenzione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per l’accesso ai dati del Registro delle Imprese, ed è stata stipulata una nuova convenzione per l’accesso da parte della locale Prefettura.

L’impegno della Camera per promuovere e favorire il mantenimento di condizioni di legalità in campo economico è su più fronti e meglio illustrato in altri passaggi della presente relazione. Per agevolare una lettura sistemica delle azioni in essere si ricordano qui anche la creazione del marchio RB Tex, la promozione del rating di legalità per le imprese, l’attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti delle scuole primarie e secondarie su temi attinenti alla promozione della trasparenza e la legalità nell’economia.

Aggregazione di imprese

Le diverse forme di collaborazione e integrazione consentono alle imprese di aumentare la propria capacità competitiva; la Camera di Commercio ha portato avanti, nel rispetto del principio di sussidiarietà, la propria opera di sensibilizzazione per promuovere la formazione di raggruppamenti di imprese: dalle reti di impresa, continuando l’esperienza di promozione delle reti nel commercio, alle associazioni temporanee ovvero ad altre forme di aggregazione, più o meno strutturate.

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
123.000	23.000	8.845	38%

B) Macro area di intervento: Competitività

Obiettivo Strategico

Migliorare l'accesso al credito, promuovere lo sviluppo delle infrastrutture, la diffusione dell'innovazione e le politiche di sostenibilità ambientale; promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e dei territori; rendere più efficiente il contesto operativo delle imprese in Italia e in Europa, migliorando le regole, promuovendo la legalità

Linee strategiche di sviluppo:

- Prato Diversifica
- Prato verso il Mondo

Linea strategica PRATO DIVERSIFICA

Obiettivo

Promuovere la creazione di un distretto dell'innovazione

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Distretto innovativo	Stimolare la diversificazione all'interno del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - iniziative di sensibilizzazione e di incontro - valorizzazione del distretto dell'innovazione che sta prendendo forma - incentivi per la diffusione delle certificazioni di qualità - gestione servizi alle imprese: certificazioni TFashion e GreenCare - gestione servizi alle imprese: servizio di rilascio SPID
Green Economy	Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - promozione marchi Cardato Recycled e Cardato - valorizzazione e promozione di iniziative green delle imprese del territorio
Infrastrutture	Rendere il territorio più competitivo per le imprese che vi operano	<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento del proprio impegno per lo sviluppo di aeroporto e interporto - valorizzazione della dotazione logistica del nostro territorio, in un'ottica metropolitana

Azioni realizzate

Distretto dell'innovazione

Le azioni della Camera per stimolare la diversificazione all'interno del distretto pratese, sono illustrate diffusamente in altri paragrafi della presente relazione; per una lettura sistemica del tema giova qui ricordare l'adesione ai progetti "Eccellenze in digitale" e "Crescere in digitale", gli interventi di formazione e informazione organizzati nel corso dell'anno.

Nel corso degli ultimi anni, la Camera di Commercio ha sottolineato l'importanza della diversificazione e certificazione produttiva, come strumento per accrescere la competitività delle imprese sui mercati nazionali e internazionali.

Tra le varie attività coerenti con tale impostazione, la Camera ha istituito già da un paio d'anni il "**Servizio Qualità e Qualificazione delle filiere del Made in Italy**" con attività di orientamento e prima assistenza alle imprese, di supporto nell'individuazione dello schema di qualificazione più adatto a valorizzare le proprie attività e di promozione del servizio e degli schemi di qualificazione di proprietà del sistema camerale.

Nel corso del 2017 sono state effettuate una serie di attività di sensibilizzazione presso le imprese del territorio per la valorizzazione del Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy. In particolare, all'interno del ciclo di webinar formativi organizzati dalla Camera di Commercio, in data 4 maggio, ne è stato realizzato uno specifico dal titolo "Certificare le qualità: i marchi TFashion e Green Care" che ha illustrato le caratteristiche e i vantaggi dei due sistemi di qualificazione del sistema camerale.

Inoltre l'argomento certificazioni del sistema camerale e in particolare TFashion e Green Care è stato trattato nella newsletter camerale Obiettivo Impresa n. 174/2017 del 2/5/2017 e in una newsletter dello Sportello CSR (Responsabilità Sociale d'Impresa).

Le domande di certificazione pervenute da imprese del territorio al 31/12/2017 risultano essere state 4, tutte relative al marchio TFashion.

Era stato programmato di avviare un progetto "Toscana tecnologia Prato ICT" in collaborazione con la Regione Toscana, tuttavia non si sono verificati i necessari presupposti per concretizzare l'iniziativa.

Green Economy

L'altro grande tema su cui da alcuni anni è impegnata la Camera è quello della green economy, con il progetto "Cardato Regenerated CO2 Neutral" dal quale è nato, nel 2014, il marchio **Cardato Recycled** e poi, dal 2015, il marchio **Cardato**.

In breve il *Cardato Recycled* è un marchio che garantisce la misurazione del ciclo di vita di tessuti e filati in lana – la c.d. LCA Life Cycle Assessment - nati dal riciclo di materiali tessili. A garantire la certificazione è SGS, l'ente di certificazione internazionale.

Per fregiarsi del marchio i tessuti e i filati devono essere:



- prodotti da imprese produttrici di lana rigenerata ovvero aziende produttrici di tessuti e di filati all'interno del distretto pratese;
- realizzati con almeno il 65% di materiale riciclato (abiti o scarti di lavorazione tessile);
- aver misurato l'impatto ambientale dell'intero ciclo di produzione tenendo conto di tre aspetti: impatto del consumo di acqua, di energia e di CO2.

Al **Cardato Recycled** si è affiancato, nel corso del 2016 un ulteriore marchio "**Cardato**", con un proprio regolamento e un proprio protocollo di misurazione, per offrire un sistema di certificazione certo e affidabile a tutte le imprese che nel territorio lavorano i prodotti cardati sia pure non derivanti da un processo di riciclo.

Entrambi i due marchi garantiscono la misurazione della LCA dei prodotti, cioè il "ciclo di vita" inteso come misurazione dell'impatto di sostanze utilizzate, uso di acqua, di energia, di CO2. La certificazione non sarà più disponibile solo per i produttori filati e di tessuti, ma anche per i **terzisti**, che potranno certificare le loro lavorazioni. Una novità importante, inserita anche nel regolamento del marchio "*Cardato Recycled*", che originariamente non lo prevedeva.

Come detto precedentemente, è stato poi adottato uno specifico bando camerale, grazie al contributo della Regione Toscana nell'ambito del Progetto Prato, per l'erogazione di contributi alle imprese che si certificano con il marchio Cardato Recycled o il marchio Cardato e che non hanno preso parte al bando regionale "Aiuti alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) produttrici di prodotti tessili cardati" rivolto alle aziende produttrici di cardato.

Nel corso dell'anno 2017 complessivamente sono state certificate 11 aziende.

Per promuovere il marchio è stato attivato a luglio un bando camerale per agevolare l'ottenimento della certificazione con i marchi. Al bando hanno aderito 4 aziende, una delle quali porterà a termine la certificazione nel 2018; le risorse allocate a budget per il bando sono state quindi utilizzate solo in minima parte (32%).

Il marchio Cardato è stato argomento di due webinar, lo strumento innovativo per informare e approfondire i temi dei marchi di certificazione Cardato e Cardato Recycled. La promozione è stata fatta anche tramite i social media, alcune edizioni della newsletter camerale "Obiettivo Impresa" e del notiziario camerale "ImpresaPrato".

Il marchio, inoltre, è stato promosso partecipando ad alcuni convegni:

- il convegno nazionale "La lana, prodotti e processi innovativi nei cicli di lavorazione" del 19 maggio 2017 presso l'Auditorium di Palazzo dell'Industria, Confindustria Toscana Nord. Il primo convegno nazionale sulla lana organizzato dall'AICTC, l'Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica.
- Il convegno "Focus sul sistema Prato tra presente e futuro" del 27 giugno 2017 presso Villa Cappugi, Pistoia, organizzato dall'Associazione nazionale del commercio laniero



- L'11 luglio 2017 presso il Museo del Tessuto si è tenuto il convegno "La Moda Toscana domani. Prospettive di sviluppo Futuro". Un convegno di primaria importanza per le imprese del settore moda regionale, dove sono state trattate tematiche strategiche come la valorizzazione delle produzioni tipiche del settore moda toscane. Durante l'evento si è parlato anche del Cardato durante l'approfondimento tematico "Cardato è bello".
- è stato presentato anche al 86° Congresso Internazionale della IWTO (www.iwto.org), l'organizzazione mondiale della lana, che nel 2017 si è tenuto il 3/4/5 maggio 2017 a HARROGATE, e ha riunito più di 250 professionisti del settore della lana da tutto il mondo. Tale occasione è stata possibile grazie alla nostra collaborazione ad uno studio, che vuole quantificare i vantaggi ambientali del cardato riciclato rispetto alla lana vergine, concedendo l'utilizzo dei dati raccolti sulle aziende certificate con il marchio Cardato Recycled.

Nell'ambito del progetto Fashion Valley Industry e anche del progetto Cardato, l'Ufficio ha organizzato un percorso guidato per la visita di due diverse scuole:

10/03 – Realizzazione di un percorso guidato per mostrare il ciclo del cardato del distretto tessile pratese ad una classe del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano. La classe era composta da 27 studenti e 4 docenti e sono venuti in visita a Prato il 10/03/2017. Il gruppo ha visitato due aziende tessili, Tesma Special Fibres e Lanificio Bellandi, il Museo del Tessuto e il centro della città di Prato. Durante la visita del centro i ragazzi sono stati guidati dagli studenti del Gramsci-Keynes. Un'occasione per fare conoscere il territorio, il distretto tessile pratese e la produzione del cardato.

21/03 – Realizzazione di un percorso guidato per mostrare il distretto tessile pratese e il ciclo del cardato a 3 classi dell'Istituto di Istruzione superiore "Magrini-Marchetti" di Gemona del Friuli (Udine). Il gruppo era composto da 42 studenti e 3 docenti.

Il tema della **tracciabilità delle produzioni tessili** e moda è uno dei temi al centro della politica di rilancio del settore; la Camera di Commercio di Prato ha portato avanti il suo impegno per la promozione del marchio TFashion tra le aziende del distretto, con il mutuo riconoscimento del marchio "Cardato Recycled" promosso dalla Camera di Commercio: praticamente le aziende che otterranno il marchio Cardato potranno, senza supplemento di documentazione o di costi, ottenere anche ai marchio TFashion.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).



Infrastrutture

Per mantenere il territorio competitivo, è fondamentale occuparsi della **dotazione infrastrutturale**, uno degli elementi che può maggiormente influire sulla competitività delle imprese. La Camera di Commercio di Prato ha mantenuto il proprio impegno in Aeroporto e Interporto, lavorando per il potenziamento di queste infrastrutture, in sinergia con gli altri soggetti pubblici impegnati su questo tema.

Parlando di infrastrutture, non possiamo non ricordare l'**Auditorium** e le opere di urbanizzazione che ne consentono una piena fruibilità: l'auditorium di 400 posti, con accesso indipendente, è un'infrastruttura polivalente che può essere utilizzata con modalità e finalità diverse (convegni, fiere, sala musicale, sala ricevimenti) come dimostra l'attività svolta nel corso dell'anno (vedi sopra "La sede camerale: uno spazio aperto").

Si ricorda infine l'investimento effettuato dalla Camera di Prato nel Fondo Sistema Infrastrutture, gestito da HAT Orizzonte SGR, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro di cui richiamati circa 1,4 milioni); è iniziato nel 2015 il periodo di disinvestimento che si concluderà tra nove anni; al momento sono state ridistribuite quote per un importo complessivo di € 287.797,39.

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
36.000	36.000	8.357	23%

Linea strategica PRATO VERSO IL MONDO

Obiettivo

Entrare in contatto con nuovi mercati e con nuovi clienti, facendo conoscere i propri prodotti, facendo leva sul fascino che il Made in Italy riscuote ancora in molte aree del mondo.

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Supportare l'internazionalizzazione delle imprese	Favorire la penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati esteri	- incentivi alla partecipazione delle imprese e dei consorzi a iniziative all'estero

Azioni realizzate

Supportare l'internazionalizzazione delle imprese

Per quanto concerne le attività finalizzate alla promozione delle imprese nei mercati esteri (nell'ambito della linea strategica "Prato verso il mondo"), è doveroso sottolineare come il taglio delle risorse – effettuato con D.L. 90/2014 come ricordato – abbia imposto un ripensamento in ordine alle modalità di realizzazione delle attività camerale rivolte all'export.

Inoltre, la riforma del sistema camerale ha fortemente inciso su questa funzione delle camere di commercio. Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle camere di commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese. Nello specifico, ai fini dell'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, è stata identificata la preparazione ai mercati internazionali - attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI - fra le competenze obbligatorie delle camere, prescrivendo, al contempo, che siano escluse dai compiti delle stesse le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

La riforma dà, dunque, rilevanza al ruolo delle camere di commercio quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti - garantendo altresì un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE e dal Gruppo CDP, da un lato, e dal sistema delle Regioni, dall'altro.

Nel 2017 la Camera ha confermato il suo ruolo di ente a sostegno delle micro e piccole imprese interessate a migliorare i propri rapporti con l'estero, anche attraverso la realizzazione di un ciclo di seminari sul tema "Vendere all'estero", in cui sono stati affrontati argomenti quali "Il marketing internazionale", "La creazione di reti commerciali all'estero" e le "Tecnologie web per la ricerca dei clienti".

A gennaio è stato organizzato il convegno "WeChat e non solo: comunicare e fare business online con la Cina" per informare le imprese interessate ad entrare in contatto con il mercato cinese dell'opportunità che rappresenta il social WeChat. In occasione dell'evento, Junyi Bai, della Camera di Commercio Italo-Cinese, ha fatto un focus sull'e-commerce con la Cina. Nel mese di marzo è stato ospitato un incontro, organizzato da



Beste, con la collaborazione della Camera, con una delegazione del distretto cinese di Anqing, venuta in visita a Prato per ricercare nuovi partner.

Allo scopo di valorizzare l'attività delle PMI impegnate nel settore agroalimentare, la Camera ha inoltre programmato la realizzazione di un incoming di operatori esteri, da organizzare a Prato presso la sede camerale. In relazione a quanto previsto dal novellato art. 2 lett. f) della L. 580/1993, la Camera ha preliminarmente verificato la fattibilità dell'iniziativa, intesa non solo come interesse degli operatori locali e stranieri a parteciparvi, ma anche come sostenibilità economica (cioè come capacità delle entrate di coprirne integralmente gli oneri diretti e indiretti). E' stato pertanto approntato un budget dell'iniziativa ed è stato individuato il numero minimo di aziende necessarie a garantirne il pareggio. Tale numero minimo non è stato raggiunto e l'iniziativa non è stata pertanto realizzata, con conseguente mancato utilizzo del budget; tuttavia c'è stato un riscontro positivo da parte delle imprese del territorio e ciò ha suggerito l'opportunità di riproporre l'iniziativa in un momento successivo.

Nel mese di dicembre è stato altresì organizzato il ricevimento di una delegazione istituzionale argentina, condotta dall'ambasciatore in Italia, con lo scopo di verificare l'eventuale fattibilità di una missione economica con operatori al seguito, da organizzare nel corso del 2018.

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
225.000	25.000	0	0%

C) Macro area di intervento: Sistema camerale e Produttività

Obiettivo Strategico

Completare ed aggiornare la riforma del sistema camerale in una logica di miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi camerali

Linee strategiche di sviluppo

- Prato nell'area metropolitana

Linea strategica PRATO NELL'AREA METROPOLITANA

Obiettivo

Aprire un confronto concreto e costruttivo all'interno dell'**area metropolitana**, su temi strategici e di interesse comune. Migliorare l'efficienza

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Crescere nell'area metropolitana	Contribuire a far crescere Prato all'interno dell'area vasta, valorizzandone ruolo e specificità	- attivare collaborazioni con Camere di Pistoia e le altre camere toscane - partecipare attivamente alla riflessione sulla riorganizzazione dei servizi a livello di area metropolitana
Prato nel sistema camerale nazionale	Garantire alla Camera di Commercio di Prato la possibilità di far sentire la propria voce a livello nazionale	- partecipare attivamente all'attività di sistema
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Monitorare l'economia del territorio	- osservatori economici e indagini su aspetti specifici dell'economia del territorio
Regolazione del mercato e tutela dei consumatori	Mantenere l'impegno per garantire una corretta operatività del rapporto tra imprese e tra imprese e consumatori	- mantenere gli Sportelli tematici - garantire l'operatività di mediazione e conciliazione - garantire l'impegno per la vigilanza del mercato - svolgere attività a tutela dei consumatori
Piano di comunicazione	Migliorare la conoscibilità delle attività dell'ente e Promuovere l'immagine del territorio	COMUNICARE l'attività dell'ente INFORMARE il proprio pubblico e la potenziale utenza sulla attività e sui servizi svolti MONITORARE ORGANIZZARE E PROMUOVERE iniziative di valorizzazione e animazione del territorio

Azioni realizzate

Crescere nell'area metropolitana

Già da alcuni anni la Camera di Commercio di Prato coinvolge in specifiche iniziative altre Camere di Commercio (esempio iniziative di internazionalizzazione). La riforma della legge 580/93 ad opera del D. lgs. 23/2010 poneva come obbligatorio l'esercizio in forma associata di alcune funzioni per le Camere con meno di 40 mila imprese iscritte, soglia che la Camera di Prato ha superato il 31.12.2015.

Pur venendo meno l'obbligo di legge, considerato anche il processo di accorpamento in corso, la Camera di Prato ha rinnovato nel 2016 l'accordo con la Camera di Pistoia per lo svolgimento, in forma associata, delle funzioni di metrologia legale e controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti. A settembre 2017 è stata predisposta una nuova convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi di metrologia legale mediante istituzione di un ufficio comune tra le due Camere, che è andata a sostituire la precedente convenzione limitatamente alla parte relativa alla metrologia. Si è trattato di un lavoro particolarmente delicato, in quanto rappresenta il primo esempio concreto di creazione di un ufficio comune tra i due (per adesso) diversi enti, anticipando così il processo di accorpamento.

L'approccio di collaborazione interistituzionale dell'ente con altre realtà del sistema camerale tuttavia non si limita alle esperienze strutturate e sopra ricordate, essendo una prassi consolidata quella di ricercare sinergie per l'attuazione di progetti specifici.

Prato nel sistema camerale nazionale

Nell'ambito del sistema nazionale, occorre ricordare l'impegno del Presidente Luca Giusti alla guida di **Unionfiliera**, che ha consentito di sviluppare ulteriormente le relazioni della Camera di Prato nel sistema. In tale veste infatti ha potuto rappresentare il sistema camerale e il sistema di tracciabilità su tutto il territorio nazionale.

Ai tavoli e gruppi di lavoro regionali e nazionali, in cui già da alcuni anni è impegnata la struttura camerale, è proseguita la collaborazione per la realizzazione della Guida interattiva per la presentazione degli atti societari al Registro delle Imprese e la Task force di Unioncamere nazionale per la riforma del diritto annuale.

Il Segretario generale fa parte del comitato tecnico Ministero Sviluppo Economico – Unioncamere per l'attuazione del progetto vigilanza del mercato.

E' proseguita anche la partecipazione al gruppo di lavoro per il progetto ATECO per la standardizzazione delle descrizioni attività, l'allineamento con i codici di attività denunciati all'Agenzia delle Entrate e le informazioni sulla documentazione richiesta per la denuncia dell'attività al REA (www.ateco.infocamere.it).

Analisi e conoscenza del sistema economico locale

Nonostante le incertezze derivanti dalla riforma delle competenze del sistema camerale, gli uffici hanno comunque proseguito nell'attività di monitoraggio del sistema economico locale, pure in forma più ridotta



rispetto agli scorsi anni, ma cercando comunque di mantenere un elevato livello qualitativo nelle proprie analisi.

E' quindi proseguita regolarmente l'attività istituzionale di elaborazione e diffusione di informazioni e dati sui molteplici aspetti della realtà socio-economica della provincia. L'ufficio ha ottemperato alle funzioni ad esso attribuite attraverso la realizzazione di alcuni report tematici a beneficio della collettività e/o a supporto dei processi di programmazione dell'Ente, nonché mediante l'aggiornamento costante della sezione del sito camerale dedicata agli studi e statistiche. E' stata inoltre soddisfatta la totalità delle numerose richieste specifiche di dati, informazioni ed elenchi merceologici pervenute da parte degli amministratori e dell'utenza pubblica o privata. A dicembre, infine, l'ufficio ha provveduto ad una revisione totale delle procedure di richiesta deposito listini prezzi e/o tariffari e di rilascio di visti di conformità e/o copie conformi e alla predisposizione della relativa modulistica che è stata pubblicata sul sito istituzionale della Camera.

Per quanto concerne le altre rilevazioni:

- È stata realizzata l'indagine sulla Grande Distribuzione secondo le modalità previste dal Ministero dello Sviluppo economico nel periodo aprile maggio 2017. Sono stati coinvolti i locali Sportelli per le Attività produttive (SUAP) per una ricognizione delle licenze rilasciate ed ha riguardato il censimento di 52 unità tra grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati e negozi specializzati;
- in collaborazione con i locali uffici ASL e secondo le modalità stabilite da ISTAT, sono state realizzate le due indagini semestrali sulla rilevazione della consistenza del bestiame che, come ogni anno, ha riguardato le seguenti specie: bufalini, ovini, caprini, equini, e suini;
- durante l'anno la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'indagine Excelsior 2017 - PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" Asse prioritario Occupazione obiettivo specifico 2.A4 Accesso occupazione" (DD 25 del 03/02/2017; CUP E52F17000130007) ha visto, da parte della Camera di Prato, il coinvolgimento di quattro funzionari (per il pgt Excelsior si veda sopra Linea Strategica Prato Città degli Imprenditori).

Regolazione del mercato e tutela dei consumatori

La Camera di Commercio è titolare di importanti funzioni di regolazione e vigilanza sul mercato, funzioni recentemente ribadite nell'art. 2, 2° comma D. Lgs. 23/2010 di riforma della Legge n. 580/93.

Le azioni di regolazione del mercato sono volte a prevenire i conflitti attraverso la divulgazione tra gli operatori della conoscenza delle norme (anche per mezzo della raccolta degli usi provinciali), la trasparenza dei prezzi, la tenuta del Registro Informativo dei Protesti e la diffusione di relazioni commerciali corrette, ovvero a risolvere in modo rapido, condiviso ed efficace le controversie commerciali; le imprese possono così più utilmente utilizzare le loro energie per migliorare la competitività e le performance aziendali; viceversa il consumatore trova, anche attraverso la



dimensione collettiva dei diritti, una risposta ad istanze che altrimenti sarebbero inascoltate.

E' stata svolta l'attività di verifica sulla potenziale **vessatorietà delle clausole** nelle condizioni generali di contratto con il supporto di una commissione composta da rappresentanti degli ordini professionali, e l'attività di informazione e orientamento agli utenti in materia di concorrenza sleale e pratiche commerciali scorrette. Nel corso dell'anno è stato approvato il nuovo regolamento che disciplina l'attività di controllo sulle clausole inique nei contratti.

Sono state prese in carico dalla commissione due istanze di parte e sono state svolte le attività prodromiche all'avvio dell'indagine di ufficio, individuato il servizio di autonoleggio senza conducente quale settore di intervento, iniziando così l'esame preliminare delle condizioni generali di contratto di una delle principali società del settore.

Una delle attività di maggiore impatto in materia di regolazione delle controversie è sicuramente stata l'approvazione del D.Lgs 28/2010 in materia di **mediazione** finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, che ha elevato il previo tentativo di ricorso a tale istituto a condizione di procedibilità presso l'autorità giurisdizionale ordinaria.

Nel corso del 2017 è stata effettuata la revisione biennale dell'elenco dei mediatori abilitati allo svolgimento dell'attività di cui al DLgs 28/2010. La revisione ha riguardato 39 mediatori. Di tutti è stato verificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente: requisiti di onorabilità, partecipazione ad un corso di aggiornamento di almeno 18 ore, tirocinio assistito ad almeno 20 casi di mediazione, fatte salve le disposizioni sull'aggiornamento dei mediatori avvocati stabilite dal Consiglio Nazionale Forense. La verifica dei requisiti ha portato alla conferma dell'iscrizione per 32 mediatori.

Complessivamente nel 2017 sono state gestite **n. 155 procedure di mediazione**. Nel corso dello stesso anno, l'organismo di mediazione della Camera ha consentito lo svolgimento di 150 tirocini assistiti ai mediatori iscritti. Il tempo medio di fissazione del primo incontro tra le parti è stato di 26 giorni, mentre i tempi di conclusione del procedimento (se si escludono le domande di rinvio autorizzate da entrambe le parti) ammontano a 39 giorni.

Presso la Camera di Commercio di Prato è altresì attiva anche la **Camera Arbitrale**, che nel corso del 2017 ha gestito **n. 6 procedure arbitrali**, alcune delle quali anche di elevato valore economico.

Un nuovo fronte su cui la Camera ha deciso di impegnarsi è quello per l'attivazione di un proprio **organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento**, consentendo così l'avvio di un servizio per la gestione della procedura di esdebitazione destinata a coloro che, non avendo i requisiti di fallibilità a norma dell'art. 1 della legge fallimentare, non possono accedere alle procedure concorsuali (piccoli imprenditori e



consumatori). Per questi soggetti la legge prevede la possibilità di rivolgersi all'Organismo di composizione della crisi e di formulare una proposta di accordo con i creditori o, nel caso del consumatore, in alternativa all'accordo, di presentare un piano di ristrutturazione dei debiti. Gli Organismi camerali nell'ambito di tale attività, devono: dare assistenza al debitore/consumatore; verificare la fattibilità del piano; assumere le funzioni di tutela dei creditori; svolgere una serie di attività ausiliarie rispetto alle funzioni del Giudice.

Dopo aver approvato il Regolamento dell'organismo e provveduto alla stipula della polizza assicurativa, necessaria per poter essere iscritti al Registro Nazionale, con determinazione dirigenziale n. 49 del 24/10/2017 è stato approvato il bando per la selezione dei gestori della crisi. Sono pervenute 16 domande e, al termine della procedura, è stata infine approvata la graduatoria finale degli ammessi. E' stata quindi presentata domanda di iscrizione nel Registro degli Organismi di composizione della crisi da sovra indebitamento presso il Ministero della Giustizia in data 28/12/2017. L'Organismo è stato successivamente iscritto al Registro al numero progressivo 148.

La Legge n. 580/1993 indica espressamente la cosiddetta **vigilanza sui prodotti**, cioè il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative relative ad alcune tipologie di prodotti, fra i compiti istituzionali delle Camere di Commercio.

Tali attribuzioni, che si collocano nel quadro delle funzioni di tutela del mercato conferite alle Camere, mirano a creare un contesto in cui circolino liberamente soltanto i prodotti dotati dei necessari requisiti di sicurezza e muniti delle informazioni prescritte, al fine di tutelare la sicurezza dei consumatori, consentire loro di effettuare scelte consapevoli e assicurare da questo punto di vista una leale concorrenza fra imprese. In tale ottica, sulla base di una Convenzione stipulata con l'Unioncamere, è stato attuato un piano di vigilanza sulla conformità dei prodotti (elettrici, giocattoli, prodotti tessili e prodotti generici) commercializzati da imprese selezionate sulla base di un campionamento secondo modalità stabilite dalla stessa Unioncamere. Le informazioni relative alle **ispezioni** effettuate e all'esito dei controlli operati sono state sistematicamente in un sistema informatico di rilevazione nazionale.

Nel corso del 2017 gli ispettori camerali hanno svolto nove ispezioni e sottoposto a controllo trenta prodotti offerti in vendita ai consumatori in vari esercizi commerciali della provincia di Prato. Relativamente a questi ultimi, deve essere segnalato che la Camera di Commercio è stata inserita tra le tre Camere pilota del nuovo programma di controlli in tema di etichettatura energetica, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico. Per il 2017, il focus si è concentrato sulle lavastoviglie e tale attività ha impegnato gli uffici camerali per buona parte dell'anno. I prodotti sono stati sottoposti ad esame visivo, con particolare attenzione alla loro etichettatura e alla presenza di eventuali non conformità, e a successivi esami di laboratorio.

Nel corso degli ultimi anni la sezione del sito camerale riservata al tema della sicurezza prodotti è stata oggetto di un costante aggiornamento, adeguandola alle novità normative. In particolare nel 2017 gli uffici hanno



provveduto a un'attenta verifica sull'aggiornamento delle informazioni contenute nell'apposita sezione, constatando la correttezza delle informazioni contenute. Il data 20 dicembre 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DLgs n. 190/2017 contenente il nuovo sistema sanzionatorio in materia di calzature e di prodotti tessili, che è entrato in vigore il successivo 4 gennaio. L'aggiornamento del sito è pertanto avvenuto dopo tale data.

In tema di attività sanzionatoria, nel 2017 sono state emanate n. 254 ordinanze ai sensi della legge 689/81.

Infine, si è collaborato con il Comune e la Polizia Municipale di Prato per la realizzazione del convegno internazionale su "**Contraffazione e falso documentale**", che si è svolto presso l'auditorium camerale in data 24 febbraio 2017.

Nell'ambito delle funzioni di tutela dei consumatori, nei mesi di marzo e aprile 2017 è stato organizzato un ciclo di incontri (percorso formativo in due step, con n. 3 classi per incontro) presso tutte le seconde e le terze della scuola secondaria di primo grado Malaparte di Prato sul tema della **pubblicità** e del **consumo consapevole**. Come si può evincere dal titolo "LA PUBBLICITA' ... E ALTRE FANTASTICHE STORIE", l'obiettivo è stato quello di far conoscere ai consumatori di domani l'altra faccia della pubblicità, presentando esempi concreti di pubblicità ingannevoli, sessiste o discriminatorie e fornendo poche semplici regole, adatte anche e soprattutto per i ragazzi, per imparare a difendersi dai sempre più pressanti bombardamenti pubblicitari. In totale gli incontri sono stati 4 e gli studenti coinvolti circa 120.

L'attenzione verso il consumatore è stata mantenuta attraverso i format ormai consolidati nel corso degli anni: "**Sportello condominio**" (sono state effettuate in totale n. 23 consulenze), gli strumenti informativi a tutela dei consumatori (le guide pubblicate sul sito della Camera sono sei e sono costantemente aggiornate, con feedback positivi da utenti da tutta Italia), l'attività di vigilanza e i servizi di metrologia.

Nell'ambito delle attività di regolazione del mercato, occorre segnalare le positive esperienze del **Laboratorio di Taratura**, certificato da ACCREDIA, e **dell'Organismo Notificato** alla C.E. per la Direttiva MID relativamente alle misure di capacità. Il Laboratorio e l'ON, gestiti internamente con personale camerale, hanno proseguito la propria attività producendo complessivamente un fatturato di circa 48 mila euro (di cui l'88% dai servizi del Laboratorio).

Il Laboratorio, pur a fronte di tariffe mediamente più alte del 25% rispetto ai suddetti concorrenti, grazie anche al proprio posizionamento sul MEPA, ha infatti acquisito anche nel corso del 2017 un numero significativo di commesse, per un totale di n. 126 strumenti tarati.

L'Organismo Notificato opera in un mercato più ristretto, nel corso dell'anno sono state applicate le procedure per l'accertamento della conformità a n. 5 imprese; considerati i costi di mantenimento dell'ON e le



concrete possibilità di sviluppo dell'attività, nel più ampio contesto in cui opera la Camera di Commercio di Prato, renderanno necessario verificare la sostenibilità economica dell'organismo anche ai fini della prosecuzione della sua attività.

Accanto al laboratorio, sono svolte le funzioni di metrologia legale, tra le quali si segnala le attività di verifica metrica e l'impegno per informare le imprese del settore. Significativo l'impegno per promuovere le competenze in materia, con l'organizzazione del seminario di formazione rivolto agli operatori del settore "Il nuovo regolamento sui controlli metrologico-legali sugli strumenti di misura in servizio", con oltre 250 partecipanti (di cui l'80% paganti).

Inoltre, sempre sul versante della vigilanza, è proseguita l'attività svolta in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base di un programma concordato a inizio anno.

Lo **Sportello CSR**, operativo da settembre 2009, è stato implementato nella sezione on line con nuovi link e documenti, mentre gli aggiornamenti relativi alle banche dati su "bandi e finanziamenti" e "premi e buone pratiche" sono stati effettuati con cadenza mensile o bimestrale e tempestivamente comunicati agli iscritti all'apposita newsletter (n. 719 al 31/12/2017, con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente).

La newsletter è stata utilizzata anche per veicolare notizie su altre iniziative organizzate dalla Camera di Commercio, con particolare riferimento ad eventi correlati alla CSR portati avanti da altri uffici, per i quali, in alcuni casi, è stata effettuata una vera e propria campagna informativa/promozionale.

Lo sportello ha organizzato alcuni eventi informativi su tematiche inerenti la responsabilità sociale ("Il Piano d'Azione Nazionale sul GPP - le modalità di attuazione dei criteri ambientali minimi", "Dalla visione etica all'integrazione della CSR per la creazione del valore", Rifiuti tessili: come gestirli correttamente, Introduzione a principi e tecniche di fundraising, "Public speaking" e altri ancora) che hanno riscosso un crescente interessante successo di pubblico, con 180 partecipanti e con giudizi più che positivi. Tutte le iniziative sono state a pagamento e con un risultato economico di progetto positivo; il programma formativo è stato integralmente realizzato pur non utilizzando tutto il budget.

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
48.100	62.300	47.492	76%



*Piano di
comunicazione*

Un fattore ritenuto essenziale per il miglioramento dell'efficacia dell'azione camerale e che segna, in modo trasversale, ogni ambito di attività è la comunicazione e l'informazione all'utenza per la quale è stato adottato, quale atto di programmazione, uno specifico piano di comunicazione.

Comunicare e informare, quello che riguarda l'attività dell'ente, ma anche quello che succede sul territorio, costruendo una rete di soggetti e interlocutori diversi che possono fare da "cassa di risonanza" per le iniziative in corso.

Sono stati realizzati 57 comunicati e 6 conferenze stampa per la presentazione di dati o di iniziative. E' stata fatta quotidianamente una rassegna stampa con quanto uscito non solo sulla carta stampata, ma anche sui blog e sui siti di informazione, che ormai rappresentano uno strumento di comunicazione irrinunciabile.

Inoltre sono state realizzate 20 newsletter periodiche "Obiettivo Impresa" per gli utenti iscritti; dopo il popolamento del database del servizio CRM Ciao Impresa, avvenuto nel 2016, la piattaforma è stata utilizzata per l'invio della newsletter camerale. In occasione dell'utilizzo della nuova piattaforma l'ufficio ha realizzato una nuova newsletter, cambiandone la veste grafica. Al 31 dicembre 2017 gli indirizzi caricati erano di 4124.

Inoltre sono stati realizzati tre numeri del "Notiziario Camerale", 24 pagine dedicate alla vita dell'ente; la testata è stata chiusa a seguito delle dimissioni del direttore responsabile, non sostituibile con personale in servizio.

Si è intensificato lo sforzo della Camera di Commercio di Prato per consolidare la sua presenza sui nuovi canali di comunicazione, grazie all'utilizzo dei social network e della comunicazione on line.

La Camera di Commercio di Prato è presente su tutti i principali strumenti di comunicazione social: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube. Nel corso del 2017 è stato attivato anche il canale Telegramm a livello sperimentale. Per riuscire a rendere più efficace la comunicazione con gli utenti cinesi è stato anche attivato un canale "We Chat" in cinese. Tutti gli strumenti di comunicazione sono curati da risorse interne; il numero dei "follower" è in continua crescita, anche grazie al costante impegno nel mantenimento di questi canali. Sono inoltre gestiti i siti tematici Fashion Valley Industry e Cardato, iniziative promosse anche su pagine dedicate Facebook e Twitter.

E' stata inoltre coordinata la realizzazione di 21 pillole informative "Obiettivo Imprese" utilizzate per animare il canale YouTube della Camera di Commercio di Prato. La realizzazione delle pillole viene eseguita da soggetti terzi.

Con risorse esclusivamente interne, è stata garantita la collaborazione e l'assistenza ai soggetti terzi che hanno scelto la sede camerale per le loro iniziative, al fine di garantire il miglior servizio alle imprese e alle associazioni che occupano gli spazi per le loro iniziative, ma anche per cercare di fare rete.



La Camera di Commercio di Prato, grazie all'integrazione tra canali di comunicazione diversi, è riuscita ad avere sia una buona visibilità sulla stampa che una buona presenza di utenti alle iniziative organizzate. Le iniziative si rivolgono a destinatari sempre diversi e quindi si sta iniziando uno sforzo per la *targetizzazione* del pubblico (anche tramite strumenti di CRM), per essere certi di riuscire a coinvolgere il territorio in iniziative sempre più mirate ed evitare di fare una comunicazione "a tappeto".

Per le iniziative che sono state organizzate dall'ente, la grafica e gli inviti sono stati quasi sempre sviluppati internamente, perfezionando le competenze delle risorse interne; analogamente, sono gestiti internamente i siti e i relativi social di alcuni progetti dell'ente: in particolare il sito del cardato e il sito di Fashion Valley, il sito di That's Prato con i relativi account Twitter e Facebook.

Sempre internamente sono state organizzate una serie di iniziative di animazione che hanno permesso di coinvolgere il pubblico con i numeri importanti già presentati sopra nel paragrafo "la sede camerale: uno spazio aperto".

Nel mese di maggio è stata realizzata la *customer satisfaction* on line e allo sportello. Hanno risposto 942 utenti (+23% rispetto al 2016), di cui il 79% on line. Sono stati invitati a partecipare 6.724 utenti dell'ente. In linea con quanto registrato negli anni precedenti, il voto complessivo assegnato ai servizi della Camera è di 7,50 con un leggero peggioramento rispetto all'anno precedente; da sottolineare come la cortesia del personale sia sempre tra gli aspetti più apprezzati dai nostri clienti.

I risultati della customer sono pubblicati sul sito camerale www.po.camcom.it/doc/0000_trasparenza/0800_att_proc/020_tip_proc/2017_CustomerSatisfaction.pdf

E' stata inoltre svolta l'indagine di clima interno che ha fornito informazioni e spunti interessanti per il management camerale per il miglioramento dell'organizzazione.

Risorse Utilizzate

Budget 2017	Budget 2017 Aggiornato	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
30.000	30.000	20.794	69%

Attività istituzionali e amministrative

Pur rientrando nella macro area d'intervento "Sistema camerale e Produttività", si dà conto dei risultati raggiunti relativamente alle linee strategiche di seguito riportate in modo autonomo, essendo tutte attività svolte con risorse interne (personale e spese di funzionamento).

Linee strategiche per l'anno 2017	Obiettivi	Azioni
Una P.A. per le imprese	Semplificazione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> - efficientare servizi all'utenza con impiego di strumenti telematici - valorizzazione patrimonio informativo RI - interazione con altre istituzioni e con sistema camerale
Gestione strategica, qualità, innovazione organizzativa	Promuovere la cultura della trasparenza e Potenziare gli strumenti di misurazione delle performance	<ul style="list-style-type: none"> - implementare strumenti di monitoraggio e controllo interno nell'ambito del ciclo performance - razionalizzazione impiego risorse - implementare processi di digitalizzazione e dematerializzazione

Una P.A. per le imprese

Per snellire i rapporti tra imprese e pubblica amministrazione, il Sistema Camerale promuove lo sviluppo e la realizzazione di numerose iniziative di semplificazione amministrativa, sia in autonomia sia in attuazione di specifiche disposizioni normative che affidano alle Camere di commercio precisi compiti in tali ambiti. La Camera di Commercio offre alle imprese servizi anagrafico - amministrativi, indispensabili per svolgere attività d'impresa e previsti da specifiche norme di legge. Punto di forza è il Registro delle imprese della provincia di Prato, a cui sono iscritte tutte le imprese della provincia. L'attività amministrativa oltre a registrare iscrizioni, modifiche e cancellazioni, sia su domanda che d'ufficio, e i depositi dei bilanci delle società di capitali, include anche la verifica del possesso dei requisiti per l'esercizio di alcune attività e per il riconoscimento della qualifica artigiana. Tutte queste funzioni sono gestite attraverso certificati digitali e servizi *on line*, telematica e reti informatiche, per garantire agli utenti semplificazione e facilità di accesso.

Purtroppo non è ancora iniziata l'integrazione del Suap in Comunica, sebbene già a fine 2015 la Regione Toscana abbia presentato alle Camere Toscane lo sviluppo della piattaforma tecnico-informatica. La modifica della normativa sui regimi amministrativi¹ e la modifica della legge 580/93 che

¹ Decreto legislativo n. 126/2016, che individua la disciplina generale applicabile alle attività private non soggette ad autorizzazione espressa e soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA); decreto legislativo n. 222/2016 (decreto SCIA 2) che ha provveduto a mappare le diverse attività private nei campi dell'edilizia, del commercio e dell'ambiente, specificando per ciascuna di esse quale procedimento occorre attivare. In particolare, individua in apposita tabella le attività oggetto di comunicazione, di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di silenzio



ribadisce il ruolo del fascicolo d'impresa e del punto unico di accesso telematico per le imprese, renderanno ancora più necessario arrivare a tale integrazione. Tuttavia, anche a seguito dei decreti attuativi della Riforma Madia sui regimi amministrativi, si sono intensificati i contatti con le amministrazioni comunali della Provincia e avviato un nuovo dialogo con la Regione per l'integrazione della SCIA in ComUnica.

La percentuale delle imprese che hanno dichiarato la PEC al Registro delle Imprese alla data del 31 dicembre risulta pari al 84,58% per le società e 72,83% per le imprese individuali, in flessione rispetto allo scorso anno grazie all'attività di pulizia realizzata in attuazione della Direttiva ministeriale del 2015.

Sono stati avviati 4872 procedimenti per la cancellazione di pec revocate; la comunicazione di avvio del procedimento è stata effettuata tramite il sito camerale, con notevole risparmio sui costi di notifica. Tutti i procedimenti iniziati sono stati processati, o perché giunti ad archiviazione, ovvero perché trasmessi al Giudice del Registro (che al 31 dicembre ha disposto la cancellazione di 3.561 indirizzi).

Quella relativa alle PEC non è la sola iniziativa che l'Ufficio del Registro delle Imprese ha avviato ai fini della qualità dei dati del Registro: in base ad un elenco richiesto ad Infocamere sono state individuate le società che hanno omesso il deposito del bilancio per uno o più anni ed è stata avviata una campagna di comunicazione con ciascuna impresa al fine di recuperare i documenti mancanti. Inoltre sono proseguite le attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative o irreperibili e società di capitali in liquidazione (ex art. 2490 cc).

Le **pratiche** gestite dal **Registro Imprese** nel 2017 si mantengono in numero significativo (35.948 rispetto alle **34.017** del 2016). I tempi di evasione sono generalmente rispettati seppur con difficoltà stante la riduzione delle unità di personale dedicato all'istruttoria.

Continua la flessione dell'attività certificativa (7.552 contro i **8.330** dello scorso anno), dovuto principalmente all'impatto della decertificazione e dalla possibilità di interrogazione del Registro in remoto. Si è invece intensificata l'attività di vidimazione di libri e registri ed in particolare dei formulari e dei registri di carico e scarico (complessivamente oltre 800.000 pagine).

Il front office dell'area anagrafica rilascia anche le certificazioni e delle altre attestazioni a valere per l'estero, con l'obiettivo di garantire un servizio di elevato standard quali/quantitativo alle imprese operanti con l'estero.

I **certificati di origine** rilasciati allo sportello nell'anno sono stati n. 6.359 (nel 2016 erano **5.119**).

Dopo un 2016 dove il volume di attività di rilascio dei dispositivi di firma digitale si era contratto, nel 2017 c'è stato un sensibile incremento dovuto

assenso nonché quelle per cui è necessario un provvedimento espresso. Detta, inoltre, specifiche disposizioni normative di coordinamento.



principalmente alla possibilità di ottenere CNS e Token usb direttamente allo sportello, senza necessità di preventivo appuntamento. (4.831 CNS e 263 Token usb). Gli operatori assistono inoltre gli imprenditori che vogliono ottenere lo SPID, che viene rilasciato gratuitamente per conto di due Attribute Authority.

Sono poi state emesse **n. 651 nuove carte tachigrafiche** e sono state evase tutte le richieste di sostituzione.

Accanto all'assistenza prestata per il rilascio dello SPID, il personale dell'area anagrafica ha promosso con varie iniziative il servizio di assistenza qualificata per le imprese (AQI), istituito nell'ambito del procedimento per la costituzione di srl start up innovative, secondo le procedure previste dal DM 17.02.2016 e successivi decreti attuativi. L'AQI ha prestato la propria assistenza per la costituzione di un contratto di rete con soggettività giuridica ed una srl start up innovativa, con sottoscrizione autenticata dal Conservatore ex art. 25 del D. Lgs. 82/2005. L'Ufficio ha proceduto anche alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate con la quale ha preventivamente preso contatto, inviando la documentazione con modalità telematica (attraverso il sistema Sister).

La qualità dell'operato è attestata dalle valutazioni registrate nell'indagine di customer satisfaction svolta nel corso del 2017, che è possibile leggere sul sito istituzionale della Camera.

La Camera di Commercio di Prato è presente in vari tavoli di lavoro: quello sulla guida nazionale per gli adempimenti pubblicitari presso il Registro delle Imprese, il tavolo CNN – Unioncamere, il gruppo di lavoro per la banca dati ATECO realizzata in attuazione dell'articolo 9, comma 2 dello Statuto delle imprese.

E' proseguita la collaborazione con il Tribunale di Prato, Cancelleria Fallimentare per la pubblicazioni dei provvedimenti in materia concorsuale che pervengono in prevalenza tramite canale telematico, e solo in via residuale tramite posta elettronica. Sempre tramite posta elettronica la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione trasmette i provvedimenti e le richieste istruttorie del Giudice del Registro delle Imprese relative ai procedimenti d'ufficio.

Sono inoltre attivi i collegamenti con le anagrafi di tutti i comuni della Provincia (con possibilità di verificare all'occorrenza i dati dichiarati con particolare riferimento alle residenze per i casi di irreperibilità e per le notifiche dei procedimenti amministrativi), con l'Agenzia delle Entrate e il collegamento con la Banca Dati Nazionale Antimafia al fine di verificare il possesso dei requisiti morali previsti per talune attività ed iscrizioni.

La Giunta camerale ha inoltre autorizzato il Segretario Generale a sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Direzione provinciale Inps per lo scambio di informazioni e la collaborazione funzionale.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Gestione
strategica, qualità,
innovazione
organizzativa

Il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione camerale permea, in modo trasversale, ogni ambito di attività e assume un significato particolare oggi, quando le camere di commercio stanno affrontando il tema della propria riforma.

Preme qui accennare a quanto svolto sui temi dell'innovazione organizzativa legati all'implementazione del ciclo della performance, del sistema di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, implementato tenendo conto rispettivamente delle linee guida del Garante per la Protezione dei dati personali e quelle predisposte da ANAC.

La Camera di Prato ha predisposto il **piano della performance** per l'anno 2017 in modo coerente con la programmazione pluriennale e annuale dettata dal Consiglio camerale, e ha adottato il **piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza**, un atto fondamentale nella programmazione dell'ente, a cui è stata data poi piena attuazione.

La VI giornata della trasparenza quest'anno si è svolta con modalità on-line, forma di comunicazione e informazione più efficace, economica ed in grado di raggiungere un maggior numero di utenti. L'obiettivo principale della Giornata della Trasparenza è quello di creare un canale privilegiato di interlocuzione con l'ente, consentendo alle imprese e agli utenti di poter fornire il loro prezioso e costruttivo contributo alla pianificazione degli interventi in materia di trasparenza e performance.

Nell'intento di rafforzare il dialogo e il confronto con tutti gli stakeholder, durante questa giornata, la Camera di Commercio di Prato ha selezionato i documenti che forniscono una lettura sintetica e comprensibile degli obiettivi di programmazione, degli interventi effettuati e dei risultati conseguiti nella gestione finanziaria e amministrativa dell'Ente. Ha inoltre somministrato un breve questionario volto a conoscere quanto la sezione dedicata del sito sia nota (sono stati compilati 30 questionari).

Tutte le attività di monitoraggio, sia sul ciclo della performance che sulla trasparenza, sono state svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione, con esito positivo.

Nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi erogati e tenendo conto della riforma operata dal Decreto 219/2016, la Camera di Prato ha aggiornato la **Carta dei Servizi**, con la quale sono stati formalizzati gli standard qualitativi minimi sotto i quali l'ente si è impegnato a non scendere.

L'introduzione dei documenti informatici nell'attività amministrativa delle pubbliche amministrazioni, cioè quel processo noto come dematerializzazione, ha reso necessario ripensare le modalità di gestione



dei documenti, spesso condizionate da strumenti e regole disegnati per il cartaceo, per adeguarla a questo nuovo scenario.

Nella GU del 12 marzo 2014 sono state pubblicate le regole tecniche in materia di protocollo informatico e conservazione sostitutiva richieste per la completa attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs n. 82/2005). In seguito, il DPCM 13 novembre 2014 ha dettato le regole per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, sia per i privati, sia per le pubbliche amministrazioni. Le nuove regole tecniche rappresentano un elemento fondamentale per la gestione e la conservazione sicura e corretta del documento informatico, l'ultimo tassello per la piena applicazione del CAD.

Tutto ciò ha reso necessaria l'adozione di un nuovo sistema di gestione documentale, che consentisse di superare i limiti dell'attuale suite gestionale sviluppata ed implementata oltre 10 anni fa (Prodigi). Il nuovo sistema di gestione documentale (**GEDOC**), entrato in vigore a giugno 2016, ha comportato un intenso sforzo di "ripensamento" non solo dei processi relativi, ma anche dell'organizzazione interna dell'ente. Tramite essa è stata data piena attuazione al cd. "modulo minimo di gestione documentale", consistente nell'implementazione di un protocollo informatizzato unico per l'ente in grado di erogare funzioni di registrazione, segnatura, classifica ed acquisizione documentale. La piattaforma selezionata quale nuovo gestionale documentale GEDOC, ha consentito una completa dematerializzazione di tutti i flussi in entrata ed uscita dall'ente e la creazione di un archivio digitale informatico condiviso, organizzato, gestibile ed accessibile da parte di tutti gli utenti camerali profilati con precisi ruoli e funzioni. All'interno degli uffici è stata quindi avviata una completa e integrale fascicolazione elettronica di tutta la documentazione pervenuta anche in formato cartaceo.

Dopo l'approvazione, nel mese di dicembre 2016, del nuovo manuale, la gestione dei flussi documentali della Camera può dirsi ormai consolidata.

Nel corso del 2017 è stata altresì approvata la convenzione con Infocamere per la gestione del sistema di conservazione documentale, previsto dal D.P.C.M. 3 dicembre 2013. La Camera sta attualmente lavorando sull'elaborazione del proprio manuale di conservazione documentale.

E' stata altresì data attuazione all'art. 17 del CAD, che prevede che le pubbliche amministrazioni affidino "a un unico ufficio dirigenziale generale ... la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta..". Con delibera di Giunta n. 102 del 5 dicembre 2017 è stato nominato il Responsabile della Transizione Digitale di cui all'art. 17 del CAD nella persona del Segretario Generale dell'Ente, il quale ha poi provveduto all'individuazione di una struttura di supporto per l'espletamento dei compiti previsti dalla normativa a carico del suddetto.

In un'ottica di efficientamento dei costi e degli spazi, nel corso del 2017 è stato avviato il **trasferimento** dell'archivio documentale cartaceo, attualmente situato nei locali posti in via del Rigo, presso la nuova sede camerale. Nel corso del 2017 si è proceduto alla ricognizione della documentazione posta presso l'archivio al fine di definire: (a) individuazione



scarti di archivio e avvio alla loro distruzione; (b) individuazione documentazione da inviare in deposito a DOGE (es. per scarsa movimentazione); (c) individuazione documentazione da trasferire presso la sede. Attualmente si sta procedendo alla razionalizzazione degli archivi posti presso la sede, con la definizione di un progetto di allestimento e la successiva realizzazione, in modo da pervenire entro la metà del corrente anno allo svuotamento del magazzino esistente in via del Rigo e la distribuzione del suo contenuto in parte presso la sede e, in parte, da trasferire al DOGE.

Il quadro delle risorse

Il Consiglio si è trovato a delineare il programma strategico in un contesto economico e sociale molto complesso e con disposizioni normative che hanno imposto un'ottimizzazione della struttura amministrativa burocratica, in un'ottica di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica.

La riflessione che è stata quindi sviluppata dal Consiglio prima e dalla Giunta poi, nell'attuazione del programma di mandato, tenendo presente due assunti:

- l'inarrestabile riduzione delle risorse finanziarie e umane che ha imposto e imporrà sempre più verso una maggiore efficienza e razionalizzazione e verso la capacità di focalizzarsi su poche ma importanti priorità;
- l'evoluzione del sistema camerale verso una razionalizzazione del sistema delle partecipate ma anche verso una riorganizzazione e una revisione degli assetti delle camere, con lo sviluppo di funzioni associate, delle quali abbiamo già riferito nei paragrafi precedenti.

Partendo da queste considerazioni, è stata data attuazione all'indirizzo espresso dal Consiglio nel programma pluriennale di procedere ad azioni che consentissero il miglioramento dell'organizzazione della camera e quindi dei margini di efficienza e di efficacia della sua azione. Un fattore ritenuto essenziale per il miglioramento dell'efficacia dell'azione camerale e che segna, in modo trasversale, ogni ambito di attività è la comunicazione e l'informazione all'utenza per la quale è stato adottato, quale atto programmatico, uno specifico piano di comunicazione, di cui si è già dato conto nelle pagine che precedenti.

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione della Camera sono in costante contrazione, principalmente per effetti del taglio del diritto annuale:

- le risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale, principale componente delle entrate camerali, hanno subito il taglio del 50% così come previsto dal D.L. 90/2014, diminuendo ulteriormente - rispetto al già consistente taglio del 2015 e 2016 - le disponibilità economico-finanziarie della Camera. Considerato inoltre che nel 2017 non è stata deliberata la maggiorazione del diritto annuale, a norma dell'art. 18 L.580/93 novellata dal D.Lgs. 219/2016, i proventi da diritto annuale risultano, da una analisi comparativa rispetto agli anni precedenti, ulteriormente ridotti.

Sono ulteriormente aumentati gli sforzi per migliorare la riscossione del tributo corrente, consentendo così di confermare la positiva inversione del trend di miglioramento delle percentuali di riscossione che già era stata registrata negli ultimi due anni, dopo un periodo di costante riduzione.

- i diritti di segreteria hanno registrato anche quest'anno un timido segnale di ripresa, con un ulteriore aumento rispetto al 2016;
- i proventi derivanti da contributi nell'ambito della realizzazione di progetti, rimborsi e gestione di servizi di natura commerciale segnano invece un andamento in costante diminuzione, a causa del mancato riavvio della progettualità del fondo

perequativo e della conclusione dell'accordo con la Regione Toscana per il Progetto PIS.

- i proventi finanziari sono aumentati, grazie al buon rendimento delle azioni in Toscana Aeroporti spa, mentre la redditività delle giacenze liquide – ora in Tesoreria Unica – è praticamente nulla.

Sul fronte degli impieghi, la spesa del personale e le spese di funzionamento, strettamente legate al funzionamento della "macchina" (spese per prestazione servizi e spese per godimento beni di terzi), nonostante i maggiori oneri e le maggiori spese derivanti dalla gestione dell'auditorium, segnano una ulteriore significativa contrazione (-370 mila euro/2016). Da segnalare la significativa riduzione del personale in servizio (-5 unità nel 2016 e -5 unità nel 2017 oltre alla conclusione dell'incarico del dirigente delle relazioni esterne) a causa di processi di mobilità volontaria, acconsentiti per "alleggerire" i costi di struttura ma che hanno reso necessario ulteriori sforzi di razionalizzazione dei processi interni e impegno da parte del personale in servizio, in termini di flessibilità e gestione dei maggiori carichi di lavoro.

Tuttavia gli sforzi compiuti per il contenimento reale della spesa, sono in parte vanificati dall'impatto della fiscalità a carico dell'ente, ossia i versamenti allo Stato dei risparmi derivanti dalla *spending review* e l'imposizione tributaria sul patrimonio (IMU e Tares).

Il risultato della gestione corrente, nonostante l'ulteriore diminuzione di proventi per oltre 1,7 milioni di euro rispetto al 2016, registra un peggioramento rispetto allo stesso anno di "solo" 200 mila euro.

Il risultato di esercizio risulta "meno peggio" di quello stimato in sede di preventivo aggiornato (-24%) e sarebbe stato decisamente migliore senza le non prevedibili svalutazioni operate sulle partecipate del fondo sviluppo nuove imprese (-44%); di questo risultato non si può che ringraziare la rigorosa gestione che ha portato ad una contrazione significativa dei costi di funzionamento; gli effetti (economici) dell'ulteriore riduzione di personale avvenuta nel corso dell'anno potranno essere invece rilevati nel 2018, per quanto mitigati dall'impatto del nuovo CCNL 2016-2018.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori relativi alla salute finanziaria e patrimoniale dell'Ente definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Il patrimonio immobiliare e mobiliare

In questo contesto, assume particolare rilevanza la valutazione strategica degli asset patrimoniali dell'ente, perché se da un lato la nuova sede camerale e l'ex vivaio forestale di Villanova hanno una finalizzazione chiara e definita, dall'altro occorrerà definire la destinazione del terreno di viale Montegrappa e del complesso immobiliare di via Nicastro (ex area magazzini generali).

E' evidente che le modalità di impiego di tali beni potranno avere conseguenze importanti sulla gestione economico-patrimoniale dell'ente; al momento la loro gestione (manutenzione, sicurezza ecc.) incide sul conto economico dell'ente senza alcuna redditività.

Per tale motivo la Giunta camerale – previa una attenta riflessione sulla destinazione e sulle potenzialità di sviluppo del patrimonio immobiliare – ha dato indicazioni per tentare l’alienazione del compendio dei magazzini generali, dopo aver approvato una nuova valutazione estimativa; purtroppo neanche un sesto tentativo d’asta, ferme e invariate le condizioni economiche, ha avuto riscontro.

Particolarmente significativo è anche il **patrimonio mobiliare**. Sin dalla sua costituzione, la Camera di Prato ha ritenuto che il sostegno all’economia provinciale e allo sviluppo del territorio potesse essere espresso attraverso la partecipazione in società considerate strategiche.

Gli obiettivi politici che il Consiglio aveva posto in merito alla gestione delle partecipazioni, sono stati perseguiti attraverso le seguenti attività:

- a) consolidamento delle infrastrutture a servizio delle imprese, dall’aeroporto di Firenze all’Interporto;
- b) verifica della sussistenza dell’interesse della Camera di Prato, in una logica di efficientamento e di razionalizzazione della spesa, al mantenimento delle partecipate del sistema camerale;
- c) consolidamento della presenza nelle società del sistema camerale, con la nomina del Presidente Giusti in Unionfiliera, associazione che tutela e promuove le filiere produttive;
- d) mantenimento dell’impegno nella Fondazione Museo del Tessuto, di cui la Camera è socio fondatore, alla luce delle sue innegabili potenzialità per la valorizzazione dell’immagine di Prato nel mondo e potenzialità in termini di attrattività turistica, con significative ricadute sul piano economico.

La Giunta camerale, in attuazione della testo unico sulle partecipazioni pubbliche approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, ha approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della norma (23.09.2016) nel termine del 23 marzo 2017. Il piano è stato pubblicato sul sito internet camerale e trasmesso alla Corte dei Conti. A seguito dell’emanazione dell’intervento correttivo ad opera del D. Lgs. 100/2017 (volto a recuperare l’intesa dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016) la Giunta ha verificato quanto precedentemente deciso alla luce delle nuove disposizioni normative e delle indicazioni della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie (deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017) di linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni e per il corretto adempimento delle disposizioni di cui all’art. 24 del TUSPP.

E’ stata effettuata una verifica sul recepimento della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per le società e gli organismi partecipati, dalla quale è emerso un progressivo adeguamento delle partecipate alle prescrizioni normative.

Le risorse umane

La Camera di Prato ha saputo crescere in qualità professionale e livelli di efficienza, circostanza rilevante e determinante anche per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici, malgrado la forte contrazione del personale in servizio, per il

trasferimento per mobilità a altre amministrazione per cinque unità di personale negli ultimi mesi dell'anno.

Sul versante organizzativo – funzionale, la complessità organizzativa e istituzionale della Camera di Commercio – nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie – ed il contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale svolge la sua attività, richiedono all'ente una costante capacità di adeguare la propria struttura affinché le strategie di intervento possano essere sempre coerenti con le attese del sistema imprenditoriale locale.

A tal fine la Giunta, con proprio provvedimento n. 103/14, ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente, con decorrenza operativa dal 2015. La revisione della struttura organizzativa si è prefissa principalmente di garantire un miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia gestionale, soddisfacendo contemporaneamente a esigenze di carattere funzionale e di bilancio, tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. 90/2014.

La revisione della struttura organizzativa ha confermato le tre aree dirigenziali, sia pure con diverse funzioni e articolazioni, così come ha confermato gli uffici di staff al Segretario Generale (in particolare, segreteria generale, controllo di gestione e relazioni esterne), sopprimendo il servizio amministrativo contabile onde per cui gli uffici dell'amministrazione sono tutti direttamente coordinati dal dirigente (al momento il Segretario Generale ad interim).

Il processo di riorganizzazione è stato attuato nel 2015 e nel corso dell'anno 2016 è proseguito con interventi sulla media e micro struttura; i risultati – in termini di qualità di erogazione dei servizi – sono confortanti, come dimostrato dai risultati dell'indagine di customer realizzata anche nel corso dell'anno in esame.

L'emorragia di personale, avviata a fine 2016 e proseguita in tutto il 2017, l'impossibilità di ricorrere a contratti di lavoro flessibile per sopperire a assenze di durata e/o a picchi di lavoro, ha reso e renderà necessario un monitoraggio costante delle attività e l'assunzione di misure gestionali improntate alla flessibilità e alla collaborazione anche intersettoriale, interventi ulteriori sui processi e sull'organizzazione dei servizi, al fine di garantire il mantenimento degli standard di qualità dei servizi obbligatori erogati all'utenza.

E' stata prestata la massima attenzione possibile, considerate le risorse disponibili attuali e future e gli scarsi margini di operatività lasciati dal legislatore, a un'attiva politica di sviluppo delle risorse umane, determinanti per il successo delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi politici posti.

Sono stati quindi organizzate attività formative per la valorizzazione e la qualificazione del personale, anche in sinergia con il sistema camerale e soggetti pubblici come FormezPA e INPS, al fine di massimizzare le risorse sempre più ridotte a disposizione; al contempo – grazie alle figure professionali presenti nell'ente – sono stati sviluppati ulteriormente gli strumenti informatici per aumentare l'efficienza e la razionalizzazione delle attività degli uffici.

Il Piano formativo ha tenuto conto, in particolare, delle primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative. Il programma di formazione ha tenuto conto anche della proposta del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

E' stata condotta l'indagine sul clima interno rivolta a tutto il personale, con risultati soddisfacenti.

Tenuto conto delle indicazioni del consiglio camerale, in merito alle misure di contenimento della spesa, e delle cessazioni per mobilità volontaria assentite a tutto il 2017, si riportano i dati complessivi relativi alla spesa di personale degli ultimi anni che presentano un trend costante di diminuzione con una significativa contrazione negli ultimi tre anni (-14% rispetto al 2014):

2014 (fonte bilancio d'esercizio 2014): € 3.343.159
2015 (fonte bilancio d'esercizio 2015): € 3.195.120
2016 (fonte bilancio d'esercizio 2016): € 3.077.920
2017 (fonte bilancio d'esercizio 2017): € 2.889.435

Analisi di Solidità Patrimoniale

Si è proceduto all'analisi della solidità patrimoniale dell'Ente, attraverso una comparazione fra lo stato patrimoniale dell'anno 2017, attraverso anche la valorizzazione di appositi indicatori.

Gli indicatori che ne risultano sono i seguenti :

MARGINI DI STRUTTURA

MARGINE DI STRUTTURA (PN+Passivo Fisso) / Attivo Fisso	2014	2015	2016	2017
Valori CCIAA	1,10	1,13	1,15	1,18
TARGET	>1	>1	>1	>1

Il margine indica quanta parte degli investimenti strutturali è finanziata con capitale proprio, il valore maggiore di 1 indica la capacità dell'ente di autofinanziarsi.

I margini di struttura sopra riportati evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata, nonostante il risultato negativo dell'esercizio, determinata anche dai risultati economici positivi delle gestioni precedenti. Si evidenzia che il Passivo Fisso per la Camera è prevalentemente rappresentato dal fondo TFR per il personale dipendente.

MARGINI DI TESORERIA

MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / Passività correnti)	2014	2015	2016	2017
Valori CCIAA	1,79	2,77	4,01	5,28
TARGET	0,8	0,8	0,8	0,8
MARGINE DI TESORERIA 2 (Attivo Circolante/Passività Correnti)	2014	2015	2016	2017
Valori CCIAA	2,10	3,52	4,58	6,00
TARGET	2	2	2	2

I margini di tesoreria invece evidenziano la capacità dell'ente di far fronte ai propri debiti. In particolare, l'indicatore n. 1 esprime la capacità immediata di far fronte alle passività correnti con le giacenze di liquidità; l'indicatore n. 2 esprime la capacità immediata dell'Ente di far fronte a passività correnti con la liquidità disponibile (cassa e crediti a breve termine).

I margini di tesoreria, sia primario sia secondario, sono evidentemente positivi e confermano il trend positivo anche rispetto all'anno scorso. Gli ottimi margini di tesoreria assicurano in merito all'equilibrio finanziario dell'Ente nel medio periodo.

ANALISI RIGIDITA' ECONOMICA

RIGIDITA' ECONOMICA STRUTTURA (Funzionamento + Personale / Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	2014	2015	2016	2017
Valori CCIAA	0,70	0,85	0,85	1,00
TARGET	<1	<1	<1	<1

L'indicatore di "rigidità economica di struttura" è ai limiti del range ed evidenzia l'impatto economico del crollo dei proventi correnti; si rileva un sostanziale equilibrio della capacità dell'ente di sostenere con i proventi correnti le spese di struttura.

Incidono invece in modo ancor più significativo le poste per ammortamenti e per accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale, che determinano un irrigidimento del conto economico.

Sono stati elaborati altresì ulteriori due indicatori con l'obiettivo di rappresentare in modo sintetico le condizioni di equilibrio complessivo dell'ente, tenendo conto quindi anche degli accantonamenti e degli ammortamenti.

L'indicatore di rigidità economica (che rapporta il totale oneri correnti sul totale proventi correnti) evidenzia un peggioramento rispetto all'indicatore precedente, evidenziando un valore negativo.

RIGIDITA' ECONOMICA 1 (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti / Proventi correnti)	2014	2015	2016	2017
Valori CCIAA	0,83	0,97	0,99	1,14
TARGET	<1	<1	<1	<1

L'indicatore di rigidità economica n. 2 che segue va invece ad analizzare in modo prudentiale l'equilibrio economico dell'ente, andando a rapportare gli oneri correnti ai proventi correnti, depurati dell'accantonamento a svalutazione crediti rilevato in bilancio.

RIGIDITA' ECONOMICA 2 (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti (escluso svalutazione crediti) / Proventi correnti (al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	2014	2015	2016	2017
Valori CCIAA	0,78	0,97	0,99	1,17
TARGET	<1	<1	<1	<1

Si evidenzia che l'equilibrio economico dell'ente risente evidentemente dell'entrata a regime del dimezzamento del tributo camerale; una valutazione di medio periodo potrà tuttavia essere svolta nel 2018, anno in cui dovrebbero prodursi gli effetti delle ulteriori misure di contenimento di spesa adottate.



Bilancio di esercizio per funzioni istituzionali *Anno 2017*

Ufficio Controllo di Gestione

Consuntivo - Art. 24

Anno 2017

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			3.377.500	3.410.376					3.377.500	3.410.376
2 Diritti di Segreteria					1.652.500	1.713.705	1.000	34	1.653.500	1.713.739
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	43.397	18.418	15.407	16.187	33.001	31.289	53.700	54.279	145.505	120.173
4 Proventi da gestione di beni e servizi	30.200	40.608	14.620	14.620	126.530	124.590	58.000	3.900	229.350	183.718
5 Variazione delle rimanenze	-	-4.338	66	5.852	-3.635	-13.072	-	-	-3.569	-11.558
Totale proventi correnti A	73.597	54.688	3.407.592	3.447.035	1.808.396	1.856.510	112.700	58.213	5.402.285	5.416.447
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-527.679	-525.617	-816.304	-795.688	-1.271.595	-1.253.673	-312.887	-314.458	-2.928.465	-2.889.435
7 Funzionamento	-530.541	-439.528	-688.788	-633.458	-454.328	-429.212	-89.889	-77.338	-1.763.545	-1.579.536
8 Interventi economici	-154.000	-124.515			-60.300	-46.842	-85.000	-31.801	-299.300	-203.158
9 Ammortamenti e accantonamenti	-137.811	-177.527	-1.211.959	-1.195.737	-260.001	-257.394	-53.378	-67.255	-1.663.150	-1.697.913
Totale Oneri Correnti B	-1.350.032	-1.267.186	-2.717.051	-2.624.883	-2.046.224	-1.987.121	-541.153	-490.852	-6.654.460	-6.370.042
Risultato della gestione corrente A-E	-1.276.435	-1.212.498	690.541	822.153	-237.828	-130.611	-428.453	-432.639	-1.252.175	-953.595
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	138.174	138.174	15.050	13.055	575	413	-	-	153.799	151.642
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria	138.174	138.174	15.050	13.055	575	413	-	-	153.799	151.642
12 Proventi straordinari		37.322	150	325.781	2.774	3.209	43.000	55.589	45.924	421.900
13 Oneri straordinari		-4.438	-12.400	-212.476	-10	-10	-	-	-12.410	-216.924
Risultato della gestione straordinaria		32.884	-12.250	113.304	2.764	3.199	43.000	55.589	33.514	204.976
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale								-214.370		-214.370
Differenza rettifiche attività finanziaria								-214.370		-214.370
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.138.261	-1.041.440	693.341	948.512	-234.489	-126.998	-385.453	-591.420	-1.064.862	-811.347
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali			230.476	166.770	3.750	70	222	121	234.448	166.961
G Immobilizzazioni Finanziarie	45.000								45.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.000		230.476	166.770	3.750	70	222	121	279.448	166.961



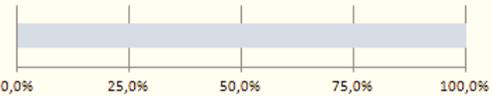
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Risultati a consuntivo

Anno 2017

Ufficio Controllo di Gestione

Fashion Valley

Area strategica	Prato Moda Lab								
Programma	Fashion Valley								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 10.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target triennio				
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB		324	220				
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio								
Descrizione	<p>Fashion Valley è un network di aziende del settore moda del territorio che sono in grado di offrire un prodotto moda finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Fashion Valley è una iniziativa portata avanti con la collaborazione di Unione Industriale Pratese, Cna e Confartigianato, che sta includendo diverse aziende e che ha stretto importanti partnership.</p> <p>Nel corso del 2017 sarà portato avanti lo sviluppo della piattaforma Fashion Valley continuando a lavorare per l'inserimento di nuove aziende del territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione e promozione per le aziende che fanno parte del network per cercare di costruire una rete sempre più forte.</p>								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Campagna informativa di promozione del progetto				▶▶▶				
Diffusione applicazione WEB				▶▶▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2017	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	66	60	60	60	100%
	Output	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	324	220	220	220	100%
	Realizzazione fisica	Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	3	2	2	2	100%
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. ragazzi sensibilizzati alle professioni della moda	n.	69	50	50	50	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	69%	80%	80%	80%	86%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								



Sede camerale

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La sede camerale: uno spazio aperto per la città								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 27.000								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target triennio				
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		166	300				
Obiettivo	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
Descrizione	<p>La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative con un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerale hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2017 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.</p>								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale			▶▶▶		▶▶▶		
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2017	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	19.870	14.000	14.000	14.000	100%
	Output	Eventi Spazi camerale	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	166	100	100	100	100%
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	68	40	40	40	100%
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	8.800	8.000	8.000	8.000	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	99%	80%	80%	80%	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di auto finanziamento dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	45%	50%	50%	50%	89%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

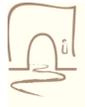


Promozione della cultura imprenditoriale

Area strategica	Prato città degli imprenditori								
Programma	Promozione della cultura imprenditoriale								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	€ 13.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato	2017	Target triennio				
	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti		508	1.500	0,00%	25,00%	50,00%	75,00%
Obiettivo	Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola								
Descrizione	<p>Il sistema camerale è un efficace punto di snodo per l'educazione e l'orientamento all'imprenditorialità e la formazione delle competenze imprenditoriali necessarie a chi intenda mettersi in proprio. Si tratta, nel complesso, di iniziative ben inserite nel solco di uno degli ambiti più tradizionali d'impegno delle strutture camerali, strutturato e articolato nella rete dei Servizi o Punti Nuove Imprese. In coerenza con quanto precede, la Camera di Commercio ha da tempo messo a disposizione dell'utenza il "Servizio Nuove Imprese", un'offerta mirata e integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica e accompagnamento in grado di rispondere ai diversi bisogni delle nuove imprese, favorendo l'accesso dei potenziali imprenditori al credito e al micro-credito, nonché agli incentivi pubblici nazionali e regionali. Tale servizio è ottenibile sia a sportello sia attraverso sito internet appositamente dedicato e sarà ulteriormente implementato nel corso del 2017, in modo da fornire agli aspiranti giovani imprenditori uno strumento sempre più in grado di soddisfare le proprie esigenze informative e di accompagnamento. Nell'ambito del Servizio Nuove Imprese opera anche lo Sportello informativo per il microcredito, costituito nell'ambito del progetto "Micro Work" e finalizzato a diffondere presso gli utenti la cultura del microcredito imprenditoriale. Anche la partecipazione nel Fondo Santo Stefano va nella direzione del sostegno alle iniziative di microcredito sul territorio.</p> <p>La Camera inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguirà il proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile attraverso, tra l'altro il Comitato per l'Imprenditoria Femminile; - proseguirà il supporto delle attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito con lo scopo di sostenere le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale - proseguirà infine la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate. - proseguirà il progetto "Crescere imprenditori", un'iniziativa di livello nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego ed l'autoimprenditorialità. - proseguirà il proprio impegno a favore dei progetti di alternanza scuola/lavoro, come previsto dalla legge n.107/2015 (cd Buona scuola) che attribuisce alle Camere nuove funzioni in materia di tenuta del registro dell'alternanza scuola/lavoro. 								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA				▶▶▶				
Realizzazione di iniziative specifiche				▶▶▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2017	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	Rinnovo del comitato	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	Rinnovo del comitato	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti	n.	508	500	500	500	100%
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	imprenditori contattati	n.	2171	500	500	500	100%
	Realizzazione fisica	Crescere imprenditori	Ore di formazione erogate	n.	84	80	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	68%	80%	80%	80%	85%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

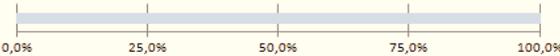


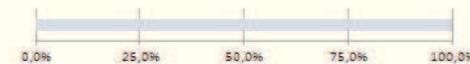
Area strategica	Prato diversifica								
Programma	Green Economy								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 25.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target triennio	<p>0,0% 25,0% 50,0% 75,0% 100,0%</p>				
	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	11	8					
Obiettivo	Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio								
Descrizione	Il "Cardato Recycled" è un marchio ideato dalla Camera di Commercio di Prato che valorizza la produzione cardata pratese grazie alla misurazione della LCA (Life Cycle Assessment). Nel corso del 2017 proseguirà la gestione dei marchi collettivi "Cardato" e "Cardato Recycled", rilasciati dalla Camera di Commercio e promossi con la collaborazione delle associazioni di categoria.								
Fasi	Fase	2017	2018	2019					
	Promozione del marchio Cardato Recycled	[Timeline bar from 2017 to 2019]							
	Gestione del marchio Cardato Recycled	[Timeline bar from 2017 to 2019]							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2017	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	3	2	2	2	100%
	Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	11	8	8	8	100%
	Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	1	1	1	1	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	32%	80%	80%	80%	41%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								



Semplificazione amministrativa

Area strategica	Prato nell'area metropolitana								
Programma	Semplificazione Amministrativa								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	€ 129.250,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target triennio					
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	82%	90%					
Obiettivo	Obiettivo: la semplificazione amministrativa								
Descrizione	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID.</p> <p>Fatturazione elettronica nei confronti della P.A. è ormai una realtà essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. Il servizio di fatturazione elettronica verso la PA è oggi esteso, dal 2016, anche ai rapporti tra imprese; il sistema camerale ha provveduto al necessario adeguamento tecnico e entro la fine dell'anno sarà possibile attivare una nuova funzionalità che consentirà alle PMI che utilizzano la piattaforma per rapporti con la PA, di fruire del medesimo servizio anche nella fatturazione tra imprese.</p> <p>In questa ulteriore tappa nel percorso di digitalizzazione dei processi delle imprese, il sistema camerale è chiamato a svolgere un importante ruolo di accompagnamento e informazione nei confronti delle PMI. Analogamente a quanto già fatto in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso la PA, la Camera sarà impegnata nell'agevolare le imprese piccole e medio piccole nell'utilizzo di questa ulteriore implementazione, anche attraverso iniziative formative e l'assistenza all'utilizzo della piattaforma di sistema.</p> <p>- Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese: Le banche dati camerale rappresentano una fonte primaria di informazione economica, indispensabile per il corretto funzionamento del mercato; la valorizzazione di tali banche dati si pone per gli enti camerale non più come solo una opportunità, ma anche come una necessità per garantire l'attuazione dell'OPEN DATA. L'obiettivo che la Camera di Commercio intende perseguire è pertanto quello di continuare a garantire informazioni organiche, tempestive e complete sui soggetti che svolgono un'attività economica nella nostra provincia, affinché Registro Imprese e REA siano utili strumenti di conoscenza a tutela del mercato e della legalità</p> <p>- Avvio nuovo servizio: la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato, introduce la necessità di attivare un servizio di assistenza qualificata alle imprese "AOI". Nel 2017 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio, attivo dal 20 luglio 2016, al fine di permettere all'utenza di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in termini di semplificazione e risparmio di costi.</p> <p>- Qualità dei dati del Registro delle Imprese Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive. Verrà portata avanti l'attività la verifica delle caselle di posta elettronica certificata delle imprese, avviando le procedure previste dalla Direttiva MISE – Ministero della Giustizia de 2015. Già nel 2016 sono stati avviati i primi procedimenti sulle PEC non valide o revocate e su quelle multiple.</p> <p>- Cooperazione con altri enti pubblici del territorio: in linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informativo, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>								
Fasi	Fase	2017	2018	2019					
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	▶	▶	▶					
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni	▶	▶	▶					
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	▶	▶	▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2017	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	82%	90%	90%	90%	91%
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	24	23	23	23	100%
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	4.439.364	4.000.000	4.000.000	4.000.000	100%
	Realizzazione fisica	Servizio di assistenza per il rilascio dello SPID	N. utenti del servizio	n.	74	200	200	200	37%
	Realizzazione fisica	Attuazione "decreto sui regimi amministrativi"	Aggiornamento del regolamento sui procedimenti amministrativi	n.	1	1	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	96%	80%	80%	80%	100%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Area strategica	Salute dell'ente camerale								
Programma	Riforma Camerale								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	Risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	42551	Target triennio					
	Iniziative di condivisione	N. focus group	4	3					
Obiettivo	Obiettivo: coinvolgere il personale nell'attuazione della riforma								
Descrizione	A seguito dell'approvazione del d. lgs. 25 novembre 2016 n. 219 di riforma del sistema camerale, nel 2017 la Camera sarà impegnata a definire futuri assetti e processi di accorpamento in linea con le aspettative e le esigenze delle imprese.								
	La gestione delle risorse umane assume, in un momento di profondo cambiamento, una rilevanza ancora più strategica di quanto non abbia avuto in passato. Il personale camerale è considerato quindi sempre come elemento di valore in termini di professionalità e di competenze.								
	Per gestire al meglio la fase di cambiamento che l'ente dovrà affrontare sarà quindi necessario coinvolgere i dipendenti attraverso incontri ed iniziative nel corso delle quali condividere gli aspetti fondamentali della riforma anche mediante la produzione di un elaborato di sintesi								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Realizzazione di attività formativa sulla riforma del sistema camerale								
Realizzazione di "Focus Group" sui diversi aspetti della riforma									
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	N. focus group	%	4	3	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Attività formative	Realizzazione di momenti di formazione legati alla riforma del sistema camerale	si/no	realizzata	realizzazione	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Dipendenti che prendono parte alla formazione /personale in servizio	%	94%	80%	n.d.	n.d.	100%
	Output	Produzione di studi	Realizzazione di un documento sintetico	n.	1	1	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	risorse interne	80%	n.d.	n.d.	100%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Prevenzione della corruzione								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/16	Target triennio				
	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità		si	realizzazione				
Obiettivo	Obiettivo: promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance								
Descrizione	<p>Secondo quanto disposto dalla Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2017, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 8/16 del 24 ottobre 2016, la Prevenzione della Corruzione, trasparenza ed accessibilità dovrà svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione del piano di prevenzione con il programma trasparenza (PTPC); - diffusione e promozione della cultura della legalità anche con specifici interventi normativi; - integrazione del piano della performance con gli obiettivi relativi alla trasparenza, all'integrità ed alla prevenzione della corruzione. 								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione				▶	▶	▶		
	Coordinamento del PTPC con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente				▶	▶	▶		
	Monitoraggio dell'attuazione della disciplina in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte del sistema delle società e degli altri organismi partecipati dall'ente				▶	▶	▶		
Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.				▶	▶	▶			
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Output	Trasparenza	Adozione di specifica disciplina sulle diverse tipologie di accesso	n.	si	realizzazione	n.d.	n.d.	100%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Salute finanziaria

Stato di Salute Finanziaria					Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2015.				
Equilibrio economico	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target 2017	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	n. 7,84	7,00	100%
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€ 2.937.113	2.550.000	100%
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	% 71%	85%	84%
Proventi	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target 2017	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€ 4.465.403	4.362.861	100%
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	% 3,40%	2,2%	100%
Costi	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target 2017	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€ 4.468.971	5.000.000	100%
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€ 429.212	470.000	100%
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€ 77.338	93.000	100%
Patrimonio	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target 2017	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali anno n / anno n-1	n. 0,98	1	100%
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie anno n / anno n-1	n. 0,92	1	100%
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n. 0,90	1	100%
Indebitamento	Indicatore	Formula	Stato 2017	Target 2017	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€ 0	0	100%



Attestazione tempi di pagamento ***Anno 2017***

Ufficio Controllo di Gestione

DATA DISTINTA	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA RICEV FATTURA	CONDIZIONI	DATA PAGAMENTO	DATA SCADENZA	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
10/01/2017	11	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO E VIA DEL RIGO PER IL MESE DI NOVEMBRE 2016 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000522578/2016	05/12/2016	VF	05/01/2017	05/01/2017	30,64	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
10/01/2017	11	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO E VIA DEL RIGO PER IL MESE DI NOVEMBRE 2016 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000522579/2016	05/12/2016	VF	05/01/2017	05/01/2017	6.001,31	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
19/01/2017	56	ONERI DI GESTIONE 2016 PER TARIFFA INCENTIVANTE PRODUZIONE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO - CONVENZIONE PO91272395007 - ART. 2 ALL. 1 DM 24.12.2014 - COMPENSATI CON CONTRIBUTO INCENTIVANTE DI OTTOBRE 2016	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - G.S.E. S.P.A.	33711/2016	21/11/2016	30 GG.	19/01/2017	21/12/2016	82,41	59	sospesa in attesa di compensazione con crediti
20/02/2017	150	IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PER IL PROGETTO "CRESCERE IMPRENDITORI" E "CRESCERE IN DIGITALE" (NS. PROT. 0017038 DEL 17/11/2016) - DSG 47/2016	TEMPAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FATPPA 2_17/2017	16/01/2017	30 GG.	20/02/2017	19/03/2017	2.000,00	35	sospesa in attesa comunicazione dati tracciabilità ai sensi art. 3 L. 136/201
22/02/2017	165	FATT. 4220617800024514 - CONSUMI TELEFONIA FISSA SEDE VIA DEL ROMITO PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE 2016 (RIF. 1° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	4220617800024514/2016	28/12/2016	VF	22/02/2017	01/03/2017	279,09	56	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
22/02/2017	166	FATT. 8L00964475 - CONSUMI TELEFONIA FISSA MAGAZZINO VIA DEL RIGO PERIODO OTTOBRE-NOVEMBRE 2016 (RIF. 1° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	8L00964475/2016	28/12/2016	VF	22/02/2017	01/03/2017	19,48	56	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
09/03/2017	199	CONCESSIONI GOVERNATIVE E NOLEGGIO APPARECCHI CELLULARI PER IL 1° BIMESTRE 2017 (CON CONSUMI DI OTTOBRE/NOVEMBRE 2016 - RIF. 1° BIM 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X04780446/2016	28/12/2016	VF	24/02/2017	24/02/2017	226,02	58	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
09/03/2017	198	CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. TECNICO, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE ED A DISPOSIZIONE PER I MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2016 (RIF. 1° SEMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X04780446/2016	28/12/2016	VF	24/02/2017	24/02/2017	321,52	58	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/03/2017	237	LAVORI DI MANUTENZIONE COPERTURA AUDITORIUM SAL N. 3 - VEDI DISP.LIQ. 11 DEL 02.03.2017 - DSG 63/2016	LA LEONARDO EDILE DI PAOLO CASAIOLI E C. S.A.S.	006/PA/2017	11/02/2017	30 GG.	14/03/2017	12/04/2017	1.413,20	31	sospesa in attesa fatture quietanzate impresa subappaltant
23/03/2017	294	ATTIVITA' DI RELATORE E RIMBORSO SPESE PER SEMINARIO SULLA SHARING ECONOMY TENUTO C/O LA CCIAA DI PRATO IL 25.05.2016 - DET. DIR. ARM. 2/2016	MAINIERI MARTA MARIA	1/PA/2017	11/01/2017	30 GG.	23/03/2017	13/04/2017	858,19	71	sospesa in attesa attestazione DUR
12/04/2017	349	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO E MAGAZZINO DI VIA DEL RIGO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000063105/2017	05/03/2017	VF	06/04/2017	06/04/2017	28,58	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
12/04/2017	350	ULTERIORE CONGUAGLIO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI DICEMBRE 2016 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000076650/2017	06/03/2017	VF	06/04/2017	06/04/2017	0,02	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
12/04/2017	349	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO E MAGAZZINO DI VIA DEL RIGO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000078920/2017	06/03/2017	VF	07/04/2017	07/04/2017	7.241,72	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
27/04/2017	391	FATT. 4220617800001865 - CONSUMI TELEFONIA FISSA SEDE VIA DEL ROMITO PERIODO DICEMBRE 2016 - GENNAIO 2017 (RIF. 2° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	4220617800001865/2017	21/02/2017	VF	27/04/2017	02/05/2017	310,37	65	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
27/04/2017	393	CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI DICEMBRE 2016 - GENNAIO 2017 (RIF. 2° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X00539528/2017	02/03/2017	VF	24/04/2017	24/04/2017	316,25	53	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
27/04/2017	394	NOLEGGIO E CONCESSIONI GOVERNATIVE SU CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE (RIF. 2° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X00539528/2017	02/03/2017	VF	24/04/2017	24/04/2017	221,62	53	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
27/04/2017	392	FATT. 8L00077582 - CONSUMI TELEFONIA FISSA MAGAZZINO VIA DEL RIGO PERIODO DICEMBRE 2016 - GENNAIO 2017 (RIF. 2° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	8L00077582/2017	21/02/2017	VF	27/04/2017	02/05/2017	19,48	65	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
31/05/2017	540	UTENTE 200002343665 (EX 30164246) - CONSUMI E CONGUAGLIO ACQUA VIA DEL RIGO PER IL PERIODO DAL 09.07.2016 AL 11.04.2017 CON RIMBORSO CAUZIONE	PUBLICACQUA S.P.A.	7017012000003680/2017	13/04/2017	VF	22/05/2017	22/05/2017	15,14	39	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore

31/05/2017	541	UTENTE 200002342534 (EX 30435779) - CONSUMI ACQUA ANTINCENDIO VIA DEL ROMITO PER IL PERIODO DAL 02.09.2016 AL 13.04.2017 CON CONGUAGLIO E RIMBORSO CAUZIONE	PUBLICACQUA S.P.A.	701701200003710/2017	19/04/2017	VF	29/05/2017	29/05/2017	12,02	40	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
31/05/2017	542	UTENTE 200002342535 (EX 30435781) - CONSUMI ACQUA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL PERIODO DAL 15.10.2016 AL 13.04.2017 CON CONGUAGLIO E RIMBORSO CAUZIONE	PUBLICACQUA S.P.A.	701701200003711/2017	19/04/2017	VF	29/05/2017	29/05/2017	1.741,78	40	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
31/05/2017	534	COMPENSO PER RELATORE IN SEMINARIO SU "IL RUOLO DELLE NEWSLETTER" TENUTO C/O LA CCIAA DI PRATO IL 17.11.2016 - DET. DIR. ARM 2/2016	TORRISI GAETANO	FATTPA 3_17/2017	27/03/2017	30 GG.	31/05/2017	23/06/2017	489,60	65	sospesa in attesa attestazione DUR
31/05/2017	535	COMPENSO PER RELATORE DEL SEMINARIO SU USO DELLE NEWSLETTER TENUTO C/O LA CCIAA DI PRATO IL 09.02.2017 - DET. DIR. ARM 4/2017	TORRISI GAETANO	FATTPA 4_17/2017	06/04/2017	30 GG.	31/05/2017	23/06/2017	489,60	55	sospesa in attesa attestazione DUR
07/06/2017	555	CORRISPETTIVO A COPERTURA DEGLI ONERI DI GESTIONE CONVENZIONE P09I272396007 PER TARIFFA INCENTIVANTE PRODUZIONE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ART. 2 ALL. 1 DM 24.12.2014 - COMPENSATO CON VERSAMENTO CONTRIBUTIVO DEL 31/05/2017	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - G.S.E. S.P.A.	5318/2017	27/03/2017	VF	07/06/2017	27/03/2017	82,41	72	in attesa di compensazione con contributo dovuto da fornitori
26/06/2017	607	COLLABORAZIONE PER SVILUPPO CERTIFICAZIONE ETICA NELL'AMBITO DEL "PROGETTO EMERSIONE" (INS.PROT. 0011835 DEL 27/07/2016) - DSG 22/2016	SATADUE S.R.L.	1/E/2016	21/10/2016	30 GG.	26/06/2017	12/07/2017	6.000,00	248	sospesa in attesa ultimazione servizio fatturat
30/06/2017	631	COLLABORAZIONE ALLO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ETICA NELL'AMBITO DEL "PROGETTO EMERSIONE" (NS. PROT. 0011559 DEL 21/07/2016) - DSG 22/2016	CNA SERVIZI PRATO S.R.L.	3/40/PA/2017	25/05/2017	30 GG.	30/06/2017	07/07/2017	6.000,00	36	sospesa in attesa attestazione DUR
30/06/2017	626	CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI FEBBRAIO-MARZO 2017 (RIF. 2° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X01472080/2017	22/04/2017	VF	26/06/2017	26/06/2017	311,77	65	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
30/06/2017	627	NOLEGGIO APPARECCHI, TCG E BOLLO SU BOLLETTA CONSUMI TELEFONI CELLULARI MESI DI FEBBRAIO-MARZO 2017 (RIF. 2° BIM. 2017) FATT. 4220617800005892 - CONSUMI	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X01472080/2017	22/04/2017	VF	26/06/2017	26/06/2017	221,62	65	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
17/07/2017	653	TELEFONIA FISSA SEDE VIA DEL ROMITO PERIODO FEBBRAIO-MARZO 2017 (RIF. 3° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	4220617800005892/2017	19/04/2017	VF	13/07/2017	13/07/2017	298,27	85	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
17/07/2017	652	FATT. 8L00255065 - CONSUMI TELEFONIA FISSA MAGAZZINO VIA DEL RIGO PERIODO FEBBRAIO-MARZO 2017 (RIF. 3° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	8L00255065/2017	19/04/2017	VF	13/07/2017	13/07/2017	19,54	85	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
26/07/2017	674	FORNITURA DI GAS NATURALE PER IL MESE DI MAGGIO 2017 - CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 8 - LOTTO 4 - DSG 26/2016	ESTRA ENERGIE S.R.L.	171901209911/2017	23/06/2017	VF	24/07/2017	24/07/2017	28,98	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
26/07/2017	673	CLIENTE 192300 - FATT. N. E000117805 DEL 08.05.2017 - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI APRILE 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000117805/2017	10/05/2017	VF	26/07/2017	26/07/2017	3.411,93	77	RID non eseguito per problemi tecnici del fornitor
26/07/2017	672	CLIENTE 192300 - FATT. N. E000116940 DEL 08.05.2017 - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO VIA DEL RIGO PER IL MESE DI APRILE 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000116940/2017	10/05/2017	VF	26/07/2017	26/07/2017	27,02	77	RID non eseguito per problemi tecnici del fornitor
26/07/2017	671	CLIENTE 192300 - FATT. N. E000097275 DEL 01.04.2017 - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI MARZO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000097275/2017	07/04/2017	VF	26/07/2017	26/07/2017	5.242,39	110	RID non eseguito per problemi tecnici del fornitor
26/07/2017	670	CLIENTE 192300 - FATT. N. E000091369 DEL 01.04.2017 - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA VIA DEL RIGO PER IL MESE DI MARZO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000091369/2017	06/04/2017	VF	26/07/2017	26/07/2017	30,33	111	RID non eseguito per problemi tecnici del fornitor
03/08/2017	758	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO E VIA DEL RIGO PER IL MESE DI MAGGIO 2017 AL NETTO CONGUAGLIO CONSUMI APRILE - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000133518/2017	08/06/2017	VF	03/08/2017	03/08/2017	5.628,97	56	RID non eseguito per problemi tecnici del fornitor
03/08/2017	758	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO E VIA DEL RIGO PER IL MESE DI MAGGIO 2017 AL NETTO CONGUAGLIO CONSUMI APRILE - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 13" LOTTO 5	GALA S.P.A.	E000129781/2017	08/06/2017	VF	03/08/2017	03/08/2017	28,02	56	RID non eseguito per problemi tecnici del fornitor

23/08/2017	781	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI GIUGNO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004800994705/2017	16/07/2017	VF	16/08/2017	16/08/2017	5.748,59	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
23/08/2017	787	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA VIA DEL RIGO PER IL MESE DI GIUGNO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004800916353/2017	09/07/2017	VF	11/08/2017	11/08/2017	27,54	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
28/08/2017	806	NOLEGGIO E TCG TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI APRILE-MAGGIO 2017 (RIF. 3° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X02465940/2017	24/06/2017	VF	24/08/2017	24/08/2017	221,62	61	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
28/08/2017	805	CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI APRILE-MAGGIO 2017 (RIF. 3° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X02465940/2017	24/06/2017	VF	24/08/2017	24/08/2017	304,88	61	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
28/08/2017	803	CONSUMI ACQUA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL PERIODO DAL 14.04.2017 AL 14.07.2017 CON ADDEBITO ASSICURAZIONE - UTENTE 200002342535 (EX 30435781)	PUBBLICQUA S.P.A.	7017012000009566/2017	19/07/2017	VF	23/08/2017	23/08/2017	826,71	35	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
28/08/2017	804	CONSUMI ACQUA ANTINCENDIO VIA DEL ROMITO PER IL PERIODO DAL 14.04.2017 AL 14.07.2017 CON ADDEBITO ASSICURAZIONE - UTENTE 200002342534 (EX 30435779)	PUBBLICQUA S.P.A.	7017012000009565/2017	19/07/2017	VF	23/08/2017	23/08/2017	33,11	35	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
28/08/2017	802	CONSUMI ACQUA VIA DEL RIGO PER IL PERIODO DAL 28.04.2017 AL 12.07.2017 - UTENTE 200002343665 (EX 30164246)	PUBBLICQUA S.P.A.	7017012000009457/2017	19/07/2017	VF	21/08/2017	21/08/2017	16,36	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/09/2017	848	FATT. 4220617800010169 - CONSUMI TELEFONIA FISSA SEDE VIA DEL ROMITO PERIODO APRILE-MAGGIO 2017 (RIF. 4° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	4220617800010169/2017	20/06/2017	VF	12/09/2017	12/09/2017	276,00	84	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/09/2017	849	FATT. 8L00423883 - CONSUMI TELEFONIA FISSA MAGAZZINO VIA DEL RIGO PERIODO APRILE-MAGGIO 2017 (RIF. 4° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	8L00423883/2017	20/06/2017	VF	12/09/2017	12/09/2017	19,48	84	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/09/2017	851	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA VIA DEL RIGO PER IL MESE DI LUGLIO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801080451/2017	09/08/2017	VF	11/09/2017	11/09/2017	28,32	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/09/2017	850	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI LUGLIO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801074065/2017	09/08/2017	VF	11/09/2017	11/09/2017	5.790,05	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
16/10/2017	923	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI AGOSTO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801221832/2017	09/09/2017	VF	12/10/2017	12/10/2017	6609,68	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
16/10/2017	922	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA VIA DEL RIGO PER IL MESE DI AGOSTO 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801193691/2017	09/09/2017	VF	12/10/2017	12/10/2017	27,99	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
27/10/2017	948	CONCESSIONI GOVERNATIVE E BOLLO CELLULARI 4° BIMESTRE 2017 - VEDI BOLLETTA CONSUMI GIUGNO-LUGLIO 2017 (RIF. 5° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X03269270/2017	29/08/2017	VF	25/10/2017	25/10/2017	221,62	57	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
27/10/2017	949	CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI GIUGNO-LUGLIO 2017 (RIF. 5° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X03269270/2017	29/08/2017	VF	25/10/2017	25/10/2017	296,07	57	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/11/2017	988	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI SETTEMBRE 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801377825/2017	12/10/2017	VF	13/11/2017	13/11/2017	4643,6	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
14/11/2017	989	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA VIA DEL RIGO PER IL MESE DI SETTEMBRE 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801331012/2017	11/10/2017	VF	13/11/2017	13/11/2017	28,71	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
23/11/2017	1004	FATT. 4220617800014390 - CONSUMI TELEFONIA FISSA SEDE VIA DEL ROMITO PERIODO GIUGNO-LUGLIO 2017 (RIF. 5° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	4220617800014390/2017	16/08/2017	VF	15/11/2017	15/11/2017	287,17	91	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
23/11/2017	1006	CONSUMI ACQUA ANTINCENDIO VIA DEL ROMITO PER IL PERIODO DAL 15.07.2017 AL 13.10.2017 - UTENTE 200002342534 (EX 30435779)	PUBBLICQUA S.P.A.	7017012000014836/2017	16/10/2017	VF	22/11/2017	22/11/2017	23,35	37	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
23/11/2017	1005	FATT. 8L00589946 - CONSUMI TELEFONIA FISSA MAGAZZINO VIA DEL RIGO PERIODO GIUGNO-LUGLIO 2017 (RIF. 5° BIMESTRE 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	8L00589946/2017	16/08/2017	VF	15/11/2017	15/11/2017	24,48	91	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore

28/11/2017	1017	UTENTE 200002342535 - FATT. 7017012000015278 - CONSUMI ACQUA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL PERIODO DAL 14.04.2017 AL 13.10.2017 CON CONGUAGLIO DA LETTURA - (EX UTENTE 30435781)	PUBLIACQUA S.P.A.	7017012000015278/2017	24/10/2017	VF	28/11/2017	04/12/2017	5378,69	35	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
13/12/2017	1076	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI OTTOBRE 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801532017/2017	10/11/2017	VF	12/12/2017	12/12/2017	4407,94	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
13/12/2017	1077	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA VIA DEL RIGO PER IL MESE DI OTTOBRE 2017 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 14" LOTTO 5 - DSG 44/2017	ENEL ENERGIA S.P.A.	004801486682/2017	10/11/2017	VF	12/12/2017	12/12/2017	28,02	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
29/12/2017	1139	CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, SEGRETARIO GENERALE, UFF. RELAZIONI ESTERNE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI AGOSTO-SETTEMBRE 2017 (RIF. 6° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X04224855/2017	25/10/2017	VF	27/12/2017	27/12/2017	285,23	63	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor
29/12/2017	1140	TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA E BOLLO SU CONSUMI TELEFONI CELLULARI MESI DI AGOSTO-SETTEMBRE 2017 (RIF. 6° BIM. 2017)	TELECOM ITALIA S.P.A.	7X04224855/2017	25/10/2017	VF	27/12/2017	27/12/2017	221,62	63	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitor

Tempi medi di pagamento anno 2017

20,15 giorni

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

-16,55

Allegato I

**Deliberazione di Consiglio n. 2/18
del 19.04.2018**

**Bilancio di Esercizio 2017
Relazione del Collegio dei Revisori**

Pagine 7 (compresa la copertina)



RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

L'anno duemiladiciotto giorno 10 del mese di aprile presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato, Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti il Dott. Pietro Nicola Principato (in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la Dott.ssa Valentina Marcellini (in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico) e il Dott. Silvano Nieri (in rappresentanza della Regione Toscana).

Assistono il Segretario Generale, dott.ssa Catia Baroncelli, e la responsabile dell'Ufficio Ragioneria, Sig.ra Ilaria Moretti.

L'articolo 17, comma 6 della Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 definisce i compiti del Collegio dei Revisori dei Conti e fra questi prevede espressamente l'attestazione della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta.

A tale proposito, il Collegio evidenzia che ad oggi non risulta ancora emanato il decreto di cui al successivo comma 7 dell'articolo 17 L. 580/93 che deve stabilire i contenuti in base ai quali è redatta la suddetta relazione. In attesa dell'emanazione del citato decreto, la presente relazione al bilancio di esercizio 2017 della Camera di Commercio di Prato è redatta con il contenuto di cui all'articolo 30 del Regolamento di Contabilità - DPR 2.11.2005 n. 254.

Il Bilancio di esercizio 2017, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 00/18 del 09 aprile 2018, risulta costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005

- a) Stato patrimoniale
- b) Conto economico
- c) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio risulta altresì corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, completa del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, del rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), e delle attestazioni di cui all'articolo 41 D.L. 66/2014.

Sia lo schema di Stato Patrimoniale che quello del Conto Economico prevedono l'obbligo di riportare anche l'indicazione dei dati consuntivi al 31.12 dell'esercizio precedente.

Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2017 sono le seguenti:

ATTIVO			
	Anno 2016	Anno 2017	scostamento 2017/2016
A) Immobilizzazioni	€ 33.494.680	€ 32.399.420	-€ 1.095.260
a) Immateriali	€ 39.877	€ 19.904	-€ 19.973
b) Materiali	€ 26.871.087	€ 26.314.432	-€ 556.655
c) Finanziarie	€ 6.583.716	€ 6.065.084	-€ 518.632
B) Attivo circolante	€ 7.910.324	€ 8.068.753	€ 158.429
d) Rimanenze	€ 66.313	€ 54.755	-€ 11.558
e) Crediti Funz.to	€ 2.053.396	€ 1.852.824	-€ 200.572
f) Disponibilità Liquide	€ 5.790.615	€ 6.161.174	€ 370.559
C) Ratei e risconti attivi	€ 13.526	€ 18.601	€ 5.075
Totale Attivo	€ 41.418.531	€ 40.486.774	-€ 931.757
D) Conti d'ordine	896.525	882.915	-€ 13.610
Totale generale	€ 42.315.056	€ 41.369.689	-€ 945.367



Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del Regolamento dispone che "Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi", mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile. Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

"Immobilizzazioni Materiali" – Il Collegio prende atto che il rilevante scostamento negativo sulla consistenza totale delle immobilizzazioni materiali è per lo più da imputare alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni.

"Immobilizzazioni Immateriali" – Anche per le immobilizzazioni immateriali valgono le stesse considerazioni, lo scostamento negativo è da imputare alle quote di ammortamento.

"Immobilizzazioni Finanziarie" - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei nuovi principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di valutazione al 31/12/2017 delle partecipazioni della Camera di Commercio di Prato detenute all'1/1/2007 e di quelle acquisite successivamente.

Per ciascuna società partecipata dall'ente è stata opportunamente compiuta un'analisi della loro situazione economico-patrimoniale e degli ultimi bilanci di esercizio approvati dalle stesse, al fine di individuare il ricorrere dell'eventuale presupposto di svalutazione per effetto di *perdita durevole di valore*. In esito alla suddetta analisi, sono state accertate le svalutazioni in base alla corrispondente perdita di bilancio delle società in liquidazione Enatek s.r.l. e Officine Maya s.r.l., delle società Igienik Box srl e Energysolving srl, tutte acquisite nell'ambito del progetto Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

Lo scostamento negativo è pertanto dovuto alle suddette svalutazioni del fondo Sviluppo Nuove Imprese, ai rimborsi di quote da parte di Officine Maya e del Fondo Santo Stefano e alle quote rimborsate del Fondo Orizzonte s.g.r e della società Dintec e Isnart.

"Crediti di funzionamento" – La voce più consistente è rappresentata dai crediti da diritto annuale. Il Collegio prende visione dell'elenco nominativo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi 2017 introdotto dal Documento 3 dei nuovi Principi Contabili ed estratto dall'applicativo Infocamere.

Viene presa visione altresì delle percentuali di mancata riscossione sui ruoli esattoriali emessi dall'ente così come estratte dal medesimo applicativo Infocamere secondo i criteri definiti dai principi contabili e, più precisamente dal Paragrafo 1.4 del citato Documento 3. Il Collegio verifica che le percentuali di mancata riscossione fornite dall'applicativo con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (cioè 2012 emesso nell'esercizio 2015 e 2013 emesso nel 2016) coincidono con quelle rilevate dall'Ufficio Diritto Annuale dell'Ente e quindi ne viene confermata la sostanziale attendibilità. Ne consegue l'accertamento della quantificazione della quota di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

"Disponibilità Liquide" – L'incremento delle disponibilità liquide è da imputare in parte al rimborso delle quote delle Partecipazioni e del fondo Orizzonte (per un totale di circa 290.000 euro) e all'incasso da parte dell'Unione Italiana e dell'Unione Regionale di saldi su progetti a valere sui Fondi Perequativi delle annualità precedenti per circa 65.000 euro.



“Conti d’ordine” - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi. Essi sono esposti in dettaglio nella Nota Integrativa.

Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2017 sono le seguenti:

PASSIVO			
	Anno 2016	Anno 2017	scostamento 2017/2016
A) Patrimonio netto	€ 36.717.219	€ 35.905.872	-€ 811.347
Patrimonio netto iniziale	€ 19.187.894	€ 19.187.894	€ -
Avanzo/disav. esercizi precedenti	€ 17.081.123	€ 16.612.536	-€ 468.587
Avanzo/disavanzo esercizio	-€ 468.587	-€ 811.347	-€ 342.760
Riserve da partecipazioni	€ 916.789	€ 916.789	€ -
B) Debiti di finanziamento	€ -	€ -	€ -
C) Trattamento Fine Rapporto	€ 2.757.498	€ 2.818.093	€ 60.595
D) Debiti di funzionamento	€ 1.507.575	€ 1.276.769	-€ 230.806
E) Fondi per rischi ed oneri	€ 434.197	€ 484.721	€ 50.524
C) Ratei e risconti passivi	€ 2.041	€ 1.319	-€ 722
Totale Passivo	€ 4.701.312	€ 4.580.902	-€ 120.410
Totale Passivo e Patrimonio netto	€ 41.418.531	€ 40.486.774	-€ 931.757
G) Conti d'ordine	896.525	882.915	-€ 13.610
Totale generale	€ 42.315.056	€ 41.369.689	-€ 945.367

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**, verificando che l'accantonamento per l'esercizio 2017 è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo e a tempo determinato in servizio presso l'ente alla data del 31/12/2017 e in applicazione del D.L. 185/2012, con il quale è stato abrogato l'articolo 12 del D.L. 78/2010 con decorrenza 1.1.2011.

Procede quindi all'analisi della composizione della categoria **“Debiti di funzionamento”**, verificando che si registra una diminuzione sulla consistenza complessiva della voce rispetto all'esercizio precedente, dovuta ad una diminuzione delle risorse destinate alle attività promozionali la cui liquidazione si concretizza nel periodo successivo. Non si riscontrano ritardi nei tempi di pagamento dei terzi imputabili all'amministrazione; infatti il valore dei tempi medi di pagamento dei fornitori, espressi in giorni, per l'anno 2017 è pari a 20,15 giorni.

Relativamente alla Voce **“Fondi per rischi ed oneri”**, il Collegio prende atto degli importi che compongono il Fondo e che rispettano la funzione di risorse accantonate per coprire perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si evidenzia in particolare l'accantonamento in via prudenziale al Fondo Rischi per la somma di 67.000 euro relativa al Fondo SGR Orizzonte stimata come differenza tra il valore iscritto in bilancio ed il valore delle quote sulla base del rendiconto al 31.12.2017.

Esaminando le voci del Patrimonio Netto si evidenzia come i disavanzi economici del triennio 2015-2017 sebbene riducano il Patrimonio, consentono comunque agli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti di mantenere l'ente in equilibrio finanziario. La Riserva da partecipazioni non è stata utilizzata.



Di seguito le risultanze del Conto Economico al 31.12.2017:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	SCOSTAMENTO 2016/2017
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	7.121.663	5.416.447	- 1.705.216
B) Oneri correnti			
6) Personale	3.077.920	2.889.435	- 188.485
7) Funzionamento	1.761.147	1.579.536	- 181.611
8) Interventi economici	810.959	203.158	- 607.801
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.223.258	1.697.913	- 525.345
Totale Oneri correnti (B)	7.873.284	6.370.042	- 1.503.242
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 751.621	- 953.595	- 201.974
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	134.328	151.642	17.314
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	134.328	151.642	17.314
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	375.566	421.900	46.334
13) Oneri straordinari	145.193	216.924	71.731
Risultato gestione straordinaria	230.373	204.976	- 25.397
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	81.667	214.370	132.703
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 81.667	- 214.370	- 132.703
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	- 468.587	- 811.347	- 342.760

L'articolo 21, comma 2 del Regolamento prevede che "Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile"; tale norma dispone che i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il Collegio rileva l'allineamento delle voci di provento alle indicazioni dei principi contabili e dei successivi orientamenti interpretativi, in particolar modo per la voce di provento riferita al diritto annuale. Medesimo rilievo sulla contabilizzazione degli oneri imputati al Mastro 8 "Interventi Economici", soprattutto per l'individuazione della specifica competenza economica dei contributi diretti e indiretti e delle spese sostenute per iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio di Prato.

Dall'esame del conto economico si evidenzia che a fronte di una sensibile diminuzione dei proventi correnti, dovuta alla riduzione del diritto annuale e alla mancata adozione della misura di incremento del diritto annuale per l'anno 2017, vi è stato anche un contenimento degli oneri correnti tale da contenere in misura considerevole l'impatto negativo sul risultato della gestione corrente.

Inoltre il Collegio prende atto che sono state applicate le norme di contenimento della spesa pubblica così come risulta dal seguente prospetto:

Scadenza versamenti	Normativa di riferimento	Importo esercizio 2016	Importo esercizio 2017
31/03/2017	Art. 61 co. 17 DL 112/2008	€ 6.136,54	€ 6.136,54
30/06/2017	Art. 8 co. 3 DL 95/2012 – Spending Review	€ 110.671,95	€ 110.671,95
30/06/2017	Art. 50 co. 3 DL 66/2014 – ulteriore 5% consumi intermedi	€ 55.335,98	€ 55.335,98



30/06/2016	Art. 1 co. 142 L. 228/2012	€ 5.777,76	==
31/10/2017	Art. 6 co. 21 DL 78/2010	€ 56.294,20	€ 47.683,90
	Totale complessivo	€ 234.216,43	€ 219.828,37

Le somme sono state versate nei termini previsti come risulta dai mandati.

In particolare il Collegio prende atto della collocazione delle suddette poste di onere e di provento all'interno delle tre gestioni del conto economico "corrente", "finanziaria" e "straordinaria" a seconda della natura degli eventi che ne hanno dato origine.

Il Collegio evidenzia che la situazione patrimoniale e gli indici di liquidità sono assolutamente positivi, mentre gli indici di rigidità economica manifestano una situazione di potenziale criticità che necessita di attento monitoraggio.

Il Collegio attesta altresì che sono state rispettate le disposizioni di cui all'articolo 5 comma 4 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che conferma nel 30 aprile dell'anno successivo il termine previsto dall'articolo 24 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio inoltre attesta, ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 del suddetto D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati al bilancio d'esercizio:

- il documento previsto dall'articolo 6 del medesimo decreto (Rendiconto Finanziario);
- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'articolo 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto (Tassonomia);
- il rapporto dei risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- i prospetti SIOPE di cui all'articolo 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133.
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27.marzo 2013 (articolo 1 comma 2 del medesimo decreto).

Il Collegio attesta altresì, a norma del comma 2 del già citato articolo 8 del D.M., la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto Finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come risulta dai seguenti prospetti di sintesi:

Saldo Istituto Cassiere al 01/01/2017	5.774.664,07
Incassi Siope = Totale consuntivo di cassa Entrate	6.154.427,82
Pagamenti Siope = Totale consuntivo di cassa Uscite	5.770.549,12
Saldo Istituto Cassiere al 31/12/2017	6.158.542,77
Differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	383.878,70
Saldo altre disponibilità liquide al 01/01/2017	15.951,13
Saldo altre disponibilità liquide al 31/12/2017	2.631,05
Incremento disponibilità liquide	370.558,62

Infine, il Collegio dà atto di aver acquisito in data odierna (PG 7011/2018) la relazione predisposta dall'ente, ai sensi dell'articolo 2 comma 597 della L. 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) sul grado di attuazione nell'anno 2017 del Piano Triennale (2017-2019) di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi dell'articolo 2, comma 594 e 595, adottato con deliberazione di Giunta Camerale 101/2016 del 19.12.2016.



Alla luce di quanto sopra esposto, considerato che:

- a) le attività e le passività corrispondono alle effettive esistenze;
- b) i dati finanziari, economici e patrimoniali risultano esposti correttamente nei vari elaborati;
- c) risultano applicate correttamente le norme contabili e fiscali;
- d) la gestione risulta condotta secondo i criteri di economicità e efficienza;

ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005, il Collegio esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio di esercizio 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)

Dott.ssa Valentina Marcellini (Componente)

Dott. Silvano Nieri (Componente)